

La Vita dal Diario di

**NICOLA
SABATINO**

5.6.1912 7.8.1982

Guerra Mondiale

Volume 1 - Parte 7

187

COME diceva la vita si trasformava piu in bene che in male =tanto i genitori erano contentissimi per la nostra MARIA che gli volevano tanto bene forse piu di noi che eravamo i propri genitori ma anche i lavori della campagna andava a gonfie vele pero era sempre in tempo di guerra che a un momento all'altro poteva darmi fastidio ma in tutto modo quanto si viva contento il tempo passa veloce e tante volte la popolazione non calcola la soddisfazione che si puo sfruttare == pensano a tutta la gioventu che sta soffrendo per il benessere dell'umanita e delle nazioni intere ==ma in questo periodo di tempo anch'io con la mia famiglia mi trovo soddisfatto ma la mia opinione e sempre rivolta alla nuova vita militare che mi sta perseguitando== attualmente il 1939 passa veloce andando al 1940 senza nessun disturbo =====

MA il giorno 10 giugno 1940 si stava in campagna per ritirare un po di foraggio quando le ore 10 le campane di CUPELLO e Quello di MONTEODORISIO suonarono a festa ma noi non potevamo sapere il motivo di questo suono perche in quei tempi RADIO non esisteva soltanto che si poteva essere in dubbio come poteva essere la fine della guerra oppure poteva essere che si scatenava il mondo intero contro una guerra internazionale == di fatti alle ore 13 nella nostra masseria passa GRAZIA SPARGIASSI cioe la moglie di FRANCESCO SABATINO e mi lascia il mio telegramma di richiamo alle armi== mentre i miei genitori sono rimasti possiamo dire quasi paralizzati a questa sorpresa di scoraggiamento= ma la colpa era di nessuno===== cosi lascio di lavorare e ritorno a casa per sapere come andava la situazione cosi appena arrivo alla piazza CASTELLO trovo tutti i miei compagni di classe che anche loro si ritrovavano nei miei panni facentomi sapere che L)ITALIA aveva dichiarato guerra alla GRAN BRETAGNA e momentaneamente aveva dalla classe 1910 fino al 1914 ma altre 3 casse erano gia in servizio militare fra quelli di leva e quelli richiamati cosi in tutti eravamo / classe al servizio del governo ITALIANO

1917

INNO del 14 mm Patria CHIETI 1941

ROSSI come una fiamma

CHE per la patria ci è balena il quor

NERI come la morte===

CHE noi sfidiamo sul campo dell'onor

E per ~~il~~ la patria sol~~e~~=== EROICI DIFENSOR=====

FANTI di PIMEROLO === IL nostro nome e segno di valor===

QUATTORDICI sei tu=== SPLENDENTE e di virtu=====

IN pace e nella guerra=== IL tuo nome vinceremo=====

PER te sarei saprem soffrir ===per te saprem mori===

per te medaglia d)oro=====EA==EA==ALALA

SECONTA parte=====

TRE secoli di gloria ~~cento~~=====CENTO battaglia per la patria e il RE

FIGLII della vittoria==nessun nemico sepp~~e~~ vincer te===

PIANTASTI il tuo ideale=~~il~~=fascio il fascio TRICOLOR

NELL)AFRICA orientale===== O legionario dell)inperator

Quattordici sei tu=== SPLENDENTE e di virtu

IN pace e nella guerra=== IL tuo nome vinceremo=====

PER te saprem soffrir=== PER te saprem soffri===

PER te MEDAGLIA d)oro EA===EA===EA===ALALA=====

CHIETI GENNAIO *(*) 1941 SABATINO NICOLINO=====

NELLA nostra vita militare era che quanto si aveva un telegramma era la regola di presentarsi al reparto il giorno stesso ma noi tutti facciamo l'appuntamento di partire il giorno 12 e poi ritornare a casa facendo presente ai miei famigliari la novita che doveva indossare di nuovo la divisa grigio verdese con la partenza che avrebbe avvenuto il giorno 12 quindi aveva alla mia disposizione un solo giorno per sbrigarmi qualche faccenda personale ma dandosi che si era in famiglia tutte le faccende famigliare veniva sbrigati dal papa cosi io mi salutai soltanto un po di zie con le loro famiglie e qualche vicino di casa preparandomi i miei corredi=====

RICHIAMO ALLE ARMI *(*)1940

IL giorno 12 giugno alle ore 5 mi salutai con la intera famiglia andanto a prendere il treno che arriviamo a chieti alle ore 10 ma per essere sicuri dei nostri affari andiamo a prendere un po di informazioni da un nostro paesano cioe GIUSEPPE CINQUINI che faceva servizio all'ufficio matricola della caserma vittoria ove vediamo che la gioventu appena arrivavano erano immediatamente vestiti e spediti per L'AFRICA OCCIDENTALE cosi questo nostro paesano ci disse di pernottare in qualche albergo facendoci presente all'indomani che era il giorno 13 di nuovo il giorno 13a uguale i soldati parivano sempre mentre noi ci presentiamo la mattina del giorno 15 dopo versati i nostri documenti ci trattengono in caserma fino al giorno 18 per fessirci di nuovo con la divisa militare assegnandoci al 4° BATTAGLIONE MITRALIERI alla 4ta compagnia che eravamo in 35 VASTESI===== cosi restiamo per 4 giorni in caserma col riposo assoluto ma la sera del giorno 22 inquadrano tutti che faceva parte di questo battaglione e andiamo alla stazione per prendere il treno perche il comando di questo reparto si trovava al campo a PALENA sempre della provincia di CHIETI===== cosi a mezzanotte il treno parte facendo la linea di SUDMONE arrivando a

189

PALENA stazione alle 4 dopoo facendo altre 4 ore di marcia col zaino affardellato sulle spalle siamo raggiunti il nostro reparto in paese che stavano accampati nella periferia ~~est~~ di PALENA ove troviamo altri paesani che erano di leva fra la quale anche un mio cugino MICHELE MORETTO stava in quel battaglione == realmeta la vita non era tanto disciplinato perche il proprio comandante era un TENENTE COLONNELLO in pensione ma datosi che anche lui era richiamato percio noi eravamo trattati come suoi figli ma non come soldati == la vita a PALENO lo abbiamo fatto senza nessun mestiere un po di pulizia personali qualche piccola istruzione sulle armi con qualche discorso che ci faceva il comando di battaglione dicendoci che noi non avevamo bisogno di tanto trapazzo per il momento ma veniva l'opportunita che questo riposo si contraccambiavo con tanti di sacrifici===== COSI restimo a PALENA fino al giorno 25 con riposo assoluto ma poi IL giorno 26 viene l'ordine di trasferimento per VINGHIATURA cosi appena il primo rancio viene disfatti l'accampamento per recarci alla stazione ove gia abbiamo visto questo pezzo di strada che si impiega circa 5 ore di marcia ma il cielo vuole che questo tratto di strada l'abbiamo fatto con una pioggia forte che quanto siamo arrivati alla stazione eravamo come una mandra di pecore tutti bagnati che per ristorarci un tantino noi 4 ci siamo bevuti 2 bottiglie di birra che costava in quei ~~tempi~~ tempi lire (1)(50) ora vi devo anche dire chi eravamo questi noi 4 amici piu fedeli cioè NICOLA MONTEFERRANTE attualmente in ARGENTINA== MICHELE la PALOMBARA risiedo a VASTO== ANTONIO IALACCI anche lui a VASTO e la mia personalita che faccio residenza in AUSTRALIA cosi bevuto questa birra siamo montati in treno che erano vagoni bestiame partento dalla stazione alle ore 24 del giorno 26 GIUGNO che poi siamo arrivati a VINGHIATURA ALLE ore 5 del giorno 27 facendo la linea di CAIANELLA===== IL giorno 27 ancora riposo in accantonamento=====

IL giorno 28 ancora riposo con piccoli istruzioni interni e poi la sera quanto si andava fuori poteva rientrare quanto volevi che mussano poteva proibirti pero alle ore 23 si doveva essere tutt'presente al tenr)appello

IL giorno 29 riposo ma nel pomeriggio si porta un nostro soldato al cimitero che viene ucciso da lui medesimo con una pallottola di mitragliatrice mentre faceva pulizia alla sua arma per dirvi che quel giorno tutta la popolazione di VINCHIATURA anno partecipato a questo funerale=====

IL giorno 30 il parroco di VINCHIATURA fece la processione del QUORE DI GESU e naturalmente a invitato il comando del nostro battaglione ma per fare una bella figura tutti i comandanti di compagnia da ordine ai suoi soldati che chi voleva andare potevano partecipare tutti cosi per ascoltare il comando e per onorare il SACRO QUORE tutto il battaglione partecipò a questa processione che da incantesimo alla popolazione di VINCHIATURA imodo che il parroco lascia trasportare la statua dai soldati=====

LULIO il giorno *1 fino al giorno 16 non si faceva altr che una piccola passeggiata al mattino e nel pomeriggio un tantino di riposo con piccoli istruzioni interni ma era sempre una vita che tante volte ci annoiavano per non fare nessun mestiero eppure si reclamava che noi altri eravamo chiamati per fare la guerra ma non per essere buttati nei campi oppure nei accantonamenti per fare i fannulloni==mentre il governo ci poteva lasciare in pace con i nostri famigliari=====

IL giorno 16 tutto sappiamo che e la festa della MADONNA DEL CARMINE anche oggi il parroco invito il nostro battaglione alla cerimonia ma il comando sie preferito che la statua assolutamente doveva essere portata dai soldati di tutte 4 le compagnie cosi noi 4 amici quel giorno abbiamo portato la MADONNA per 2 volte potete immaginare la contentezza dei comandanti e anche la sodisfazione del parroco tanto vero che ci anno

191

DATO il rancio speciale e in piu la sera un'ora di piu di permesso per la ricompensa della bella e magnifica figura che siamo fatti alla processione=== IL giorno 19 una marcia di un 20 km antanto e ritornando fino che siamo a MONTEVERDE ove siamo visitato anche la chiesa della MADONNA DI GUGLIETO rientrando all'accantonamento alle ore 12 per prendere il rancio e per goderci il riposo pomeridiano=== eppure con questo intervallo di tempo il nostro comandante di Battaglione si mette in comunicazione di ottenere le licenze perche i padri di famiglia ne avevano molti bisogno cosi gli viene confermato la sua richiesta subito incomincia a mandare soldati tutti giorni con 10 giorni di licenza piu 2 giorni di viaggio e spesso lui diceva quanto non facciamo niente almeno andate nelle vostre famiglie per passarvi il tempo piu tranquilla e felici cosi il 21 al 10 mi viene concesso 10 +2 in licenza premio partendo da VINGHIATURA alle ore 17 arrivando a casa alle ore 22 sempre passando per CANPOBASSO TERMOLI E VASTO gia tutti i miei mi aspettavano e restarono molti contenti quanto mi vedevano eccetto il fratello GINO che lui si trovava imbarcato sulla nave PACINOTTO che stava di sosta a PORTO ENPEDICO in SICILIA bisogna che sappiate pure che tutta la marina ITALIANA in quei tempi se non facevano un anno di servizio non potevano partecipare alla licenza premio ma in tutti i modi lui stava bene e non anche desiderava di andare a giro ma per mio conto era sempre gradevole quanto poteva scappare a casa=== che succede che mentre stavamo a casa il nostro reparto viene trasferito da VINGHIATURA in provincia di CANPOBASSO va a depositarsi a TRIGGIANO alla provincia di BARI cosi ci mandano gli avvisi che nell'osca= dere del nostro soggiorno avessimo rientrati a TRIGGIANO=====AGOSTO===== LA mattina del giorno 4 parte alle 7 da VASTO per rientrare al corpo passando per TERMOLI==FOGGIA==BARI arrivando alle ore 13 ma da BARI E TRIGGIANO in quei tempi c'era un trenino secondario che impiegava un ora di viaggio cosi arriviamo al nostro reparto che era le ore 14 nella nostra compagnia=

192

naturalmente quanto rientra un compaesano dalla licenza e sempre un serata di festa ma per noi vastesi era sempre feste perché eravamo in molti che andava e rientrava e tutti che rientrava erano sempre pollastri che importavano perciò a TRIGGIANO si trovava un buon vino a lire 1 al litro figuratevi se avevamo la possibilità e il tempo di poter fare pranzetti a nostra soddisfazione certo che si pensava anche alla guerra e ai nostri compagni classe che avevamo partiti dalle nostre case tutti in una mattinata e poi per sfortuna si sono trovati nei corpi di spedizione in Africa e anche in Francia che dopo 24 ore che sono lasciate le loro famiglie si trovavano nei campi di battaglia??? non era né nostra e loro colpa=====ma noi per oggi siamo al sicuro cerchiamo di approfittare l'occasione di sfruttare un po' di bene che il (male non manca mai)anche a questo Triggiano eravamo tutti accantonati in un grande camerone che forse in tempo di pace viene adoperato come deposito di frutti ma per le forze armate serviva per una piccola sosta anche qui dicevano che la vita non era trappazata e neanche si soffriva perché in quella cittadina forse di 30000 abitanti quasi tutti agricola si trovava ogni ben di Dio con poca moneta e a poca distanza dal mare così la gioventù che aveva il piacere di godersi il bagno del mare potevano andare a BARI per trovare ogni soddisfazione=====

il giorno 5 una piccola passeggiata di 6 a una frazione chiamata CARBONARE ma per la stessa strada siamo rientrati al comando alle ore 11 figuriamoci che queste passeggiate veniva fatto soltanto col fucile e CINBERNE quindi si stava discretamente bene ma il comando di battaglione in tutte le camminate che si faceva lui doveva radunare il battaglione facendoci le raccomandazioni dicendoci di non consumare la nostra energia al vento che a un giorno poteva essere tanto valutato quel tantino di nostra energia che siamo risparmiati perciò altro non diceva attenti ragazzi=====

193

IL giorno 6 ancora un'altra marcia passando per CAPURSO e arrivando a
CELLAMARE alle 9 ma alle ore 12 eravamo già di ritorno a TRIGGIANO facendo
un 20 km ma potevamo dire che era un divertimento attraversare tante
campagne e strade isolate dal pubblico e dal traffico stradale ma eravamo
sempre pronti per un domani alla disposizione della patria=====

IL giorno 8 appena la sveglia viene dato ordine di tenerci pronti che si doveva
andare a BARI per una sfilata di fatti appena pronti tutto il battaglione
si mette in marcia prendendo la strada sfaldato arrivando al centro di BARI
ALLE ore 10 e appena 5 minuti di tempo subito arriva il comandante del
CORPO ARMATO a passarci la rivista facendoci le stesse spiegazioni che io lo
avevo sentito già nel 1936 ma loro ripetevano sempre le solite parole di
matenerci presenti per una sconfitta internazionale quindi quei discorsi
ormai lo sapevamo tutti a memoria detto quello 4 chiacchiere lui se ne va con
la sua colonna di scorta e noi altri sventurati siamo dovuti ritornare a TRIGGIA-
NO a orario di mezzogiorno che il sole in quelle strade sfaldate ti bruciava
la pelle così dopo aver fatto 25 km arriviamo alla nostra accantonamento che
era le ore 13 soltanto con il misero caffè=====

IL giorno 9 tutto il battaglione viene inquadrati ove ci portano al mare per
i bagni ma fortunatamente che la località era spopolata altrimenti ci dovevano
mettere in galera a tutti perché eravamo senza mutandini quindi si parlava
che eravamo in 600 soldati tutti nudi per il bagno ma questo comandante di
battaglione si gustava guardando questa massa di popoli in quelle condizioni
così per fare il bagno si doveva fare circa 12km mentre al mezzogiorno si
rientrava al nostro comando anche questo era una bella passeggiata che si
attraversava tutte le campagne e la mezza galletta di brodo era talmente
saporita quanto stava l'appetito eppure ineluttabilmente la sera doveva
andare a procurarmi da mangiare perché era sempre affamato== così per quella

194

sera io e MICHELE LA PALOMBARA siamo andati a CAPURSI per visitare la MADONNA DEL POZZO come io avevo stato in pellegrinaggio il 1935(37)

IL giorno 10 fortunatamente tutto il battaglione andiamo a CAPURSI per una passeggiata ma appena rotto le righe tutti i VASTESI andiamo dalla BASILICA per ascoltare anche la SANTA MESSA fra la quale viene con noi anche il cugino MORETTO e che lui stava alla seconda compagnia finita la messa ritorniamo alle nostre compagnie e alle ore 11 eravamo gia di nuovo a TRIGGIANO per prendere il rancio e poi la sera non siamo fatto inteno a uscire perche ci anno pagato la decade e anche la licenza=====

IL giorno 11 noi 4 siamo ottenuto il permesso giornaliera e serale facendoci una passeggiata a BARI col trenino cosi primo di tutto siamo stati alla chiesa di SAN NICOLA ascoltantoci la santa messa poi siamo fatti una passeggiat per il lungo mare che e una specialita a visitare quei posti per la natura e la bellezza della citta poi siamo andate a mangiare in un grante risto== rante paganto lire 3 ciascuno e dopo siamo andati al cinema PETRUZZELLI che sarebbe uno dei migliori locali dei cinemi ITALIANO al terzo posto dopo della scala di MILANO e il SAN CARLO di NAPOLI fra la quale que locale indistintamente tutti giorni faceva cinema e varietà cosi siamo andati dentro che era le ore 15 siamo usciti fuori che era le ore 22 ma subito il trenino pronte cosi arriviamo a TRIGGIANO alle ore 23 =====

IL giorno 12 tutto il battaglione al mare a fare i bagni =====

IL giorno 13una piccola passeggiata ma senza inportanza soltanto che il comantio di battaglione voleva mantenerci tutti presenti per fare dei discorsi e per accontare barzellette uso famigliare ma il rancio veniva consumato sen pre alla accantonamento per avere molto riposo nel pomeriggio

IL giorno #14 di nuovo al mare per i bagni ma quanto siamo giunti al mare viene una tenpestata di aria che siamo dovuto ritornare in dietro senza

195

BAGNIO con una baghiata di acqua del cielo ma anche questo e stato utile per la nostra salute=====

IL giorno 15 ~~giorno~~ giorno DELL'ASSUNTA io con LA PALOMBARA siamo fatto ancora un altro giorno a BARI pre ascoltare la santa messa visitando tutta la basilica con tante di sodisfazione e piacere di esserci presente in tutti lr circostante con tante di pmonossioni che appena avrebbe avuto il tempo disponibile avrebbe ritornato senpre e realmente vi dico che quanto avro finito il mio diario fi faccia noto che e stato propi i santi che salva la mia vita ma in tanti punti forse avrei anche mancato alle mie promesse in ogni modo anche qesta sera rientriamo nel nostro reparto alle ore 23=====

IL giorno 16 siamo stati a CARBONARA tutto il battaglione pre un passeggiata rientrando al reparto alle ore 11=====

IL giorno 17 ancora a CAPURSI soltanto la nostra compagnia e altri anno preso altre strade che alle ore 11 eravamo tutti di ritorno alla nostra accampamento=====

Ancora il giorno 19 alla spiaggia ma anche oggi capita come la volta precedente che al posto di fare bagni di mare facciamo Bagni di acqua dolce

IL giorno 20 a CAPURSI tutto il battaglione ove siamo consumato il primo rancio fuori ma la sera anno cucinato il riso che durante la mia vita militare non mai mi capito di manciare la minestra cosi male che direttamen= faccio protesta al capitano ma mi riusci di non ottenere niente cosi io con LA PALOMBARA ci mettiamo in viaggio per le campagne raccogliente mantorle che lo mangievamo colpane per sfamarci altrimenti veniva dei tempi che la moneta mangava certo che non si stava tanto alla necessita di andare rubando ma ormai eravamo costretto di adattarci alla vita per non soffrire di tasca

IL giorno 21 viene il generale di CORPO)ARMATO a passarci la rivista al completo battaglione tanto al camerone e altrettanto la sfilata in citta dicendoci che dovevamo affrontare un po di giorni con delle mn

manovre e con probalita che alla fine poteva capitare di andare in
 concedo no puramente poteva venire dei ordini di trasferimento oltre
 mari perche la nostra nazione avevo bisogno del nostro sacrificio ma
 quanto vieve il momento che il nostro governo non a bisogno piu del
 nostro sacrificio?????=====

IL giorno 22 assalutamente riposo senza neanche i permessi i libera
 uscita cosi per intera giornata senpre in camera a raccontare barzelletta=
 IL giorno 23 alle Ore 2 suona la sveglia con all)armi con ordine di affar=
 dellare tutti i corredi per lo spostamento di fatti alle ore 4 il reparto
 incomincia la marcia ~~ne~~ tutta la popolazione di TRREGIANO erano scaterati
 nelle piazze per darci il saluto augurandoci il nostro avvenire ma in
 generale gli auguri veniva detto inbocca al LUPO)cosi ci distacciamo da
 questa spnenida cittadina dandoci tanto di ricompensa per il nostro sacrifi-
 cio cosi alle ore 8 raggiunciamo il paese di CASA MASSIMA facento un minimo
 sosta per avere almeno l)acqua per bere perche in quelle zone si trovava
 tutto per mangiare e vino a piu non posso ma l)acqua era molto scarso pero
 quanto passavano i soldati veniva fatto rifornimento con le AUTOCISTERNA
 fatto la distribuzione di acqua si riprente il nostro cammino e alle ore
 12 siamo raggiunti ACQUAVIVA delle FONTE anche questo un paese agricola
 che poteva offrire tanta ospitalita alle forze ARMATE anche qui andiam
 nei accantonamenti eice ogni compagnia aveva la sua abitazione e con 2 kg
 di paglia per dormire == per il momento era pronto il rancio e dopo consu==
 mato i vittii ci danno la libera uscita perche in quei tempi se ricordiamo
 era il sol LEONE tanto che la caloria non si misurava ma posso assicurarvi
 che il minimo poteva essere 40 DIGRES percio era molto necessario il riposo
 dopo aver fatto 27 km con 35 kg sulle spalle ==casualita per quella notte
 facciamo sosta in quel paese cioe ACQUAVIVA delle FONTE=====

IL giorno 24 alle ore 4 facciamo spostamento arrivantò a SAN teramo

197

facento 23 km alle ore 11 anche questo paese agricolo della provincia di BARI che son tanto contenti quantè vedono dei soldati in colonna che loro vogliano offrìre tutto il cuore per aiutare il povero soldato inpolverato anche qua si forma le propi accantonamenti per sostare qualche giorno per essere raggiunto dal corpod)armato per la grnte manovra cosi alle ore 12 viene la distribuzione del rancio e con facolta di andare in libera uscita e di avere ~~me~~ riposo a tuo piacere== tanto rea di godere il riposo e anche andar fuori perche nel pomeriggio assolutamente riposo=====

IL giorno 25 una giornata di libertà a nostra disposizione ma fra la quale arrivavano soldati di tutti reparti per la manovra che si doveva incominciare

1)indomani figuriamoci un paesetto agricolo che puo succedere quanto si vede affollato con 30000 soldati ma con la loro pazienza anno soddisfatti tutti

in qualita di servizio pubblico cioe indistintamente le cantine i ristoranti gli alberghi non vedeva altro che un monto di grigio verde tutti ristorati a nostra soddisfazione prestato da questo piccolo paese agricolo=====

IL giorno 26 alle 4 di mattino abbiamo lasciato SAN TERAMO prendento subito la manovra appena fuori del paese seguitanto fino alle pre 12 facento un

10 km e terminando la manovra siamo arrivati a CASAL MURGIO chiamato questo nome perche era un piccola frazione senza nessuna comodita per offrìre al personale di passaggio ma in tutto modo il soldato ITALIANO

deve adattarsi in tutti modo che si presente figuratevi che non si trovava neanche il legname per fare la cucina militare senonaltro sie dovuto

andare nelle masseria incerca di le no da fuoco cosi siamo mangiato alle ore 19 la sera ma per avere qualche boccone in piu io con i miei amici

siamo costretti di andare rubando le mandorle pre soddisfare la nostra bocca ora vorrei anche spiegare come questa zona di distenzione terrestre che non

a limiti si chiama le MURGE=== sempre nella provincia di BARI alla distanza di forse 50 km sta questa zona che si trovera a un 100 metri sul livello

198

del mare formando un unico blocco di roccia che non esista nessuna vegetazione e tutto una roccia bruciato che nessuno può fa vita in quella zona soltanto al colmo dell'inferno vie frequentati dai pastori che scende dalle colline pugliesi e abruzzesi con delle mandre di pecore per il pascolo invernale ma la stagione resta tutto disabitato eccetto quanto arriva il campo per i soldati viene tutto un'affollamento militare ma di popolazione civile non esista cosicché per questa notte la nostra destinazione e di fare l'accampamento a CASAL MURGE ove il rifornimento completo viene da BARI così siamo fatto pranzo e cena la sera alle ore 21 e sapete quanto cammino abbiamo fatto intera la giornata appena 20 km con tutta la manovra soltanto che ancora non è terminato pre il momento=====

IL giorno 27 spostato da CASAL MURGE alle ore 5 con tutto il nostro affardellamento mentre viene ordine della manovra sull'istante che magari 5 minuti doveva andar di corsa e tante volte per 2 ore si stava outtato per terra ma dopo di tutto alle ore 12 viene ordine di terminare la manovra e di raggiungere il paese che si chiama ALTAMURA che si trovava al termine delle MURGE ma per arrivare a questo paese si è dovuto fare 4 ore di cammino con 35 kg sulle spalle e tutta strada sfaltata che quanto siamo arrivato in paese eravamo più morti che vivi ma la fortuna vuole che questo ALTAMURA aveva la possibilità di ristorare tutto il componente dell'armato dandoci anche gli accantonamenti mentre anche questa sera facciamo pranzo e cena alle ore 17 ma non importa perché possiamo rifornirci di tutto in paese perché realmente ALTAMURA era una bellissima cittadina di 50000 abitanti che poteva dare tutto il rifornimento personale tanto la moneta in quei tempi era scarsissima ma con 3 LIRE poteva mangiare e bere a soddisfazione===

IL giorno 28 la intera giornata a nostra disposizione senza nessun controllo però alle ore 21 ordine dal comando supremo tutti i soldati dovevano essere presente nei loro reparti

199

che in qualsiasi momento poteva venire ordine di seguire la nostra manovra certo il soldato ITALIANO eravamo così che quanto un ordine doveva essere seguito con tutta la volontà si otteneva ma se il fante diceva di non eseguire gli ordini la scala gerarchica dei signori ufficiali dovevano tacere di fronte alla maggioranza == ma per quella notte alle ore 23 eravamo tutti nei nostri posti per dormire=====

IL giorno 29 sveglia e all'armi alle ore 2 figuratevi appena 3 ore dopo la ritirata sveglia di nuovo con tutti i nostri corredi da spalleggiare e appena fuori dalla città ordine di manovra ma come si può manovrare se siamo in piena notte??eppure era così ==di fare quel servizio come fante di guerra cioè altro non era di abituarci ai soffrimenti di non dormire di camminare a più non posso di soffrire la fame e la sete ==perché== avevamo tanti dei posti in Italia per fare queste manovre era molto necessario di portarci sulle MURGI ??? ma siccome il nostro sovrano desiderava quello il povero soldato doveva seguire l'ordine supremo== così notte che ci troviamo incominciando questa ultima sforzo alle ore 3 terminando ~~tutti i nostri~~ la manovra alle ore 12 con ordine di far ritorno ancora ad ALTAMURA ma allora s'è dovuto camminare ancora altri 3 ore per arrivare alla nostra destinazione certo che nel ritornare indietro si marciava più contenti sapendo che la cittadina poteva soddisfare tutti con i loro supplementari== mentre la sera dopo pranzo io con i miei amici siamo stati a visitare anche il cimitero che è una specialità di osservarlo con le cave e le cappelle tutto lavorato in marmo bianco e in tante cappelle la cassa del morto è disposta al pubblico per anni e anni quanti quanto io mi trovavo in tanti nuovi paesi doveva visitare tutto il male e anche il bello perché a un giorno non posso dire che ho sofferto ma posso dire che nella mia sofferenza incontrai anche dei posti incantevoli dandomi il ricordo per tutta la mia vita

mentre finito di visitare questo cimitero andiamo a beverci qualche litro di buon vino e facciamo ritorno al nostro reparto alle ore 22=====

IL giorno 30 la manovra era tutta finita così fanno la sveglia alle ore 7 dandoci l'ordine dal comando di divisione per fare una gara divisionale con i rispettivi premi assegnarono i primi 3 vincitori cioè il 1mo premio 100 LIRE ==il 2to LIRE 750 il 3zo LIRE 500 fortunatamente il nostro battaglione siamo preso il TERZO premio LIRE 500 e questa gara era facendo il percorso do guerra fortuna che nel nostro reparto eravamo in molti che avevamo fatte parte al 18mo fanteria che eravamo proprio allineati su questi percorsi così fu facile a prendere il terzo posto == sapete cosa fece il comando del battaglione con questi 500LIRE??? immediatamente compra 3 quintali di vino mettendola a disposizione nostra=== figuratevi che festa all'inprovvisa==== con canti suoni e balli per la intera nottata=====

IL giorno 31 totalmente riposo tanto era necessario questo giorno di riposo perché eravamo ancora tutti ubriachi della sera precedente=====

IL GIORNO 1 ancora riposo con la santa messa al campo di tutta la divisione perché il rimanente del corpo armato avevano già riprese le loro strade ma noi eravamo ancora abbinato con la divisione ma appena finita la messa i 4 reggimenti di fanteria vanno per loro conti e noi per quella notte sostiamo ancora ad ALTAMORA=====

LA mattina del giorno 2 la sveglia alle 7 con nostra comodità mettiamo pronti i nostri zaini ove alle ore 9 precisa prendiamo il treno salutando tutto il pubblico di ALTAMORA per una nuova destinazione partendo alle ore 9 passando per POGGERSIMO== GRAVINA ==SINAZZOLA==MINERVINO MURGI==CANOSA di PUGLIA==CANNE ==BARLETTA che era la nostra residenza per meglio dire appena arrivati che era le ore 15 si prende il nostro equipaggiamento andando a fermarci in un grande magazzino che stavamo tutto il battaglione=====

ma ora possiamo dire che BARLETTA di fronte a tutti altri paesi che siamo
 attraversato e molto grande ove esista tutti divertimenti == e andanto in
 giro si trove tutti oggetti la==# che la persona desidera con abbondanze
 di frutta vino pane quinti e una situazione che il soldato puo stare per
 anni perche non si infastidisce == ora devo dire anche che la strada ferro==
 viario che noi siamo venuti e la medesima ferrovia che parte da TRIGGIANO
 facendo la circonvallazione delle murge riuscento a BARLETTA== son tanto
 sicura che forse questi precisi punti sara inservibile ma lo faccio per
 inquadrarvi tutta la mia vita passata e forse per qualche ~~p~~^{persona} potra anche
 essere utile andanto in giro per il monda e buono di tenere presento le
 posizione della nostra nazionalita specie il nome dell)italia che per il
 suo popolo non avrebbe fatto tanto un bella figura con gust)ultima guerra
 ma il passato del popolo ITALIANO sono stati sempre esemplari di fronte
 all)intero mondo con la speranza che un giorno ritorneranno alle loro
 posizioni percio io non voglio fare critica ma sto raccontando la pura
 realta === attualmente ci troviamo a BARLETTA posso dire che e una splendida
 citta di circa 80000 abitanti citta marittima === industriale== e anche
 molto agricola con abbondanze vi vino qualsiasi qualita di frutta legumi
 e mandorle che rifornisce meta dei negozi nazionale percio potete credere
 che anche il soldato starebbe bene se non avrebbe fastidio di guerra==
 come dicevo che tutto il battaglione eravamo accantonati in un magazzino
 per la prima notte ci diedero un tantino di paglia dormento sul pavimento
 di cemento armato sempre con la speranza di acquistare le comodita necessari
 DAL giorno 2 fino al giorno 12 sempre a riposo senza marce e senza manovre
 la vita era di alzarci a nostro piacere di gustarci il nostro cafe e i
 nostri ranci e andare fuori in qualsiasi orario perche nessuno controllava
 ma alle ore 22 dovevamo essere tutti nei nostri posti per rispondere
 all)appello

IL giorno 12 ci anno consegnato le brante con pagliericci e lenzuoli così la vita diventa ancora più comodo perché si dormiva nei lettini ~~per~~ quinti non sembravamo più soldati ma eravamo come tanti turisti soltanto che in tanti casi mancava la moneta stante sempre in ozio si spente molto ma datosi che era l)abitudine di fare sofferenze così si godeva da un parte e si lamentava dall)altro lato mentre il tempo passa veloce nellOzio=====

IL giorno 14 ci portano nella spiaggia per i bagni ma io che mai avevo fatto il bagno nel mare così l)amico Suriani cerca di insegnarmi a nuotare ma come mi lasciava direttamente a inghiottire acqua del mare anche altre volte sprimentava ma il mio pesante corpo sotto le onde così posso dire che il nuoto per me fu molto difficile così mentre loro si divertivano nella spiaggia io mi allontanava raccogliendo pomodori e cocomeri che così quanto loro passavano era tutto pronto che appena rientrato alla nostra caserma c'era una mamma di famiglia che noi conoscevamo e aveva un VACCHE da latte certo noi ci davamo la nostra razione di mangiare per la vacca e lei ci cotracan==piava dandoci il pane a nostra soddisfazione e condiva le pomodori a insalata. IL giorno simo fatto una piccola passeggiata tutto il battaglione al convento della MADONNA DELL)OSTERPETO che si trova in mezzo alle campagne di BARLETTA anche questo convento era un bel locale che lo gestivano i PADRI CAPPUCINI ma come si organizza questa passeggiata perché io e altri miei paesani siamo stati a BARI in pellegrinaggio e sapevamo di questo convento così facciamo riferimento al nostro TENENTE COLONNELLO ove ci risponde sia concessa la vostra richiesta e realmento poi acconsentiranno tutti gli ufficiali rimanenti contento della nostra sorpresa=====

IL giorno 17 una marcietta sul ponte di BARLETTA che anche questo ponte ricorda la storia non soltanto al popolo locale ma anche al popolo del mondo intera ricordando la sfida di BARLETTA anche su questa visita i nostri

203

ufficiali restarono sodisfatti e meravigliati che noi soldati eravamo alla conoscenza di ogni cosa====

I giorni 19=19=20=3 giornate di fila alla spiaggia ma sapete quante=~~ene~~ pomodori ci siamo mangiati e cocomeri == mandorle tante non era che noi stavamo per molto tempo in tutte le par~~te~~ eravamo sempre di passaggio così si approfittava di tutto e anche la popolazione civile sapevano che il soldato con la razione militare non poteva vivere== allora dovevamo morire=====? quanto siamo costretti si sopporta tutto il sacrificio ma quanto si può approfittare della libertà il soldato ITALIANO non fu mai ostacolato=====

IL giorno 21 riposo ma nella nostra compagnia che eravamo 35 di VASTO conosciuto da tutto il battaglione da ufficiali e soldati fra la quale noi eravamo della quarta compagnia ma nella seconda compagnia si trovava un tenente di VASTO un certo CELEZZA ma quanto vedeva noi di vasto lui si girava per non farsi salutare e nello stesso tempo diceva ai suoi soldati che i vastesi eravamo cattive persone perché eravamo sempre uniti anche quando si andava in città noi eravamo sempre il gruppo più grande così con quanto che aveva un tantino di gelosia sulla nostra fratellanza == ma noi dalle sue chiacchiere eravamo al corrente== mentre proprio quella sera del giorno 21 lui era di servizio alla porta ma appena suona la ritirata si presentò nel grande camerone come per ~~##~~ ~~##~~ mettere in silenzio tutto il battaglione figuratevi come può succedere a una persona contro 600 galeotti??? mentre lui stava mettendo calma da una parte nell'altro lato si faceva le scorreggie e lui diceva ==venite avanti farabutti che voglio mandarvi sotto processo ancora scorreggie all'altro lato in modo in modo che quanto si infastidiva direttamente a rapporto al comando di battaglione ma anche il comando poteva immaginarsi che eravamo noi che davamo fastidio ma per evitare tante la situazione lui si chiese il trasferimento senza farsi più vedere=====

204

LA mattina del giorno 22 appena la sveglia viene dato ordine che per le ore 14 dovevamo essere pronti alla stazione per rientrare al deposito di CANPOASSO certo che la vita di BARLETTA era troppo comodo e questo la immaginavamo che nonera per noi ma prima di metterci pronto ci facciamo un passeggiata per dare il saluto alla citta osservando per l)ultima volte il monumento di RASO BARLETTA rappresentando la piu grande persona del monto che nella sua ganba ci poteva circolare due persone che durante la invasione TURCO circa 300 anni fa questo gigante uomo lo aspettava sul ponte di B^Arlett^A dicendo al nemico che lui era il pia uomo piccolo della citta cosicche il comanto turco ordina alle sue trup pe di fare ripiegamento altrimenti avevano la perdita quindi dopo aver girato ancora intorno facciamo ritorno al nostro quartiere che gia il rancio era pronto cosi facciamo il riversamento dei nostri letti e affardellanto tutto il rimanento mettendoci pronto per la nuova destinazione partento dalla stazione alle ore 14 non per dire ma tutta la popolazione erano nelle piazze per darci l)ultimo saluto=== la linea ferroviario e sempre lungo la costa adridico che passa per FOGGIA E TERMOLI ma pbi si prente la linea di CANPOASSO CHE siamo arrivati alle ore 3 del 23 e cosi anche il rimanento di questa notte si dorme sul cemento arato ma poi in giornata viene distribuiti i rispettivi letti cosi altro non si faceva che un vita di caserma con il servizio di guardia senza tanta liberta con=~~la~~ solita sveglia e ritirata puntualmente cioe con molta disciplina ma come istruzioni soltanto interna senza manovre e senza marce piu tosto una vita senpre rinchiuso che noi non ~~se~~ si era tanti contenti ma a pensare che i nostri compagni erano nei campi di battaglia e noi senpre in ozio??? il girno 5 ottobre e rietrato dalla licenza il nostro paesano MONTEFERRANTO che andiamo tatti fuori a festeggiare con una grande mangiata e bevuti tutti insieme ove in 5 di noi siamo consumati 3 litri di vino con 12 bottiglie di birra ==datosi che eravamo in molto senpre capitava uno

che si trovava in licenza ma nel suo ritorno tutti i famigliari avevano il piacere di farci giunger qualche piccolo pacchetto per farci una buona conversazione così a noi di VASTO queste casualità non mancava mai perché formavamo una unica famiglia tanto quello era il nostro mestiere da fare il militare ma frattanto che mi trovavo in questo battaglione ebbe la fortuna di conoscere un tenente chiamato OTTAVIANO che era di SULMONA ove lui stesso prese tanta confidenza in tutti noi che eravamo quasi tutti ammogliati mentre lui era giovane così chi rispettava come un padre ma non come soldati giovanotto molto educato e rispettabile con noi ma con altre persone si faceva rispettare come ufficiale= che questa persona ne riparleremo in avvenire con aiutare molto i VASTISI=====

IL giorno 8 una piccola marcia il battaglione completo andante a FERRAZZANO andato e ritorno 20 km ma senza nessun peso sulle spalle che altro non si faceva di andare nelle campagne prentente frutta a nostro piacere ma alle ore 12 eravamo di nuovo in caserma=====

IL giorno 12 il comando di battaglione ci dà le novità che le 4 classi dal 1910 ==e 1914 dovevano essere inviate in congedo così il giorno 13 la classe del 1910 partano primo mezzo giorno ma alle ore 10 vengono sospesi i congedi in attesa di nuove ordini =====

IL giorno 14 viene concesso 3 giorni di permesso per le classi giovani===

IL giorno 15 sospensione di permessi e fra la quale quelli che aveva andati in congedo sono rientrati di nuovo al reparto tanto vero che tante persone non fecero intendo di rientrare alle loro case che le ronde ufficiali erano in tutti i locali di trasporto per mandare indietro questi soldati=====

IL giorno 17 ancora con la distribuzione di letti e lenzuoli sopra che proprio quel giorno si incominciava la vita militare=====

IL giorno 19 nuovi ordini di congedamenti per le 4 classi per lettera di alfabeto e immediatamente il primo scaglione parte=====

206

ORA siccome mio fratello aveva partita l'anno precedente appena fece 12 mesi ottiene la sua regolare licenza di 14 giorni e avevamo molto desiderio di poterci incontrare ma succede che io stavo in questi condizioni di attendere il congedo e non poteva muovermi neanche per 24 ore e lui stava sempre in attesa di partenza così il tempo vuole senza poterci rivedere anzi io gli feci con una telefonata di farsi una camminata a CANPOBASSO per un mezza giornata ma costatai che non gli fu convenienza perché era in attesa di farsi fidanzato sapendolo più tardi quanto raggiunsi i miei famigliari=====

IL giorno 24 si presenta il mio turno di partenza però doveva andare al deposito di CHIETI per svuotare il mio congedo allora alle ore 14 parte dalla stazione di CANPOBASSO ripassando per TERNOLI e passando per Vasto alle ore 19 ma senza potermi fermare così proseguì per CHIETI che arrivai alle ore 21 alla caserma VITTORIA mentre per quella notte dormii ancora sul pavimento in attesa di versare i corredi nel giorno successivo

IL giorno 25 appena preso il caffè mi mandano alla caserma BERARDI per il versamento e per prendere il congedo di fatti alle ore 18 mi disbrighai tutti i miei affari avendo il mio rispettivo quarto congedo e vado alla stazione a prendere il treno che poi arrivai alla masseria alle ore 24 ed ecco che questo servizio militare viene la fine ==== ma ricordiamoci che ci troviamo al colmo della guerra perciò questa permanente in vita civile può avere anche la durata di pochi giorni come succedette a tanti miei compagni che stavano a CANPOBASSO ma per il momento cerchiamo di goderci un tantino la vita civile IL giorno 26 vado a firmare il mio congedo ove il maresciallo di carabinieri mi dice;; ma come mai che tante persone hanno i telegrammi e voi venite in congedo;;; questi sono interesse del comando supremo=====

ED eccolo che ci troviamo ancora in vita civile la liberta umana di gidere
 =#=# tutto il tempo a nostra sodisfazione ma il mio pensiero era senpre
 quello che fra un giorno ho l)altro si doveva affronta ancora la vita
 militare perche la guerra seguitava a invadere il monto intero non soltanto
 in Europa ma avevamo le perdite anche in africa e in russia perche tutto il
 globo terrestre combatteva contro d)ellasse cioe contro l)ITALIA e la

GERMANIA percio senbrava assurdo che le migliore casse la conser=
 in vita borghese ma in ogni modo cerchiamo di fare i lavori necessario nell=
 la nostra campagna riprendendo la vita normale===== cosi passati un
 periodo di tempo i miei genitori mi fanno presente che nel mentre GINO
 stava con la sua licenza voleva farsi fidanzato con la MICHELINA JUSTINA
 inponenti loro di andarci in casa ma datosi che io mi trovai sotto le
 armi cosi lori si rifiutarono con la promessa che quanto era il mio
 ritorno e avrebbe acconsentito la sua idea era il loro dovere di fare
 questo matrimonio == cosi appena era stato a conoscenza di questa situazio=
 ne gli dico ai miei che personalmente avrei accettato la lora proposta
 cosi tanto la mamma e il papa la sera del giorno 29 vanno alla casa dei
 JUSTINI per fare cioe per stringere il matrimonio che eravamo tutti content
 fra il tempo che mio fratello stava al suo servizio e io mi trovava in
 borghese spessi Domeiche dopo pranzo andavamo noi giovani con la piccola
 Maria a visitare la fidanzata che era tanta contento di noi;; in tanto
 dei lavori alla campagna si faceva la simina e la raccolta dell(olivo che
 ne avevamo oltre 100 quintali ma con un po di manad)opera si faceva tutto
 cosi facciamo le feste NATALIZIE con tanta di contentezza e tranquillita
 se nonche il giorno del 10 gennaio 1941 nasce la MARIA figlia di mia
 sorella e la sera quanto ritorno dalla campagna trova il TELEGRAMMA del
 mio richiamo alle armi cosi mi lasciarono in pace per 74 giorni certo la
 semina lo avevamo finito ma l)oliva ancora si faceva la meta=====

208

eppure di fronte ai telegrammi era indiscutibile mentre bisogna di lasciare tutto gli affari familiare per servira la patria=====

DI nuovo siamo costretti a indossare la divisa ~~grigio~~ grigio verde pe affrontare il nostr destino piu periholose delle volte precedenti senza rifiutarsi===
cosi la mattina del giorno 11 mi faccio il mio giretto a vasto per trovare i miei amici e vedo che anche loro so trovano ai miei condizioni cosi facciamo appuntamento per la partenza la mattina del giorno 13 tanto 2 giorni di ritardo non crediamo che siamo dei criminali=====

LA mattina alla solita orario ci troviamo tutti alla stazione tanto non potevamo sbagliare perche eravamo gia parecche volte che si faceva quel servizio cosi arriviamo al comanto del 14mo fanteria ~~chi~~ di chieti alle ore 10 ma per la troppa confusione di soldati che vestivano e spedivano neanche ci siamo presentati cosi fuori per la citta dormento alla trattoria la sera==
il giorno 14 ci presentiamo tutti insieme assegnandoci alla 4ta compagnia di un battalione di complimento per rinforzo al 14 mo che si trovava sul fronte ALBANESE GRECO ~~ma~~ ma primo di questo deve farvi presento che quan to noi siamo stati concedati da CANPOBASSO il rimanento del nono battaglione il 3 novembre si trovarono tutti al fronte ALBANESE ove furono trasportati per mezzi di aereoplani percio noi in tanti punti eravamo anche contenti di aver ~~sfr~~ sfruttato ancora la nostra liberta ma eravamo senpre destinati di affrintare una guerra ==ed ecco che ci troviamo per la sostitazione dei nostri compagni == solo che oggi ci anno vestito ma rilasciato ancora libero perche non si trovava posti per dormire ed ora si dorme ancora in trattoria=====

*IL giorno 15 ci trasferiscono alla caserma che si trovava a CHIETI SCALA mentre a vevicato per la intera giornata == sapeto cose avevamo per dormire?? una coperte da campo e il cappotto militare che serviva il giorno per andar fuori e la notte per dormirci sopra al cemento armato== come si poteva prender sonno?? la risposta e per voi lettori ma per noi resta solo il

ricordo===

IL giorno 26 io e ialacci riusciamo di ottenere un permesso di 24 ore facento una scappatina a casa solo per sodisfazione personali perche eravamo giovani 28 ==29 anni come si poteva resistere senpre in quei condizioni?? ma per i famigliari era quasi un dispiacer perche e senbrevamo tanti cani forestati ma per la nostra faccia non dava tanta inportanza perche era sempre i campi di battaglia che ci aspettava == cosi dopo 24 ore ci ritroviamo di nuovo a dormire sul pavimento di cemento mentre gennaio passa senpre con la neve== ma il giorno 28 ci gonselnarono le armi dandoci le mitraglie con le rivoltelle ed allora si passava il tempo facento istuzioni sulle armi ma noi era appena 3 mesi cae avevamo riversate queste mitraglie ci serviva nuovi istruzioni?? e da ricordarci pero che quanto mi anno dato il corredo il giorni riesce a ritrovare lo zaino che da me fu versato il 25 ottobre figuratevi che oggi 23 febbraio 18/8 io conserva ancora quella gavetta::::: per dirvi la vita militare per noi era un passa tempo senza pericoli;; quanto non si incontrava= IL giorno 7 viene un preavviso di partenza con chiusure di permessi e libera uscita quanti eravamo ridotti propio come condannati all)ergastolo===== MA il giorno 15 viene ordine che la sera del 16 alle ore 17 dovevamo lasciare la caserma per destinazioni ignoti === figuratevi cosa puo succede quanto si riceveva unordine simile== cosa so poteva fare fuori non si poteva andare per nessun motivo treni non si poteva prendere perche erz bloccato dalle ronte ufficiali ma la mentalita della gioventu desiderava di dare l)ultimo saluti ai suoi famigliari cosi ci mettimo in accordo con VINCENZO GUIDONE che abitava a san LORENZO di farci una scappata a casa ==ma come si va certo il fante Italiano quanto voleva non trovava ostacoli == allora in un angolo della caserma cera una buca di comunicazione alle fogne di acqua sporca comodissi== mamente poteva essere comodo per percorrerci un persona cosi noi due ci buttiamo in questo buco che percorreva un 100 metri poi veva aperta nelle

largo delle campagne == ma quanto siamo fuori dovesiva se siamo proibiti
 di tutti mezzi trasportabile?? l)unico mezzo e di andare a FRANCAVILLA mare
 per prendere qualche treno perche in questo paese non esistano soldati
 ma per andare a FRANCAVILLA A MARE si deve marciare ben passo per arrivarci
 con 4 ore di cammino =ma noi lo abbiamo fatto cosi appena arrivati viene
 un treno merce e via direttamente a VASTO =vada a casa era soltanto ~~consiglia~~
 CONSIGLIA con la piccola MARIA ma il rimanente familiare stavano tutti
 in campagna anzi mi disse consiglia che il papa aveva stato in mattinata
 per consegnare un vitello e per sistemare un po di moneta alla banca ma
 appena mezzo giorno fece ritorno in campagna cosi anchio fu costretta di
 farmi questa camminata == arrivanto alla masseria trova la mamma da solo
 che preparava la cucina certo nel vedermi resta molto contento ma quanto
 sente che io era di passaggio si mise a piangere per il dispiacere dicendo
 che il papa e il fratello PEPPINO son NICOLA DADAMO stavano alla costa
 che seminavano la VICERCHIA ed allora vado direttamente da loro certo
 nel vedermi il papa anche lui resta contenta credendosi di avre ottenuto
 qualche licenza per lavori di campagna ma quanto gli spiega la mia
 situazione anche lui mi resta freddo dicendomi che lui a lavorato molto
 per acquistare la sua proprieta e oggi doveva vederlo distrutto per manganze
 di manadopera== certo aveva molto ragione a suo riguardo ma la colpa do
 chi poteva essere ??? certo che nel parlarli resta molto dispiaciuto che
 ci piangeva per il dispiacere ;;ma io lo consolava con delle parole ove
 gli dicevo di fare soltanto quella che poteva coltivare il rimanente
 poteva seminarlo a erba per fare foraggio che piacento a DIO alla fine
 della guerra potevamo riprendere la vita contenta familiare=====
 con la sua presenza ma non era facile di convincerlo alla sua opinione
 in tutto modo il tempo passava mentre io mi trovava soltanto col misero

2/1

caffè e con molti kilometraggi sui piedi perciò avevo bisogno di mangiare e un piccolo riposo così parlando gli dissi ~~che~~ che l'indomani era la nostra partenza da CHIETI per la destinazione ignota perciò la mia scappata ~~e=se=ta=~~ soltanto per salutarvi e per dirvi che se domani puoi conperare un po di pesce lo fanno fritti e domani sera viene peppino alla stazione verso le ~~ore~~ ore 22 che quello è il tempo stabilito che la nostra tradotta dovrebbe passare consegnandomi il pesce==così mentre parliamo arriva il tempo di lasciare a lavorare così facciamo ritorno alla masseria tutti insieme tanto che il pranzo alla masseria era già pronto == ma appena finito di mangiare volevo salutare il papà ma lui non vuole dicendomi che lui avrebbe arrivato alla casa prima della mia partenza come era domenica ==ma pensando che doveva governare il bestiame prima di lasciarlo mentre lui disse che si alzava alle 3 e alle 4)30) poteva lasciare la masseria per trovarsi a casa alle 5 per darmi il saluto=== ora la mia mentalità sempre pensa su questo punto principale dicendomi che lui si immaginava la sua morte == forse se io non avrei ritornato capace che lui non morire==se quella sera mi avrebbe detto che voleva salutarmi probabilmente che avrebbe morte===== perciò nella mia coscienza non potrei riuscire di trovare mai una soluzione però da un certo punto posso dire che quell'UOMO avrebbe rimasto contento della sua morte per la mia salvezza convincendomi lui stesso dandovi i risultati più in avanti=== in tutto modo per quella sera noi tre andiammo alla casa a SAN MICHELE mentre il papà resta solo alla masseria facendosi i suoi affari certo anche lui era attaccato molto alla lettura che era sempre provvisto di romanzi e giornali e quello era il suo tempo preferito che dopo cena si crasurava alla lettura sebbene che alla masseria si adoperava il lume a petrolio non gli interessava però doveva leggere con la sua boccetta di vino a fianco e tante volte fumava qualche sigaro ma spesso lo ricorda di non fumare ma il bicchiere di vino la voleva sempre ma mai ubriaco come tante altre persone mai fastidio con nessuno soltanto con la famiglia

GIUSEPPE marrocche qualche piccola chiacchiere ma a pochi Ori era tutto passato perciò fu un uomo riconpianti da tutti=====mentre=noi=andiamo a casa salutandomi con la sorella e con qualche altra persone poi arriva anche il tempo di andare a riposo per tenerci pronti l)indomani alle ore 4=====

COME eravamo previsto la mattina del giorno 1o mi sveglia alle ore 4 per prepararmi facento un bella colazione e anche qualche pollastrello che mi poteva servire in giornata perche eravamo sicuro che quanto si vaceva questi trasferimenti il mangiare era molto scarso ma quanto era pronto per la partenza arriva il papa dalla compagnia col suo bastone e ricorda che era una bella mattinata col pien di luna mentre arriva ci facciamo un caffè tutti uniti scambiandoci 4 chiacchiere così arriva le 5 per dare un saluto alla intera famigli salutantoli mi prende il mio fagottino uscenta da casa faccio per richiudere la porte dietro dime allontanandomi dalla mia abitazione ma appena fatto 50 metri lui mi richiamo dandomi LIRE 25 mentre io faccio per rifiutarlo perche era sicuro che noi eravamo trasferito oltre mare perciò la moneta ITALIANA era inservibile ma lui assolutamente vuole darmi questa sua ultimo ricordo dicendomi che se mai la moneta lo avrei potuto adoperare anche per una telefonata mentre io gli disse che di telefonate non ne faceva perche alle ore 23 noi eravamo di passaggio a vasto aspettando PEPPINO che mi portava il pesce in tutto modo io ho dovuto accettare la carta di LIRE 25 e vio da solo vado alla stazione trovanto il mio amico GUIDONE arrivanto alla stazione di CHIETI alle ore 8 direttamente facciamo ritorno alla caserma che stava a 100 metri di distanza trovando tutti i nostri passani che ci aspettavano ma poi appena arrivarono la gerarchia ufficiali ci distribuirono tanti di munizioni e viveri assecchi ma nessuno poteva sapere dove si andava soltanto si sapeva che si presegiva la linea ADRIATICO del sud intutto modp con poco tempo formano le squadre uso combattimento nella mia squadra

213

IO era port)Arma MONTEFERANTE porta 3 piedi ILACCI e GUIDONE porta munizio-
ni il rimanento erano di ringalzo cosi in tutta la squadra eravamo in 17
vastesi mentre nella seconda squadra erano altritanti per dire anche il
NICOLACICCHINI stava nella mia squara la seconta era uguale alla prima
certo con un mucchio di amici quasi di una sola eta forma una bellissima
famiglia con molta fratellanza == appena finiscono la distribuzioni dei
munizione viene anche l)ora del rancio con il tempo per la ricreazione
ma e da far presente che noialtri era gia da parecche tempo che si faceva
il soldato ma ancora non avevamo trovato un comantante di battaglione cosi
severo == anche lui un richiamato come noi pero non si sottomettevo non
nessuno neanche con i comantanti di compagnia lui si affratellava percio
era un tipo di uomo ingnorante e severo senbrava di essere un terno
padre invece tutti indistintamenti gli ufficiali in tempo di guerra si
mischiavano e giocanto con i soldati== ricorda bene nel 1939 incontrai
un maggiore comantante il battaglione che faceva di cognome BERSANTI
ma questuomo si allontanava dai soldati soltanto alla notte quanto doveva
dormire altrimenti lui scherzava e giocava senpre con i suoi soldati
tanto vero che lui chiamava tutti a nome per la troppa conoscenza =invece
questo inbecille di maggiore si chinava DI CECCO ce senbrava un rospo che
non guardava e non scerzava con nessuno ma mcosa possiamo farci puo essere
che quanto raggiunse il campo di battagli qualche pallottola lo metti
al suo posto in poco tempo il battaglione viene ordinato di preparassi per
la partenza le porte della caserma tutti chiusi inmodoche nessuno entra
e nessuna puo uscire proprio condannati all)ergasto ma dopo il secondo
rancio cioe alle ore 18 si aprone le porte mettendoci tutti incolona via
alla stazione il treno pronto direttamente sui vagni bestiarie certa che
tutta la popolazione di chieti erano per darci l)ultimo salute

214

al rante del 14mo intanto ~~intant~~ alle ore 19 la tradotta militare parte dalla stazione certo arrivanto a pescara fa la lunga fermata perche quanto in ITALIA si travava in ~~travate~~ transito un tradotta militare era come quanto che si trova un treno di pecore in AUSTRALIA=== certo dopo un dato tempo gli danno la strada libera e alle ore 23 fa la sua fermata regolare alla stazione di VASTO ORA sappiamo che nella tradotta eravamo il 20/00 dei vastesi cosi ogniuno anno trovati i lori famigliari per salutarli scambiantosi qualche baci e parole di conforti in fece io al posto di trovare il mio fratello al contrario trovo 3 miei cugini cioe ANTONIO SABATINO== PASQUALE DI FILIPPS ==E NICOLAS PRACILIO cercando il mio nome cosicche mentre loro mi cercavano i miei paesani gia anno saputo cosa aveva accaduto nella mia famiglia== quanto questi miei cugini mi anno trovato mi dissero di andare un momento a casa per un)affare urgente ma non piu di quella parola allora tutti i miei amici mi forzarono di andare che per il mio corredo pensavano loro ==cosi ci mettiamo in cammina per arrivare alla mia casa e la tradotta parte per la destinazione igniota===== CERTO tuttée le persone quanto si sento una chiamata urgente figuriamoci cosa puo pensare nella sua mentalita == non sia piu coraggio di parlare e neanche di ascoltare e soltanto l)ansietà di scoprire ab piu presto possibile===== IL fatto e stato questa che quanto io sono uscita di casa la mattina la CONSIGLI con i miei genitori anno rimasti nella loro quietitudine ma dopo qualche 10 minuti anno pensato di andare in letto per avere ancora qualche ora do riposo tanto il meso di febbraio alle ore 5/30 e ancora buio datosi che era di domeni cosi andavano alla messa a SAN MICHELE e dopo il papa doveva ritornare ancora alla campagna ma mentre la mamma e il papa stanno al loro letto con la solitudine sentono un rumore di macchina che era la corriera di VASTO LANCIARO dosi la mamma per rompere la solitudine gli disse a mio padre che io in quel momento avrebo preso il treno e lui invece gli rispose che ci voleva ancora altre 5 minuti per la mia Partenza ritornando alla loro solitudine

ma appena 5 minuti dopo il papa fa una piccola strtolia di bocca e torna in silenzio così la mamma lo chiama domandandogli cosa succedeva ma lui non risponde così accente la luce vedendosi il cadavero che stava con lei senza nessun segnali di vita subito chiama la CONSIGLIA che stava al piano superiore ma si accertano che il corpo di SABATINO MICHELE era passato nell'altro mondo allora chiamano i vicini di casa e anche il medico per confermare la situazione ma era tutto un tempo perso == poi chiamano tutti i parenti fra la quale intervengono anche questi miei cugini per realizzare la mia presenta e il BASQUALE DI FILIPPS decide di telefonare al comando di battaglione per rilasciarmi almeno un permesso di 24 ore per la morte di mio padre invece questo ~~ex~~criminale di uomo non soltanto che non mi fece saperlo ma gli disse che noi eravamo in partenza per la destinazione ignota senza poter confermare nessun permesso ed allora anno pensato di prendermi alla stazione nel nostro passaggio così in)aspettato di cosa quanto arrivai a casa che era le ore 24 vide la porta aperta con delle candele dando segno di dar luce al cadavero che era sul letto con tutti i famigliari che facevano la veglia funebre== figuratevi lo strazio e il dispiacere di una persona quanto si trova in una posizione da risolvere doppio dolore ==dolore del padre morto che fino a 18 ora prima mi aveva consegnato CIRE 25 ==e dolore al pensare che doveva affrontare una guerra == ma il signore in questi circostanze mi diede sempre coraggio == dunque il rimanente della nottata passa sempre così con piangere e discutente la mia situazione che doveva risolvere il fratello GINO che anche lui si trovava al servizio militare lo aspettavano perché anno fatto il telegramma ==e in quei tempi per la morte dei genitori esisteva 15 giorni di licenza ma io che non aveva nessun permesso poteva essere sicuro di andare sotto processo militare come disertore così al mattino successivo mi presenta dal maresciallo di carabinieri pre

216

chiarire la situazione attuale perche lui rea al corrente di tutto perche
acne lora ana fatto il telegramma al comando di battaglione senza risposta
mentre parlando con questo maresciallo mi disse di stare a casa fino che
avrebbe sistemato la mia faccenda sempre in attesa di qualche risposta
però tutti giorni doveva andare in caserma così il lunedì dopo pranzo
facciamo il funerale ricevendo gli onori di tutto il popolo di vasto che
anno partecipato al funerale ==lunedì giorno 17=====

Il martedì giorno 18 dopo pranzo ritorna mio fratello con la sua rispettiva
licenza ma per me ancora nessuna novità =====

il mercoledì giorno 19 mettiamo il cadavere alla tomba con la presenza di
mio fratello=== ma ritornando a casa passo ancora alla caserma per informa-
zione ma il maresciallo mi disse che per suo interesse poteva stare
sempre a casa ma se un domani aveva un ordine di cattura lui era obbligato
di mandarmi sotto processo come traditore perche avevo disertato il reparto
ed allora facciamo ancora doppi guai perche la decisione lo rilascia alla
tua personalità=== cosa avessimo fatti con questi condizioni??????

la soluzione e di prendere il treno per raggiungere il mio reparto=====
ora nel frattempo della mia assenza che i miei compagni anno saputo tutto
lo riferiscono al comando di compagnia dettagliandoli la situazione
~~essi~~ che appena terminato i miei affari assolutamente avrebbe raggiunto il
reparto così questo santo uomo fino al giovedì mattina mi tenne presente
ma poi al rapporto pomeridiano mi mette in assenza===

mentre io la mattina di giovedì giorno 20 alle ore 2 prendo il treno per
rientrare al corpo === ma dove si va??? arriva a FOGGIA mi fermi andando
al Comando di tappa per informazioni ===nessuno sapeva niente ==ancora
in treno arrivando al comando di tappa a BARI ancora richiesto ove mi
danno la risposta che questo battaglione avevo passato che seguitavano

verso sud== ancora in treno per BRINDISI appena alla stazione vado al comando
 tappa dicendomi che il battaglione era in procinto da imbarcarsi dandomi gli
 indirizzi dove stavano accampati così alle ore 15 io di nuove raggiunge il
 mio reparto che immediatamente sono circondato da tutti i miei compagni per
 farmi le contegliante e per confortarmi subito viene il comandante di compagnia
 facendomi i conteglianti e scusarsi perché era appena 3 ore che riferì la
 mia assenza ma mi disse in tutto modo io ti accompagno dal maggiore di CECCO
 che se vuole fa ancora in tempo di darti la tua licenza per la scomparsa di
 tuo padre ==intanto i soldati stavano preparandi i quipaggiamenti perché alle
 ore 19 dovevamo essere imbarcato il battaglione completo == con la presenta=~~##~~
 del capitano mi annuncia al maggiore dicendogli che io era il soldato SABATINO
 NICOLA assendandomi dalla compagnia per la morte del padre===== lui con la
 sua faccia di criminale mi disse che sapevo tutto però mi trattava da delinque=
 nte come io mi assentai=== su questo punto gli disse signor maggiore se vuoi
~~###~~ trattarmi da delinquente==o da disertore puoi fare quel che vuoi della
 mia vita però se avrebbe morto tuo padre abbastanza credo che anche tu
 avresti fatto quello che io ho fatto====questo_{no} tu dovevi avvisarmi la tua
 posizione== gli rispose come potevi avvisarti che io non sapevo niente mentre
 tu era al corrente con delle telefonate famigliari e telegramma del medico e
 anche dei carabinieri???e lui ancorami disse per il momento vai a prepararti
 con i tuoi compagni per l'imbarco e poi ti manda sotto processo come disertore
 no maggiore se vuoi processarmi deve farlo al più presto possibile perché
 quanto saremo nel campo di battaglia non fai più intempo di processarmi
 perché il tuo processo verrà prima della mia== in tutto modo signor maggiore
 non vuoi darmi la licenza ti ringrazio lo stesso però ricordati che a un
 giorno deve fare i conti con la mia personalità== e lo lasciò ritornando
 dai miei compagni che mi volevano tanto bene=====

218

in tutto modo per non tirarlo tanto alla lunga alle ore 19 del 20 febbraio noi eravamo inarcato sulla nave FRANCESCO CRISPI per il fronte ALBANESE====
INTERA la giornata del 21 siamo stati sempre fermi sul porto di BRINDISI
LA mattina del giorno 22 alle 8 la nave parte ma appena 2 ore dopo di nuovo nel porto perche ~~il~~ il mare era tutto minato ma dopo di tanto riprende la nuova rotta facendo lo zicn e zach intanto la mattina del giorno 23 alle ore 9 siamo riuscita di fare lo sbarco al porto di vallone in Albania che nella citta era un monto di fango per i troppi cattivi tempi cosi per quel nottata si fa l)accanpamento a VALLONE possiamo dire a un paese deserto e povero sempre pieno di soldati chi andavano e chi tornava dal fronte====
IL giorno 24 in mattinata si presenta un)autocolonna trasportandoci a 100 km di distanza facendo ancora le tente almeno per ripararci dalla forte pioggia ma per mangiare assolutamente niente ==i chi poteva dormire?? per la troppa fama== eppure eravamo condannati di resistere a quella vita=====

la mattina del 25 ancora sui camm e facento altre 80 km passanto per un unico paese chiamato BERAT eppure appena fatto poco cammino ancora con i camm ci fanno smontare e spalleggiare il nostro equipaggiamento sebbene che io ancora non trovavo niente da quanto lo avevo lasciato alla stazione di vasto ma invece il mio comantante di compagnia che era un tenente della provinia di CAMPOBASSO chiamato CARDARELLO mi voleva talmente bene che il mio zaino lo aveva nella sua consegna cos mi fece la ristutizione e dovette addossarlo di nuovo per fare ancora pochi km che si raggiungeva la nostra destinazione e propi in quel tratto incontrimo il TENENTE OTTAVIANI che era tanto amico di noi vastesi perche nel periodo delle feste NATALIZIE cioe alla fine del 1940 e principio del 1941 il 14 fece il campo invernale ai dintorni di VASTO ma siccome che con questa OTTAVIANO eravamo molto conoscenti nella vita militare cosi il giorno della epifania in matinata e stato alla casa di Ialacci e nel pomeriggio viene ospitato alla mia abitazione ma poi

2/9

la notte del giorno 8 sono partito per il fronte così il pubblico vastese non potevano immaginarsi dove si trovavano questi soldati ==quinti nell'in== contrarci fu una grande sorpresa come per lui così anche per noi ma soltanto che noi eravamo di passaggio quinti avevano poco tempo a nostra disposizione ma lui gentilmente ci disse che in qualsiasi momento potevamo disporre la sua personalità per qualsiasi piacere perché lui era aiutante maggiore ma ~~per~~ma per la fraternità vastese si avrebbe impegnato a qualunque costo ti da il numero della sua tenda dandoci la buona notte===mentre noi conti== nuamo il nostro cammino senonché a 10 minuti di cammino piantamo le tende anche noi con la pioggia da non finire == come si poteva riposare senza mangiare a dormire sopra il fango??? ma gare quanto si stava in ITALIA ci davano 2 kg di pagli almeno conservava l)umidità== ma in albania assolutamente sul fango== eppure il popolo italiano a saputo sopportare questi barbari comanti;;; la mattina del giorno 26 faccio presente ai miei compagni che vado dal tenente ottaviano per un consiglio==così loro mi dicono di sistemare i miei affari e di non avere preoccupazione di altri affari== cado alla sua tenda realmente mi lascia entrare offrendo il caffè con qualche bicchiere di liquori prendendo la nostra conversazione sapendo il nostro richiamo e natu== ralmente domando anche le situazioni familiari=== allora gli spiego la mia personale situazione punto e virgola come quanto che mi trovavo in un confessionale== esaminando tutto lui mi dice #== ma vuoi andare in licenza?? sì che voglio ; ma e il maggiore di CECCO che non vuole===e lui mi dice il maggior di cecco si trova in italia ma tu fra pochi giorni deve affrontare il nemico perciò se hai avuto la disgrazia che hai perso il padre puoi avere la fortuna di salvare la tua vita-perciò io ti prometto di farti avere la tua normale licenza == però per oggi non posso fare niente perché il mio maggiore si trova fuori ma appena in mattinata domani viene che mettiamo apposto la

tua richiesta==allora datosi che vuoi farmi questo piacere avrèi interesse di sapere qual è il nome di questo maggiore=== lui mi dice che questa persona è un nostro vecchio conoscente che si chiama il MAGGIOR BERSANIE a sentire quel nome il mio cuore si dilatò per la troppa contentezza perché era sicuro che quei uomini ci volevano per l'esercito ITALIANO a vincere la guerra ==uomini severi e seri senza vergogna che loro parlavano col misero soldato dandoci il tu per tu come fratelli offrendo tutto il loro cuore per soddisfare il prossimo ma di questi ufficiali in Italia sì o no potevano essere il 2/00 in tutto modo quanto questo OTTAVIANO mi nomina la persona facendomi l'appuntamento per domani ho saluto e ritorno dai miei compagni raccontandoci l'incontro che avevo fatto e come potevano andare le cose=== IL giorno 27 era esclusivamente un giornata di tiri con le mitraglie e pistole ma appena arrivato al posto io vado dal tenente Cardarella per dire che doveva andare da Ottaviani mentre lui mi dice di porre termine ai miei affari al più presto possibile perché le cose si presentavano male ed ecco che mi presenta da OTTAVIANI e lui personalmente mi porta dal MAGGIOR BERSANTI dicendogli che io un vecchio suo amico ma per fortuna mi trovai al battaglione di complemento nella 4ta compagnia e momentaneamente avevo il piacere di parlare con lui per riguardo personale=== mi lascia entrare nella sua tenda offrendomi quello che io desideravo e lasciandomi parlare di ciò che mi serviva=== fatto la mia esaminazione lui mi dice il perché non era stata concessa la mia licenza+++ allora mi ripeto == tu domani sarai un mitragliere del mio battaglione perché quello complimentato viene disfatto e voi altri sarete tutti miei figli ma datosi che la mia famiglia lo sempre calcolato e rispettato così cercherò di rispettare anche i miei soldati come i figli miei ==perciò va dal tuo comandante di compagnia che ti faccia la licenza e senza perdere tempo lo riporti direttamente da me che lo mando al comandante di reggimento=== di corsa ritorno al mio tenente per informarli

sulla pratica da disbrigarmi lui mi dice che il di DECCO non voleva mandarmi
 ma io gli faccio noto che il criminale si trovava in ITALIA e noi facevamo
 parte sotto il comando BERSANTI che mi mandava con 15 di licenza premio
 allora lui mi disse come tu fai a conoscere questo maggiore se sei arrivati
 2 giorni fa == si che in questo punto siamo appena venuti ma la vita milita-
 re e i regolamenti della disciplina lo sappiamo da parecchi annifa ===
 cosicché questo tenente mi scrive la pratica con la sua firma dandomi gli
 auguri di una presta partenza== subito faccio ritorno da Bersanti con il
 mio foglio di licenza mentre lui alla mia presente lo firma e mi disse che
 durante la notte doveva essere al comando di reggimento che stava a 100km
 lontano senza darmi la precisione di quanto poteva essere di ritorno== con
 tanto di ringraziamento lo salutai e faccio ritorno al mio reparto che
 facevano ancora i tiri e per spoglio dati da tanti nostri ufficiali quel
 giorno sono ammazzati parecchi soldati per comandi sbagliati=====

IL giorno 28 ancora per la intera giornata ai tiri con la distribuzione di
 rancio appena una sola volta al giorno == ma come si poteva affrontare un
 nemico in quelle condizioni che sembravamo tanti elemosinanti??? morti di
 fame carichi di pidocchi=== eppure durante la notte seppure che io non
 dormiva per il dispiacere e anche per il pensiero di allontanarmi da quei
 posizioni fra veglia e sonno mi viene in sonno mio padre dicendomi di farmi
 coraggio e di pensare alla mia salute che fra il giorno 5 e il giorno 6===
 senza dirmi altre parole io mi sveglia al completo restanto come una
 statua con la sua realta==certo che subito ne parlai con i miei compagni
 ma neanche loro sono potuto darmi una spiegazione fino che non sia visto
 il risultato di questi due giorni===== =marzo

I giorni 1==e2== sempre i tiri ma era tanto necessario di bruciare tonnellate
 munizione al vento?? quanto la prima linea di combattimento stava a 25 km
 di distanza mentre noi moravamo di fame

=====

mentre il giorno 2 quanto siamo finiti i tiri appena avuto un po di tempo per gustarci la razione del brodo viene un all'armi per tutto il battaglione per trasportare tutto il materiale alla strada nuova con tutta la pioggia ma purtroppo era indiscutibile che durante la notte sie dovuto fare questa manovra col massimo silenzio e con tutta la pioggia finendo verso la mezzanotte tanto vero che durante questo tragitto meta del materiale va rotolando nei burroni perche eravamo carichi come somari e si dice diceva che forse la meta di noi doveva rimanere sul campo di battaglia allora era tanto importante di lavorare fino all'ultimo momento quanto poi si doveva lasciare la pelle???ricorda bene che NICOLA CICCHINI a buttato tutto il suo carico perche lui sempre diceva che moriva anzi dal mattino che siamo partiti di casa lui a detto che la sua vita avrebbe rimasto nel territorio greco ==== finito questo spostamento di materiale andiamo sotto le tende che era le ore 2 del giorno 3 ma chi poteva dormire con tutto i panni bagnati che avevamo addosso ??? e con tanto fango che era sotto il nostro corpo?? cose la nottata passa raccontando la faole e raccomandandoci l'anima a DIO=====

IL giorno 3 anno disfatto questo battaglione di complimento assegnandoci alle varie compagnia del 14 mo reggimento fanteria e noi della quarta compagnia lo sesso finiamo tutta alla 8va compagnia del 2do battaglione che era comandato dal maggiore BERSANTI che prima di 24 ore di tempo lui conosceva per nomi tutti i suoi soldati parlando con tutta scherzandoci come noi avessimo stati i suoi figli sempre offrendoci sigaretti con cioccolata a nostra soddisfazione=====

mentre gli altri ufficiali del battaglione complimentari non si sono piu visti appena la prima nottata che raggiunciamo questo posto che chiamava il fronte di centro al monastero dei confini GRECO ALBANESE fattae questo trasferimento i nostri nuovi ufficiale ci dissero che per il giorno 8 dovevamo essere pronto per la grande offensiva === ma io sempre domandava al tenente OTTAVIANO della mia licenza i lui mi dicevo di essere sicuro che la sua promessa era

infallibile tanto che in qualsiasi momento poteva arrivare=====

LA sera del giorno 4 alle ore 18 viene l'ordine di spostamento che si doveva
 ripiazzare la seconda linea per passare in prima linea al momento opportuno
 immediatamente parla col tenente OTTAVIANI dandosi che lui era aiutante
 maggiore che restava al deposito ancora ci faccio presente la mia situazione
 dicendomi== senta NICOLA tu vai contento dove sei stato destinato che prima
 del giorno 8 la tua posizione sarà risorta perché in qualsiasi momento io
 ti faccio raggiungere da tuoi documenti così mi da un bacio salutandomi come
 un fratello dandomi gli auguri di in bocca al lupo e di fare un buona perma==
 nente in ITALIA== così con tutta la pioggia ci allontaniamo dal nostro posto
 per la nuova destinazione arrivando proprio sotto la prima linea alle ore 6
 del giorno 5 senza fare le tende si prento il nostro fortino che eravamo in
 8 tutt'è il nostro gruppo altre 8 a 20 metri di lontananza e via di seguito
 fomatando la seconda linea mentre per la intera giornata del giorno 5 siamo
 stati sempre sotto la pioggia con la distribuzione rancio forse le ore 17
 che serviva per 24 ore di alimentazione== intera la nottata sempre pioggia
 a diretto ma appena l'alba del giorno 6 un paio di fortino che stava alla
 nostra sinistra era il PIETRO ADRIANO cioè il figlio ~~è~~ del sitacciaro che
 a sentito di chiamare il nome SABATINO e questo giovanotto viene di corsa da
 me dicendomi che un soldato mi cercava per mio riguardo allora io di corsa
 raggiunge questo soldato presentami col nome di SABATINO e lui mi dice sei tu
 che aspetti un licenza premio=== sententi questi parole il mio cuore sta per
 scoppiare mentre lui mi prendo sotto il braccio accompagnandomi al mio coman==
 te di compagnia dandomi la mia licenza premio di 15 giorni più il viaggio
 con lo scontrino di presentarmi al comando di tappa a DURAZZO=== anche lui mi
 da il suo bacio dandomi i suoi condoglianzi dicendomi di starvi attento e
 cercando di non ritornare più in quelle terre che fra non molti ora diven==
 tava la tomba del soldato ITACHIANO == con tanti di rispetto faccio il

ringraziamento a questo nobile ufficiale facento ritorno alla mia dimora che tutti mi aspettavamo mentre loro erano sicuro che la mia partenza per l'Italia aveva arrivato cosi loro scrivano 4 parole per consegnarle alle loro famiglie dandomi anche qualche po di moneta che loro non ser iva ma alle famiglie era necessario allora NICOLA CICHINI SIRE 125=== ANTONIO DI STEFANO CHE ERA di CUPELLO SIRE 439 50 ==NICOLA SANTORESS125 NICOLA MONTEFERRANTE SIRE *)/03 VINCENTO GUIDONE SIRE 30 === cosi finite la sistemazione ci baciamo fraternamente prendento la strada per arrivare alla strada rotabile per prendere dei mezzi di trasporto per raggiungere DURAZZO ma il GECCHINO ancora mi trattiene per darmi tanti baci per il suo papa la sua mamma e la sua moglie dicendomi di assicurare loro che lui era gia morto ma io cercavo di consolarlo dicendogli che anche quanto si fa la mietitura ci sono dei spighi di grano che si salvano invece lui era convinto che la mattina del giorno 8 nel primo assalto lui doveva morire forse lo avra sognato che il suo destino doveva finire in quel modo=== ma in tutto modo facciamo l)ultima stretta di mano e in bocca al lupo=====la mia destinazione era di Raggiungere DURAZZO con mezzi di trasporto e per prendere questi mezzi doveva incontrare un posto di blocco che doveva arrivare a BERAT per il versamento di corredi=== sappiamo il comanto di blocco veniva formato da un ufficiale delle esercito e da parecchi carabinieri che controllavane i soldati trovandosi smarrita ma se il tizio veniva riforniti di rispettivi documenti ci trovavano il mezzo di trasporto== cosi mi fecero alla mia presenta che subito mi imbarcano in in)auto carretta che va diretto a BERAT versanto i corredi alle ore 13 certo questo BERAT era un paesetto di montagna che in quei tempi non esisteva persone civili ma era tutto un conentro di smistamenti con migliaia di soldati in sosta cosi subito mi procurarono un altro mezzo e partiamo alle ore 14 arrivanto a DURAZZO alle alle ore 23 con tante di ronda e carabinieri

che mi portarono direttamente al comando di ~~CA~~ tappa pre un po di riposo certo dalla sosta per andare a questo comando era circa 3 km impiegandoci un ora di cammino== arrivando li era tutte baracche di legnami pieni di pidocchi ove il fante si deve rifugiare ma senza mangiare === ma appena sistemati viene un ordine che chi doveva andare per L)ITALIA la nave era pronte così alle ore ² del giorno 7 era già imbarcato sulla nave AVENTINO che presa la partenza al mezzo giorno dello stesso giorno ma un lungo ricordo ho da precisare che quanto cavalcai il porto per entrare sulla nave col piede destro fece il segno di croce di non più ritornare nei territori ALBANESEI perché era troppo pericoloso==== invece arriviamo a BARI a mezza notte dello stesso giorno così la traversata lo abbiamo fatto con 12 ore di notte tempo a BARI ci portano al comando di tappa per ritirare la licenza con lo scontrino ferroviario per prendere il treno partendo alle ore 23 del giorno 8 arrivando a VASTO alle ore 9 del giorno 9 così si verificato tutta la realtà della mia licenza per la conoscenza del tenente OTTAVIANI === ora io dovevo rientrare al reparto il giorno 24 MARZO 1942 certo appena arrivai in casa era di DOMENICA e stavano il rimanente dei miei famigliari che dopo di tutto restarono contento del mio ritorno ma poi faccio visita ai famigliari dei miei compagni rimasti in ALBANIA così primo mezzo giorno vado a visitare la FAMIGLIA CICCHINI che abitavano a SAN MICHELE gli consegna le 125 LIRE dicendogli che lui stava bene ma loro mi cambiavano il discorso dicendomi che non significava la mia garanzia perché la mentalità loro dicevano che il figlio era già morto sul campo di battaglia==== di fatto appena pochi giorni dopo anna la novita che il NICOLA CICCHINI aveva morto la mattina del 8 === MARZO così fra non molto tempo tutti i miei compagni danno la novita che il nostro fortino la prima sferrata che anno la mattina del giorno 8 anno rimasti tutti feriti e morti ma io ancora ringrazio il terrore padre che la scomparsa del defunto padre salva la mia vita

in presente il mio fratello aveva finita la sua licenza normale rintrento al suo posto e io in quei giorni il lavoro necessario era di trasportare l'olio che il defunto padre non aveva fatto intempo di riportarlo a casa fatto questa sera da zappare le vigne ma il mio pensiero era quello di non ritornare in ALbania=== e come si doveva fare??? certo la mia salute era troppo forte ma per evitare il ritorno alla zona di guerra doveva costringermi ai saurimenti organico per acquistare qualche malattia cosi diceva il mio cervello che era piu coantento di morire in casa che al posto del fronte deciso di conquistare una malattia cosi incomincia a digiunare mentre zappavo quanto era il tempo di mangiare lasciavo PEPPIINO mentre io andava a visitare il prossimo lavoro piu necessario la sera andava a casa per cenare ma tiravo altre scuse andanto in giro per perdere tempo in modo che CONSIGLIA e con maria mangiavano mentre io mi mangiava una poccata di insalata all'aceto per venirmi piu presto una malattia cosi appena fatto 10 giorni di questa vita son costretto di rimanere al letto per la troppa debolezza perche lavoranto come un samare e non mangiare niente fui colpita dalla forte debolezza che lo aspettava con tanto di desiderio per la prossima morte ma appena viene il giorno 24 che doveva ripresentarmi al corpo chiamo il DOTTORE GIACOMUCCI che era medico condotto per avere una visita in casa di fatti quanto questo dottore senta il nome di SABATINO che era grante amico del defunto padre senza perdere tempo lui viene facendomi la fisita dandomi almeno una settimana di ripose alletto perche era veramente malato allora spiegandogli la mia posizione lui mi disse di fare per bene la cura che voleva rivedermi fra 8 giorni per rilasciarmi idoneo al corpo == appena lui andata la CONSIGLIA va a perlevare le medicina ma = quanto rietre in casa io altro non faccio di nuovo che prendere tutte le medicine e buttarle nelle mondizie cosi fatta la settimana al letto veramente che la malattia aveva sviluppata bene cosi quanto viene il dottore mi trova la febbra a 39 con riscontro di bronchita

227

e polmonite sulla base destra== facendomi la base di rientrare all'ospedale militare di Chieti che lui non voleva assumere più responsabilità della mia vita ed ora si che stavo ancora con molto dubbio perché la situazione stava diventando pericolosa così il dottore mi fece la base per rientrare il giorno 3 Aprile subito mi presento in ospedale e verso i miei documenti con la licenza che era scaduta da 10 giorni mentre mi viene un capitano medico dicendomi di mandarmi sotto processo come disertore ma non voleva visitarmi così io gli dissi che avevo un certificato medico che mi ricuperava in ospedale== non sotto processo come era la sua opinione mentre lui guarda ancora il certificato e mi disse chi avrebbe stato questo somare a passarmi la visita?? io gli dissi che quel somare era un capitano medico come lui=== allora senza rispondere mi mette a dorso nudo facendomi la visita come dovere ma quanto vede la base destra del mio corpo trova la realtà del medico GIACOMI e mi rilascia la base di passaggio all'ospedale di SAN() ANNA ora prima di proseguire ancora avanti faccio ricordo al lettore della mia malattia infantile che mi stata messa delle SANGUETTE sulla base destra del mio corpo così in qualsiasi momento i dottori su quel punto restano confusi nel solo tastarlo possono dire che sono carico di bronchite== certo il dipartimento lo aveva acquistata molto ma era sicuro che non poteva essere sicuro di quello che loro indagavano=== mentre ricoverato a questo ospedale trova un tenente medico di VASTO che faceva di cognome SBROCCO certo appena prende la mia pratica mi disse che anche lui era di VASTO e per il momento voleva aiutarmi per salvarmi non per rimandarmi al fronte ma soltanto a ridonarmi la salute normale perché era in pericolo di vita e poi finché lui faceva servizio in quel reparto mi lasciava stare comodissimamente senza nessun pericolo ==di fatti subito incomincia a farmi ingezioni di calce 4 volte al giorno che per la troppa fame dovevano conperarmi il mangiare fuori così con 10 giorni di tempo riacquistai tutta la mia energia ma # lo SBROCCHI tutte le mattine e sera mi facevo la sua visita che a di

poi mi raddoppia anche la razione del mangiare per il troppo bene che mi voleva e di mettermi fuore non mai si parlava affatti=====

IL giorno 13 e stata la SANTA PASQUA con la messa in callella per tutti gli ammalati che potevano camminare e poi si celebre la festa con i dottori e le ragazze che facevano da crocerossine dandoci tanti regali agli)ammalati che tanti giorni resta indimenticabile e poi la vita si riprende al normale ma la fortuna volle che il giorno 17 questo TENENTE SBROCCO viene concesso e appunto quel giorno viene il mio cugino PASQUALE DIFILIPPO che CONSIGLIA mi manda 20 uovi per fare un complimento a questo tenente ma lui ormai avevo partito==mentre al suo posto viene un capitano di TERNOLI e appena entra nella camerata annuncio il suo arrivo e disse che in serata dovevamo essere tutti fuori perche arrivavano migliaia di ferite dal fronte GRECO dovevamo occupare i nostri letti== cosi lui incomincia le sue visite mettendoti fuori tutti;; arriva al mio capezzale mi disse== come andiamo paesan=== certo non ci faceva bisogno di dire che si stava male perche il rapporto giornaliero era quello che comandava cosi mi mette idonia al corpo con 10 giorni di riposo senpre col rientro al deposito del 14mo reggimento fanteria ora appena fuori dell)ospedale incontra LUIGI DI ROSSO soldato anche lui offrendomi di andarci a fare un bicchiere alla nostra vecchia trattoria mentre le 20 uova che mi avevo portato mio cugino 10 lo mangiato in ospedale e altre 10 lo abbiamo mangiato insieme alla trattoria dopo mangiato torniamo in caserma presentantomi in deposito ma mi mandano alla compagnia sedentaria cisi di nuovo il giorno 19 mi trovo di nuovo in mezzo a un branco di soldati nuovi amici ma senpre col riposo== mentre la compagnia era comandato da un tenente che anche lui aveva ritornato dal fronte greco quindi comodamente sapeva che intentevo dire la guerra cosi appena esce la fortuna di parlarci mi mise in regola per avere qualche giorno di permesso convertita in licenza

220

così il giorno 23 mi danno la licenza di 4 ++ 2 arrivando a casa alle ore 12 che subito si incomincia a fare dei lavori di campagna che si seminava i fagioli e granturco ma 6 giorni passano presto e il rientro si avvicina con la speranza di non imbarcarmi più perché la guerra in ALBANIA era già bello e finita soltanto che restarono i truppe di presidio=====

IL giorno 29 sono rientrato alla 1ma compagnia sedentario ove il tenente resta molto contento del mio comportamento certo in quella compagnia non si faceva nessun lavoro pesante soltanto un po' di guardia e dei piccoli passeggiata senza zaino soltanto col fucile che sembravamo tanti cacciatori=

IL giorno 29 siamo fatti una piccola passeggiata alla RIPA di CHIETI ma alle ore 12 eravamo tutti in caserma per il rancio e dopo mezzo giorno riposo assoluto senza nessun molestamento===== MAGGIO

IL giorno 7 siamo celebrate la messa alla chiesa di SAN GIUSTINO che era il vescovo di chieti per riferirci il suo discorso a tutti noi reduce di guerra dandoci per ricordo 2 medaglioncini ciascuno=====

IL giorno 9 tutta la compagnia al cinema di gratis poi la sera si è fatto anche la pesca di beneficenza al dopo lavoro delle forze armate perché era festa nazionale== ma per quali motivi va spregato tutta questa provvidenza quanto i poveri sventurati che si trovano oltre mare muore di fame???? nessuna persona può essere al comando di dare questa risposta????-

soltanto la nostra idea alla fine della guerra può comprendere la situazione che abbiamo attraversato == ma per oggi pensiamo di portare la vita sano e salvo fino ai ultimi ostacoli nella nostra resistenza=====

IL giorno 11 di guardia alla polveriera che si trovava a 3 km lontano da chieti perciò tutti i turni di guardia si faceva per la intera settimana bellissima vita 2 ore di guardia con 6 ore di riposo con della pasta)asciutta a nostra soddisfazione e senza pericolo =====rientrando in caserma il

giorno 18 poi tutte le sers si potevano otteneri pernessi fino al

230

ore 24 perciò la vita era proprio adatto alla nostra convenienza però in certi casi si pensava che i nostri compagni morivano di fame e anche di pallottoli=

IL giorno 20 siamo fatti una passeggiata a VILLAMAGNIA un piccolo paesetto agricolo ma alle ore 11 eravamo già di ritorno alla nostra caserma=====

IL giorno 21 sono preso tutti i soldati che eravamo rientrati dai fronti facendo una sola compagnia dandoci il nome di compagnia reduce conoscendo ancora altri ufficiali che ci tolsero anche il servizio di guardia e questa compagnia viene comandata da un capitano riunito MILANESE che era giudice istruttore del CORPO D'ARMATA di Napoli perciò quanto stava lui spesso ci faceva fare qualche piccola passeggiata ma quanto lui andava di servizio per fare le cause ordine dato di non uscire di caserma per ordine militare soltanto per la libera uscita=====GIUGNO

IL giorno 1 presento il reclamo per ottenere la licenza Agricola perché nei tempi bisognosi si poteva ottenere queste licenze per lavorare o raccogliere alle campagne quindi avendo le casualità di farlo io non perdeva il tempo di mettermi in regola su queste circolari=====

IL giorno 4 mi viene concessa questa licenza di 20+2 certo che per i primi giorni la mietitura non ancora era pronta e si faceva lavori alle vigne con la raccolta del foraggio e delle fave ma nei ultimi giorni si poteva fare anche la raccolta del grano ma la mia permanenza era bello terminata così

IL giorno 27 mi ripresento al corpo da bravo soldato che formarono varie compagnie fra le quali mi assegnarono alla 9na compagnia=====

IL giorno 30 il nuovo comandante di compagnia ci distribuisce ancora corredi così potevamo essere pronti per un'altra spedizione oltremare ma ancora non avviene il tempo opportuno perciò si seguita a fare il soldato a CHIETI==

LUGLIO il giorno 19 mi chiedo 2 giorni di permesso senza aprire bocca subito fu concesso rientrando alla compagnia il giorno 22 certo non era un granché ma era sufficiente per dare consolazione alla famiglia=====

I giorni 23=24=25= tre giornate di tiri per perfezionamento al campo==ma ancora era necessario di fare i campiestivi?? in tutto modo si doveva fare il soldato e non potevamo lagnarci perche erano tante gioventu che lasciava la propria vita sui campi di battaglia percio noi dovevamo accontentarci nei campi estivi all'interno dell'Italia==== AGOSTO====

IL giorno 4 appena la sveglia viene l'ordine di spalleggiare il nostro materiale partendo per una marcia passando per TRICALDA ove ci aspettava le nostre cucine e pronto per la distribuzione rancio ma appena tutti finiti ancora materiale sulle spalle per ritornare in caserma facendo la strada opposta lungo il PESCARA passando per la stazione arrivando alla caserma in orario 19 cosi anche oggi siamo fatti i nostri 30 km=====

IL giorno 5 ancora ai tiri fino a mezzogiorno che poi il rimanente della giornata in riposo a nostra soddisfazione ma eravamo sempre da fare la pulizia personale cosi ci serviva anche il tempo a nostra disposizione===

IL giorno 6 una giornata in cortile per la distribuzione di materiali che poteva servire per il campo che assolutamente si doveva fare per farci mantenere pronti per un domani come vedete il nostro mestiere viene assolutamente addebito per la guerra=====

IL giorno 6 dopo il primo rancio viene l'ordine di tenerci pronti che alle ore 20 si partiva per il campo senza sapere il posto ove si andava cosi tutti inquadrato il battaglione pronto per la partenza ma eccolo che arriva un contrordine di sospensione per le classe 1911==1912 ==e 1913 cosiloro anno partiti i noi)alti siamo tornati a dormire nelle nostre camerate in attesa di nuovi ordini=====

IL giorno 7 certo appena la sveglia incomincia la circolazione delle parole dei soldati ove si diceva che tutti noi eravamo mandati in congedo mentre la sera arriva l'Ordine ufficiale che le 250 persone che eravamo rimasti si doveva andare a Macerato per servizio territoriale=====

mentre fa mia fortuna o sfortuna vuole di non essere in quella lista così restai ancora nella caserma BERARDI a CHIETI===

il giorno 17 sono partito il gruppo per MACERATA mentre nel dopo mezzogiorno viene la circolare delle licenze agricola così senza perdere tempo in)oltra la mia richiesta per ottenere 10+2 la detta circolare=====

IL giorno 20 viene ammessa la mia richiesta partendo da Chieti alle ore 11 arrivando a VASTO alle ore 3 così anche questa volta posso chiamarmi fortunato per adempire un po' nei lavori di campagna mentre la guerra può cambiare sistemazione però in tutti i fronti si aveva sempre maggior perdita mentre i soldati giornalmente dovevano raggiungere le linee di frontiera ma per il momento io cercherò di sfruttare la mia situazione godendomi la vita civile===

SETTEMBRE il giorno 2 dovette rientrare dalla mia licenza così mentre andava sul tram dalla stazione di Chieti che congiungeva in città questo tram fa uno scontro con parecchi feriti ma il rimanente siamo costretti di camminare a piedi nelle campagne per raggiungere la città per dire che la persona può avere anche ~~stante~~ incidenti anche stante dentro casa ma ringrazio IDDIO che fino a questo momento la mia personalità ancora non riceve una graffiatura così rietro in caserma riprendendo il mio normale servizio===== ma e da pensare che ancora le voci girano dicendo che fra un giorno o l'altro ci devono ancora essere altri spostamenti dei soldati=====

IL giorno appena si prende il caffè viene pronunciato che si doveva partire per AREZZO formando un nuovo battaglione di questi soldati delle compagnie reduce che eravamo sparsi per tutti i centri distrettuali così viene anche il mio turno di partenza allontanandomi da Chieti partendo alle ore 8 facendo la ~~statale~~ linea di SULLOANA==AVEZZANO==MENDOLA==LOMBIACIO==VICO VARE==

PALOMBARA MARCELLO==ENTIDONIA== MONTECELIO= SAN ANGELO==SALONE==TORSAPIENZA= ROMA alle ore 16 con 2 ore di fermata ove ci sono portati ai posti di ristoro per le truppe di passaggio fra la quale erano anche i posti

di ristoro esclusivamente per i fascisti che loro avevano tutto quello che volevano senza pagare niente mentre noi soldati del RE anche se si voleva un bicchiere di acqua si doveva pagare a caro prezzo=== era questo la eguaglianza delle truppe ITALIANI???? in tutto modo appena 2 ore si riprendo il treno per andare a BIBIENA sempre nella provincia di AREZZO poi si riprende il treno passando perORTE==ATTIGLIANO BOMARZE++CASTIGLIONE ==TEVERINO== ORVIEI-CHIUSI BAGNI D'OGIANCIAO++ CORTONO==TERONDOLA==AREZZO alle ore 21 ove

andiamo a dormire in una caserma spopolato=====però anche AREZZO in quei tempi un centro di mobilitazione che richiedeva sempre soldati da tutte le parte d)italia così anche la nostra nuova destinazione =====

IL giorno 7 di nuovo spostamento per andare a BIBIENA PRENDENTA LA linea di ECOVA==PUNARINA==CAPALONA==SUBINA== SAN MANNA==ROSSINA== BIBIENA facento 2 ore di treno che siamo arrivati alle ore 14 e poi riposo il resto della giornata== nell'arrivare si è visto che anche questo BIBIENA era una bellissima cittadina agricola che poteva offrire di tutto al soldato con abbondanze frutta di tutte le qualità e anche vino buonissimo=====

IL giorno 8 riposo e assegnandoci le rispettive compagnie di questo nuovo battaglione MITRAGLIERI così mi misero alla PRIMA COMPAGNIA del *#*= 151 battaglione mitraglieri ma senza mitraglie perciò era da considerare che il nostro dimore era quello di andare ancora oltremare ma attualmente facciamo residenza qui fino a nuovo ordine di fatti il reparto veniva aumentato giornalmente con nuovi soldati che venivano da ogni distretto militare

IL giorno 13 una piccola passeggiata di 15 km andanto a visitare il convento di SAN FRANCESCO ad AVERNA ove si trova questo convento al centro di un bosco che fece la vita umana questo gran santo e poi siamo ritornato al campo alle ore 14 per il primo rancio con riposo pomeridiano===== certo in questo reparto nei primi giorni era l)unica persone di VASTO ma

234

dopo pochi giorni e arrivati=~~==~~AMICO ROZZI MICHELE che eravamo come due fratelli a pensare che dovevamo essere uniti fino alla fine della guerra IL giorno 24 la sera siamo stati a visitare il convento della MADONNA del BUIO anche questa visita me rimasto impresso perche anno fatto la chiusura della settimana del suffragio essendo il vescovo di AREZZA a dare la benedizione papale==per la chiusura della funzioni=====

IL giorno 19 arrivano le mi^gliatrice e il comando del reparto a voluto fare una cerimonia religiosa con la SANTA MESSA al campo e la benedizioni delle armi invitando tutta le autorità civile e militari di BIBLEMA per dare l'opportunita ai soldati di conosceri meglio il popolo cittadino realmente anche loro si son prestati con tutta la gentilezza cosi anche per noi fa una bellissima festa perche datosi che era di domenica anno venuto tutta la popolazione per darci a noi onore=====

CERTO come passavano i giorni il reparto diventava piu grande e anche le voci si allargava continuamente si doveva immaginare e prevedere delle nuovi sistemazioni tanto quella vita non mai poteve resistere ma per il momento il tempo passa e noi andavamo rubando uva la sera quanto si andava in libera uscita tanto delle campagne noi eravamo i padroni=====

OCTOBRE il giorno 5 arriva la propria verita di spostamento per il nuovo posto a GUALDO TADINA alla provincia di PERUGIA==quindi siamo partiti tutto il battaglione alla ore 10 prendendo la linea di AREZZA poi prendendo la ~~linea~~ linea di CORTONA TERONDOLO==MAGIONE==PERUGIA==PONTE SAN GIOVANNI==OSPEDALICE CHIO==BASTIA==ASSISI==SPELLA== FOLIGNO==NUCERA UMBRIA== GUALDO TADINA== alle ore 21 ma il nostro posto di accampamento era in una frazione chiamata VACCARA stante a un ora di cammino lontano per farlo presto finito fiamo fatte le tende andandoci sotto che era le ore 24 senza mancare della sera precedente pero si poteva dire che in qualsiasi zaino si trovava mele e pere rifornendoci a BIBLEMA con la nostra furcita=====

IL giorno 6 riposo ma che ci controllava quanto si stava al riposo??
 perche come dicevo VACCARA era una piccola frazione di campagne in mezzo
 ai moschi che non c'era altro che semina di patate con granturco e un po di
 vacche con capre altrimenti niente proprio perche non ci controllavano nemmeno
 IL giorno 8 abbiamo fatto una finta manovra tutto il battaglione ma soltanto
 per esercitare il cammino tanto vero che durante questa manovra perde anche
 l)otturatore del fucile figuratevi come eravamo ridotti senza nessuna disci-
 plina ma fortunatamente un mio compagno a ritrovato l)otturatore perche io
 neanche mi interessava di cercarlo cosi ritorniamo all)accampamento alle
 ore 12 per il rancio e riposo=====

LA sera del giorno 10 io con l)amico ruzzi ci siamo fatti una camminata
 campestre ove siamo incontrato un contadino prendente discorsi al riguardo
 della guerra come andavano le cose ma quale poteva essere le nostri risposte
 soltanto eravamo certo che facevamo parte a un battaglione mobilitato=====
 cosi questo misero contadino ci offre un magnifico cesto di uva per poterci
 fare una buona sbafata e poi siamo rientrato nelle nostre tende=====

IL giorno 11 nelle prime ore del mattino suona un allarmi detto fatto il
 battaglione viene inquadrato e con pochi minuti si parte per svolgere una
 manovra col 129mo reggimento fanteria che era dislocato a PERUGIA ma quanto
 era le ore 14 eravamo di nuovo alla nostra accampamento facendo appena 20km

IL 16 ordine di disfare le tende per andare in accantonamento ove ci sono
 messo in un vecchio mulino di gesso che era tutta un masso di polvere
 come tanti maiali in mezzo a 2 kg di paglia===== pero eravamo contenti
 uguale perche non si prendeva le piogge altrimenti in quelle montagne si
 incominciava a sentire delle forte piogge =====

IL GIORNO 20 una giornata di tiri con le mitragliatrice che ancora non
 usavamo dal giorno della consegna cosi di nuovo indossa la mitraglia mentre
 RUZZI il porta tre piedi cosi quel giorno per noi fu come un divertimento==

Il giorno 30 la intera giornata ai lanci di bombe a mano ed ecco che eravamo
 sicura che il nostro battaglione era prossimo per essere mandato oltremare
 ma questo lo si immaginava da noi altrimenti quei pochi ufficiali che
 avevamo non sapevano niente soltanto si prevedeva da noi vecchi soldati===
 I primi 5 giornate di novembre il comando di battaglione viene trasferita
 a GUALDO TADINA ma per mettere il comando in buoni condizioni mette un
 squadra giornaliera di corve pre la pulizia al fabbricato cosi anchio
 vengo mandato con questa squadra a verniciare le camere po il comando=
 ma gia le voce dicevano che era in circolazione le licenze agricola cosi
 i miei documenti erano senpre alla mia portata di mano per inoltrarle
 mentre il giorno 4 presenta la mia richiesta direttamente dal comando di
 battaglione mentre RUZZI presenta i suoi lo stesso il giorno 4 che gli
 viene ristituito la mattina del giorno 5 i miei infce non fu firmato
 perche si doveva finire la verniciature al fabbricato come io stava al
 correnti dei lavori == ma appena prende il rancio a mezzo giorno vado
 direttamente da un caporal maggiore che stava facento all)ufficio del
 battaglione e gli offre un pacchetto di sigarette dicendo li che in serata
 la mia licenza doveva essers pronta cosi a 3 ore di intervallo mi viene
 consegnato la licenza con lo scontrino con 30+2= ora vi dico che nel mio
 lungo servizio militare quella fu la prima e l)ultima volte che fece
 complimento per ottenere un piacere=====cosi la sera del 5 novembre 1941
 parte da GUALDO TADINO con 30 + 2 per per recarmi a casa facendo la linea
 di FOSSANO== FABRIANO==FALCONARA== ANCONA== presguento per PESCARA arrivant
 a VASTO alle ore 4 del giorno 6 ma subito in giornata vado dai carabinieri
 per firmare la licenza e trova l)amico RUZZI con una grante sorpresa ove
 mi disse che lui era partito prima de me mentre siamo arrivati unita===
 VERSO il 20 NOVEMBRE mi arriva il telegramma dal comando di battaglione
 dicento che allo scadere della nostra permanente si dim

237

doveva rientrare ad AREZZO nel giorno dopo parla con ruzzi e anone lui nelle stesse condizioni così pensiamo di sfruttare questa nostra permanente con la nostra contentezza e anche consolazione per le famiglie perché giornalmente arrivano novità di soldati caduti nei fronti oltremare e anche quelle europei perciò noi possiamo esser contenti della nostra situazione fino che abbiamo il tempo di sfruttarlo così mi faccio tutta la semina e anche una meta di olivi prima che lascia la casa ancora per un altro turno=====

DICEMBRE la sera del 7 io e ruzzi prendiamo il treno alla stazione di vasto alle ore 17 facendo la linea PESCARA ROMA ma appena passata pescara troviamo un controllore di treno opponendosi di farci pagare la differenza del biglietto che noi avevamo per il rientro a GUALDO TADINA ma non per AREZZO=== noi ci diciamo di fare quello che tu vuoi ma di moneta non ne parliamo per il motivo che noi siamo in transito in una linea più lunga questo e lo sentiamo che ci hanno dato e questa sarebbe il telegramma di rientro che ci hanno mandato ora vedi tu quello che vuoi fare ma non parliamo di moneta altrimenti saremo nemici allora lui insiste che a ROMA ci avessimo presentato al comando di tappa per sistemarci ==ma ignorante che sei cosa vuoi sistemare se noi già facciamo parte di un battaglione mobilitato???? in tutto modo lui si allontana mentre noi disfacciamo la nostra incartata mettendoci a mangiare il nostro pollo =mentre lui fa ritorno dicendoci che se l'avessimo invitato al pranzo con noi non avrebbe fatto nessun rapporto altrimenti era capace di mandarci sotto processo ==ignorante e inecillè come fai a processarci se noi siamo già condannati alla vita militare== in ogni modo lui si allontana ma a pochi chilometri per arrivare a ROMA ritorno col i nostri documenti dicendoci che per questa volta vi perdono ma la prossima volta vi metto a posto == care controllori puoi mettere apposto quel che vuoi ma i nostri polli la manciamo noi non gli imboscanti ITALIANI =certo che in quei tempi era la crisi per tutti in tanto noi continuiamo la nostra

238

corsa arrivando alla stazione di AREZZO alle ore 7 del giorno 8 lo sappiamo che si celebra la INMACOLATA CONCESSIONE perciò è il nostro dovere e di ascoltare la messa e poi rientriamo al deposito ==lunga la strada si incontra la chiesa proprio nel mentre che il prete era pronto così ci ascoltiamo la santa messa e alle ore 8/30 eravamo al deposito dove siamo trovati un tenente di NAPOLI con qualche decina di soldati il rimanente di tutto il battaglione aveva imbarcato a NAPOLI nei principi di dicembre per occupazione alla IUGOSLAVIA così tutti quelli che eravamo con le licenze la nostra rientrata era AREZZO soltanto per il momento ma appena finito il ritorno di tutti anche noi dobbiamo raggiungere il nostro battaglione= intanto per la scarsità di soldati la stessa sera ci mandano di picchetto armati sul treno rientrando in caserma alle ore 2 del giorno 9= poi stante in riposo fino al giorno 11==== LA mattina del giorno 12 siamo partiti da AREZZO alle ore 11 cioè al colmo della notte con tutti i nostri equipaggiamenti mentre eravamo soltanto 140 soldati con soltanto questo tenente di NAPOLI per andare a BARI così siamo fatto la linea di ROMA== NAPOLI ==CASERTA== BENEVENTO==FOGGIA BARI==arrivando alle ore 23 facendo un bel viaggio di 22 ore in treno== chi poteva fare un giro così lungo senza pagare neanche un millesimo ???????????

Il giorno=mentre si era accantonati al policlinica alla periferia della città dormendo sul pavimento assoluto che faceva da materazzo e coperte soltanto le nostre 2 coperte da campo che avevamo nel nostro zaino=====

La mattina del giorno 13 il nostro tenente ci fa le raccomandazioni di stare a libertà però alle ore 12 lui vuole la presenta di tutti per il suo normale rapporto mentre io e RUZZI direttamente andiamo alla chiesa di san NICOLA ove ci ascoltiamo la SANTA MESSA =facento un giretto per la città e alle ore 12 siamo di ritorno alla nostra appartamento per delle nuove disposizioni ma senza nessuna novità ed allora ancora in giro per la città e andiamo ai

239

cinema oriente vedendo la pellicola non le varietà rientrando al reparto alle ore 24 senza ancora novità di partenza=====

La mattina del giorno 14 lo stesso facendo una bella camminata in città ma alle ore 12 di ritorno al comando ma senza nessuna disposizione così senza perdere tempo ancora fuori e andiamo al cinema MARGHERITA vedendo il film di GIUGLIANO de' MEDICI alle ore 24 facciamo ritorno al reparto senza nessuna novità per noi del 151 battaglione mitraglieri=====

Il giorno 15 ancora uguale con i nostri soliti appuntamenti di rientrata alle ore 12 ancora niente di novità ==però tanti altri reparti incominciavano ad imbarcarsi perché in quel policlínico eravamo in parecchi migliaia di soldati con una sola era le nostre condizioni di imbarcarsi così nel pomeriggio andiamo al cinema Petruzzelli da me già conosciuto e alle ore 24 ci ripresentiamo al solito appello senza risultati di spostamenti===

Il giorno 16 in attesa di partenza perché perfino ci sono levate quel po' di paglia che avevano ruotato per metterci sotto i reni e facendo pulizia per tutta la camerata ma in serata ci siamo fatti una scappata in città più che altro per farci una buona bevuta di vino mentre Rossi è venuta ubriaco sul serio così quando siamo andati per dormire troviamo nessuna novità e non si poteva neanche dormire per il troppo freddo così si accende il fuoco al centro della camerata mettendoci a manciare la scatoletta di riserve con una pagnotta di pane ==perché anche quella vita era venuta seccante con troppo strapazzo e senza nessuna residenza=====

Il giorno 17 ancora in attesa di partenza per rientrare ancora al deposito di AREZZO ma forse era illusione di soldati solo che il nostro tenente non sapeva niente di queste novità intanto alle ore 18 viene un ordine ufficiale di andare alla stazione per il rientro in AREZZO ma quando siamo alla stazione alle ore 20 arriva un ordine che non si andava in AREZZO ma a 20 ore di tempo si doveva partire per ANCONA=====

NEL mentre si aspettava questo treno arriva ancora contr)ordini ni non prendere quel treno per ancona perche si doveva partire l)indomani alla setessa orario percio eravamo forzato di fare ritoeno alla caserma visto cosi che il treno rea pronto io e RUZZI dopo raccomandati i nostri amici montiamo in treno e arrivanto alla stazione do vasto alle ore 10 vada in casa non trovo nessuno cosi una bella camminata andanto alla masseria ove trovo tutti i famigiari che rimasero molto contento del mio ritorno pero quanto disse che era soltanto di passaggio rimasero male == quel giorno facevano il pane cosi mi fanno un bel fagotto di ceci a fave broscolati peA mangiarli lungo il viaggio datosi che noi eravamo sicuro che alla stessa orario l)indomani dovevamo riprendere lo stesso convoglio pur raggiuncere i nostri compagni percio intera la giorna siam alla nostra disposizione ma senpre con la sicurezza che si doveva andare in IGOSLAVIA per presidio== COME diceva che nel frattempo che siamo stati in AREZZO anno affollati parecchi soldati il nostro reparto fra la quale ci stavano anche 2 di AGNONE che si sono affratellati come nostri fratelli ed allora samo fatti 4 teste ma un sola persona percio non mai si contratradivo uno con l)altro percio lostaccamento che siamo fatti nella stazione di BARI lori due erano cosapevili che quanto passavano a VASTO eravamo noi che si aspettava==== COSA voqliam o 24 ore passa come il vento ma per la gioventu viene una grante sodisfazione ricongigliandosi con la famiglia=====

LA mattina del ~~19~~¹⁹ alla stessa orario ritorniamo alla stazione di fatti quanto arriva il treno alle 10 sono arrivati anche i nostri compagni allora uno di questi AGNONESI avvisa il tenente che i vastisi eravamo stati punta-ali del nostro ritorno= uppure questo tenente gli disse che quanto si arrivava ad ANCONA voleva vederci personalmente== in tutto modo lungo si percorso si mangia fave i ceci brucolati con qualche bicchiere di vino nostano ma alle ore 19 siamo arrivati ad ANCONA naturalmente il nostro dovere di predentarci al capo drappello dicendogli che noi eravamo i fuggitivi=== lui si fece un risata dicendogli di non farlo pui perche gi averbbe mandato sotto processo== be signor tenente non lo facciamo piu se non capita ma vi assicuriamo che per il giorno 24 se siamo acora qui noi ritorniamo di nuovo a VASTO == nello stesso tempo ci mettono a dormire al comanto di tappa come un cranto di pecore == il mese di dicembre sul pavimento di cemento armato come si possono sentire le osse la mattina successiva???

IL giorno 20 in giro per ANCONA per precurarci di mangiare invece

si trovava soltanto l'acqua per bere mentre al comando di tappa ci davano una sola volta al giorno la razione di brodo con 500 gm di pane per 24 ore menomale che stava ancora un po' di rifornimento fra ceci e fave== I giorni 21==e 22 ancora in giro per Ancona come zingari senza poter conquistare niente ma pero avevamo fatto il pogetto che alle ore 11 del giorno 23 se ancora si stava li in quel medesimo posto si prendeva il treno per fare il NATALE con le nostre famiglie== invece fu tutta invano IL giorno 23 fanno la sveglia alle 4 del mattino e appena tutto pronto ci aprano il cancello e vediamo che siamo circondati dai carabinieri armati che ci portano direttamente al porto per imbarcare un piroscafo passeggera appena tutti sul piroscafo tirano le scale in modo che la vita civile per noi era bello finita senza poterci piu allontanare ==spostanto dal porto alle ore 7 preciso avendo niente dal comando di tappa e neanche in bordo al piroscafo= arrivando al porto di ZARA alle ore 17 subito sbarcati e portandoci di nuovo al comando di tappa anche qui ci assegnano un camerone per dormire ancora ~~su~~ sul pavimento ma per mangiare niente== ma come si puo andare avanti senza nessuna alimentazione per delle giornate e settimane intero?? eppure il soldato ITALIANO sopporta tutti Questi sacrifici===== arrivandi in quel punto ci mettiamo in giro per qualcosa di cibo ma si riesce di trovare soltanto abbondanze sigarette e liquori pre bere a buon mercato == cosi siamo costretti di approfittare soltanto con i liquori di tutte le qualita== quanto un bottiglia di liquori in ITALIA costava lire 5 a ZARA si pagava lire 1 e anche liquori speciali===== allora ritorniamo al nostro quartiere per avere il nostro riposo sul pavimento= IL giorno 24 non esista la sveglia ma uguale come si puo dormire con lo stomaco vuoto allora alle ore 12 ci danno la nostra razione di brodo con 500 gm di pane e via in giro per la citta sebbene che ZARA in quei tempi era citta piccolina ma ricca perche era porto franco di dogana==percio si trovava tutti bene di ~~BUO~~ escluso i viveri quindi poteva girare da per tutto ma era sempre sigarette con liquori e roba di profumi cosi la vigilia di NATALE lo passiamo veramente col proprio digiuno===== IL giorno 25 NATALE non ci siamo potuti lamentare perche il primo rancio una ricca pastasciutta e il secondo rancio il riso ma per averne a soddisfazione dovette lavare le marmitte alla cucina soltan che non siamo potuti ascoltare la SANTA MESSA=====

LA mattina del giorno 26 spostamento di nuovo con il picchetto armati e ci portano al porto ==inbarcandoci di nuovo alle 6 che arriviamo a SEBENIK alle ore dodici per prendere informazioni sul comando da tappa perche neanche il capo trappello sapeva dove si andava e alle ore 17 sono formato un treno specializzato per noi tanto eravamo gia nei territori IUGOSLAVI e la ferrovia era una delle secondarie percio i treni erano piccoli ma non viaggiavano neanche delle persone civile cosi montiamo su questo treno arrivando a SPALATO alle ore 3 del giorno 27 anche qui si va direttamente al comando di tappa per la solita informazione mentre ci danno 2 pagnotte di pane con una scodole di carne ma ancora la nostra destinazione non e ritrovato al completo perche si doveva fare ancora 2 ore di treno che subito siamo preso arrivando al CASTEL VECCHIO alle ore 9 che era il comando di battaglione la si lascia il treno andiamo al comando per la nostra destinazione delle nostre compagnie mentre ci consegnano munizioni e bombe a mano poi fanno le variazioni alle nostre compagnia arrivando la sera alle ore 19 alla stazione di CASTEL NUOVO ritrovando tutti i miei amici che avevamo lasciato a GUALDO PADINA il giorno 4 NOVEMBRE con il mio zaino la sera del giorno 27 dicembre con 20 girando mezza ITALIA e mezza IUGOSLAVIA va bene che non si pagava niente pero si dormiva sempre ~~per~~ per terra e senza mangiare ma per il momento lasciamo tutto per riprendere il nostro normale servizio=== e cosa facciamo ?? ora vi spiego la nostra situazione cioe la nostra casa era un sotterraneo della stazione col pavimento di cemento armato e 2 kg di paglia per persona che si faceva 6 di battaglia lungo la linea ferroviaria con 6 ore di battaglia e 18 ore a riposo ma anche col riposo non potevi andare in nessuna parte sebbene che il paese era piccolo ma si trovava anche lontano quindi era di stare sempre li allora altro non si faceva che giocare le carte notte e giorno soltanto nel turno di servizio doveva dare il percorso di 18 km andando e tornando eppure la notte del 31 proprio alla chiusura dell'anno 1941 alle ore 22 viene un all'arma per mezzo che avevano attaccato un battaglione ma anche quanto siamo usciti tutti nessuno e potuto trovare niente allora alle ore 24 siamo rientrati tutti alla stazione dandoci gli auguri di CAPOD'ANNIO IL giorno 1 gennaio 1942 in prima mattina ci portano alla SANTA messappoi facendo ancora variazioni di posti ma noi restiamo fisso alla stazione e per gancio sono fatto una specialita di pastasciutto con mezzo litro di vino e una mela per frutta ma intanto sera alle ore 18 mi faccio il

primo turno di perlustrazione senza nessun impedimento == ora devo dire
 in quali scopo si faceva questo servizio di battuglie su questi punti
 che forse era sconosciuto dall'uomo ma sappiamo che quanto sia fatta guerra
 alla Jugoslavia le truppe ITALIANE lo conquistarono con 40 giorni senza
 nessuno ostacolo e senza perdite di sangue umano mentre sopra la guerra
 eravamo centinaia di migliaia per presidiarlo perche non volevano stare
 sotto il dominio ITALIANO e con tutte le forze che eravamo si doveva
 versare anche il sangue perche spesso mandavano anche dei rinforzi DALL'I-
 TALIA per sostenere questo presidio == il nostro compito era di sorve-
 gliare la linea ferroviaria 24 ore su 24 ma la pioggia e tanto la neve si
 doveva affrontare tutto durante le 6 ore di servizio cosi incominciamo
 di accendere il fuoco lungo il nostro percorso e avevamo accomodati in
 due posti che si facevi questi focherelli in modo che ogni battuglia
 prevedeva un tantino di legname per conservare questo fuoco almeno per
 riscaldarci ~~ma~~ e anche per avere un posto di poterci fermare 5 minuti
 ed ora vediamo anche come si procurava questo legname=== lungo il nostro
 percorso si incontrava parecchi vigneti che erano sostenuti ~~con~~ con dei
 paletti allora quanto noi si passava ognuno prendeva la sua brancatina
 per alimentare il fuoco allora vediamo quanto abbiamo lasciato questa
 zona verso il 20 MARZO le vigne sono restati senza paletti e al posto
 dei fuochi ci stava come minimo una tonnellata di carbone=====

IL giorno 3 ci hanno portato al bagno e anche da disinfezione perche
 eravamo carichi di pidocchi ma con 2 giorni di intervallo ci troviamo
 di nuovo alla stessa posizione quindi siamo rimasti convinti di traspor-
 tari pidocchi finche il SIGNORE ci faccia raggiungere le nostre case
 soltanto che per fare questo lavoro va un giorno di cammino e senza rancio=

IL giorno 5 incomincia la pioggia perche da quanto avevo arrivato ancora
 non mai ~~avevo~~ a piovuto ma ora dura per parecchi giorni piogge e nevicata
 restanti bagnati per parecchio tempo soltanto quanto si ritira dalla
 battaglia si fa intempo di fare asciugare i panni perche nella stazione
 abbiamo una stufa a carbone e 2 tavole per giocare cosi mentre asciugiamo
 i panni senza perdere tempo possiamo giocare=====

~~Intanto~~ Intanto con questo ignorante servizio son gia 2 pattuglie che vengono
 disarmati di notte perche ne siamo soltanto 2 soldati ma cerchiamo di

un uomo di piu la notte mentre si puo eliminare qualche battaglia in giornata meno fastidioso e meno pericoloso=====

COSI il giorno 16 viene un po di rinforso formandolo di 3 uomini che la giornata si montava ogni ora mentre la notte all'intervallo di mezzora ma sempre con la durata di 6 ore== potete immaginare quanto si doveva uscire alle ore 22 per rientrare appo ore 4 tante volte anche con 6 ore che non lasciava mai di nevicare e con la BORIA che gelava gli orecchi LA notte del 27 una battaglia che veniva dopo di me fu disarmato dai partigiani che per primo anno incominciato di sparare in aria ma quanto

anno visto che i partigiani erano in molti si son resi restanti senza armi nel frattempo che siamo arrivati altre battuglie di rinforzi i signori partigiani anno fatto inteno di raggiuncere il bosco sani e salvi== IL giorno 28 per dirvi una siamo rientrata dalla battaglia alle ore 2 del mattino ma appena facciamo inteno a mettere asciugare la coperta per andarci a buttare sul pavimento viene un sottotenente e perleva tutti i soldati che eravamo appena rientati lo porto per rastrellamento a una montagna che soltanto per andarci impiegamo 4 ore di cammino arrivati sul punto fa lo schieramento e incominciamo a camminare in mezzo a un metro di neva sotto i piedi e altro che veniva ancora camminando fino alle ore 15 senza trovare neanche una formica allora facciamo ritorno alla stazione che era le ore 19 con la bellezza di 26 ore senza neanche un bevuta di acqua===ma voi potete dire perche venivano eseguite questi ordini????

la risposta e semplice perche in qualsiasi luogo di guerra ci sono delle spie che tiene contatti col capo reparte minutalmente ==ma anche il capo dei partigiani avevano le contrespie a lora disposizione che forse erano piu severi dei nostri e forse anche piu ben pagati cosi tutte le volte che noi si andava accompagnate con le spie si faceva magra figure cioe si dicevo a VASTO(uccello bagnato e senza pesce)credo che mi spiega bene

~~ED=esseri=che=stano=passato=anche=il=mese=di=gennaio=senza=buoni=risultati~~
 LENTRE la situazione va sempre peggiorando anno pensato di cambiare sistema di servizio formono un squadra di 22 soldati con un tenente di LIVORNO col cognome mario che era responsabile di questa squadra togliendoci il servizio di battaglia sostituendoli col servizio di rastrellamento esclusiva la notte fra la quale era anchio incorporato e i 2 di AGROMA mentre RUZZI faceva di attente al nostro capitano che era sospesa dai servizi==

con questo canpiamento passa il mese di gennaio ma le situazioni vanno sempre in peggio speranto che febbraio ci porta fortuna===FEBBRAIO===

IL giorno 1 alle ore 21 il tenente riceva ordine di presentarsi a un punto con la sicurezza che si doveva prendere il capitano dei partigiani cosi senza perdere un minuto di tempo si parte prendendo la montagna con acqua vento e neva che non si vedeva neanche la strada sebbene che si attraversava tutte le campagne eppure siamo dovuto fare camminare 3 ore per arrivare al punto preciso e sicuro dei nostri affari allora questo tenente da ordine di circondare questo punto perche lui era rifugiato in una scarpata che era fatto idendico a un forno e con un grosso sasso egg che chiudeva la porte cosi nessuna persona poteva credere di esserci persone dentro fatto da noi il circolo intirno il tenente con la pistola in mano levo la pietra per vedere se era vero quello che aveva detto la spia di fatto questo capitano ~~era~~ trovandosi al riflesso della luce e con una pistola puntata si tira fuore della buca dicendo buoni ITALIANI cosi non si puo sparare perche si renda prigioniere per essere processato vedendo cosi si lascia lecare con le mani di tietro per essere trasportato al nostro comanto ma il tenente mentre che si camminava tutta in colonna da ordine di ammazzarlo come un cane == come succede nessuno ci siamo convinti che con 22 colpi di fucile e un colpo di rivoltella questo partigiano riusci a cavarselo vivo---- con tutto pioggia neve e vento si deve ricercare il prigioniere in tanto il tenente casca in un scarpata e si spezza una ganba allora non si pensa piu al partigiano ma si pensa per portare l)ufficiale al pronto soccorso e noi siamo rientrato alla stazione alle ore 3 precisamente 6 ore di sfacchinata bagnati fino alle cime dei capelli senza concludere niente e appena le ore 7 del giorno 2 eravamo ancora alla ricerca del partigiano ma alle ore 12 per la troppa stangezza il nuovo tenente ci fece rientrare all)accantonamento dopo un paio di giorni siamo saputi che questo capitano di partigiano a ripor=tato molti feriti che fece intempo di raggiungere la sua casa morendo sull)istante e il nostro tenente non lo abbiamo piu visti mentre la nostra squadra la prende inconsegna un altro tenente=====

LA sera del 2 di servizio a CASTEL CANBIO la sera alle ore 23 fino alle ore 6 del giorno 3 ma non nelle montagne ma esclusivamente nelle case prendendo 11 partigiani che stavano dormento ma sie dovuto cosegnare alla milizia militare per il loro processo soltanto che uno cercanto di fare il furbo con 2 pallottole all) Castel di Lanza recchios e rimasto secco in mezzo a un lago di *Jambou*

mentre noi facciamo ritiro al nostro appartamento dopo aver fatto 6 ore di battaglia con 7 ore di rastrellamento complessivamente 13 ore di servizio sotto acqua e neve senza nessun nutrimento di mangiare ma fortunatamente che nella stazione si trovava un piccolo negozietto che vendeva anche roba di bevande fra la grappa a 1 LIRE il bicchiere che era proprio a buon mercato e indistintamente quanto facevo ritorno in qualsiasi orario mi faceva il mio gradito bicchiere di grappa che mi rimetteva lo stomaco apposto e dandomi anche un minimo di riscaldamento per dirvi che la notte della candela fece 13 ore di servizio continuamente=====

IL giorno 20 levato questa squadra che eravamo al servizio di rastrellamento rinforzante ancora le battaglie ma sempre con 6 ore di servizio e 18 ore al riposo con il solito mestiere di giocare quanto si stava libero ma quando si andava in servizio si pensava di alimentare il fuoco che si incontrava lungo la linea ferroviaria == de ora vi dico che nella mia battaglia ci stava uno di Agnone che faceva di cognome SAIA NICOLA e costui era una persona tanto svelto che ~~era~~ quello che vedevo con l'occhio doveva toccare con le mani ma aveva l'abitudine di dormire a soddisfazione tanto vero che in qualsiasi orario che si passava vicino a quei fuochi lui si doveva fare il suo pisolino anche se era seduta sulla neve a due minuti di tempo lui prendeva sonno e tante volte mi veniva infastidito chiamando e lui mi diceva che quanto veniva di servizio con me era sicuro di potersi fare quel pisolino perche io non mai dormiva così nel sentirsi sicuro si rilasciava al sonno

IL giorno 21 è ritornato il sergente sergente GIOVINALE che era di SAN SALVO dalla licenza e naturalmente la mia famiglia mi ha mandato un bel pacco da casa e siamo fatti un bel pranzetto tutti i miei amici con abbondanza di vino e grappa che si poteva conperare a soddisfazione anche il tabacco si poteva conperare un kilo per 50 LIRE quanto in ITALIA un pacchetto di trinciato forte costava 2 LIRE =====

IL giorno 22 siamo stati alla santa messa a CASTEL FELICE ma finita la funzione alla chiesa ci lasciano a liberta fino alle ore 17 così io con 4 napoletani siamo stati a mangiare in una trattoria per mangiare soltanto 2 chili di fichi secchi con 2 litri di vino spendendo soltanto LIRE 1/50 a persona pero altro non si trovava per mangiare che sol fichi secchi==

LA mattina del 26 siamo usciti di servizio alle ore 1 ma appena passato il ponte di ferro se sente un grido di bestie in mezzo di una roccia ma un po pre paura perche era il colmo della notte facciamo finto di non sentire niente ma al ripasso era uguale queste gride così andiamo a vedere e

troviamo una lepra che era intrappolata in una trappola lo prendiamo poi nel mezzogiorno lo vendiamo a un ingegnere che lo conoscevamo dandoci 70 £IR che in 3 persone facciamo 23 £ire ciacunà e con questo abbiamo visto che la carne non si poteva mangiare perche costava molto ==per dirvi chequanto capitava facevamo anche il contabbando per tirare la vita avanti =====

MARZO il giorno 3 ancora un'altra giornata di disinfezione e bagni per la distruzione dei pidocchi ma sembra che siamo destinati di portarli fino alla nostra liberazione della vita militare perche anche la terra avrebbe fare la coltivazione dei pidocchi perche con tanto de gelo che fa tutte le nottate queste porcherie di bestie dovrebbe sparire == invece vanno aumentando giornalmente dandoci un mondo di fastidio ma pur troppo si deve sopportare anche queste bestiole == ma il tormento che era perche quanto si faceva questa disinfezione era una giornata di cammino con con tutto il materiale sulle spalle in piu senza mangiare fi che non si rientrava la notte alla stazione cosi anche oggi abbiamo levato quel fastidio ma prendento anche una giornata di pioggia e vento ritornando alle ore 18=====

Il giorno 4 dandosi che si stava avvicinando la pasqua ci portano in chiesa a CASTEL VITTURA per ascoltare la messa in piu il capitano cappellano ci da la preferenza che se avevamo il desiderio di fare il precetto pasquale era ammesso di farla e generalmente quasi tutti abbiamo approfittato di questo vantaggio certamente non potevamo sapere se il giorno di pasqua eravamo ancora sulla faccia della terra o puramente eravamo massacrati dai partigiani== fotto le nostre faccende ritorniamo al nostro deposito facendo festa altrimenti quanto capitava queste casualita anche i nostri ufficiali restavano contenti e soddisfatti dei nostri compiti verso il cristianesimo==

Il giorno 7 un cambiamento di tutta la compagnia nei vari posti fissi per la guardia e anche per le mattuglie cioe al posto do fare un percorso di 18 km che richiedeva 6 ore di transito sie trovato la convenienze di fare 6 km con 2 ore di servizio da un punto a dato un buon risultato riguardo il servizio corto== ma in altro sistema e diventato piu pericoloso perche eravamo in tanti gruppetti isolati in mezzo ai boschi== per esenpio dov capitava io eravamo in 24 soldati col sergente di sansalva a capo e si dormiva lo stesso in un casello ferroviario che ci trovavamo a 2 ore di treno dal posto del comando di compagnia chiamandosi la BIN ma durante la notte si era tutti in piedi per la paura con la troppa disolazione in mezzo a quei boschi=====

COME di fatti il giorno 15 verso le ore 19 senza sapere il motivo si indusse un allarmi e per tutta la nottata siamo stati in attesa di combattimento intorno al casello ma senza nessun risultato poi viene verificato che un delle nostre battuglia prese un forte paura nel bosco e fece annunciare l'allarmi che non ci faceva bisogno ma siamo rimasti lo stesso contenti come no succede nienteriguardo i partigiani=====

IL giorno 19 sappiamo che si celebra la festa di SAN GIUSEPPE ma in quelle posizioni come si puo celebrare se non si conosce facce di persone civile almeno per conperare il nostro fabbisogno== tanto con la nostra razione puoco si poteva dividere perche era gia diviso dai nostri ufficiali che li mandavano col treno giornalmente== allora fra me il sergente di SANSALVO e SAIA di agnone facciamo il concerto che in qualsiasi modo dovevamo procurare 2 agnelli pre fare un buon spezzatino con una ricca pastasciutta== e ~~ad~~ dove sono gli agnelli?? ci armiamo di fucile e bombe a mano e via incerca di trovare qualche masseria potendoci sodisfare la nostra idea;; di fatti dopo 2 ore di cammino riusciamo a trovare un piccolo fabbricato che era abitato da una coppia di giovani nella nostra presenta loro anno paura piu di noi ma dopo presi discorsi si diventa famigliari domandanta la nostra ricerca allora noi si disse che a qualsiasi prezzo si doveva conperare 2 agnelli detto fatto vanno a prendere i miei bei agnelli che loro avevano e lo danno a noi per il valore totale di 200 LIRE facciamo dietro fronte e alle ore 11 ritorniamo al nostro casello ferroviario che in pochi minuti questi 2 agnelli stavano sulla stufa pre fare una buona pastasciutta a mezzo giorno e un magnifico spezzatino alla sera mentre avevamo mezzo litro di vino dalla compagnia e anche fichi secchi con delle olive sottolio mentre alla sera siamo costatati che ci abbiamo serviti da noi stessi come avessimo stato in un grante albergo di lusso soltanto che queste scoperte non si piteva fare senpre perche costava molto e anche perche non si trovava facile====

IL giorno 25 ordine di spostamento con nuova destinazione a SPALATO mentre il cuciniere a partito per primo in mattinata cosi per il nosto rimanente nessuno voleva fare la cucina allora il sergente mi dice caro SABATINO vogliamo provare la tua abilita di cuciniere e subito prepara il sugo facenda una bella razione di pastasciuta mentre per la cena faccio la polenta ma datosi che era arrivato il treno cosi questa polenta si mette nelle gavette consumandolo lungo il viaggio partento alle ore 19 e ogni tanto si prendeva il rimanento del battaglione arrivando a SPALATO alle ore 23====

249

NEI giorni 26 =27 =28= 3 giornati rinchiuso nel comanto di tappa senza di SPALATO senza saper il motivo che eravamo trattati da veri prigionieri in un camerone di cemento armato facendo proprio la vita dei condannati all'Ergastolo ma perche? se eravamo in zona di operazioni si doveva trattare i soldati in quelle condizioni?? il fatto era che quanto si andava in un comanto di tappa i nostri ufficiali automaticamente rinunciavano la loro responsabilita venendo incorporato al comanto della tappa e proprio loro questi farabutti di inboscati ci assediavano a fame e mal trattamento=
29
MA il giorno la domenica delle palme vien ordine che il nostro battaglione si doveva trasferire a SALONE che distava 4 km lontano quindi un ora di marcia ma la fortuna volle che usciamo dalla tappa con tutta la pioggia e facciamo questa ore di cammino piovento ==arrivato li si deve fare le tende per dormire e piove la notte viene fatto il servizio di guardia in 2 persone con la durata di 3 ore e pioggia cosi per la durata di 24 ore sempre sotto la pioggia== lo credete ?? credo di no== ma io infecce lo crede i mi ricordo preche ho avuto la fortuna e la salute di farlo== e altrettanto ho l'onore di publicarveli=====

NEL mentre facciamo il nostro diario e da metterci anche in conoscenza di questa SPALTO con la sua importanza;; mentre si trova sulla spunta del mare portanto un porto marittimo con stratigiche militari cosi alla distanze di 4 km anno formato una linea difensiva con una linea di Reticolate per mettere la cittadina al sicuro del Partigianismo col rispettivo coprofuooco dalle ore 7 al mattino e fino alle ore 18 alla sera in modoche dppo e prima della detta orario veniva proibito il transito della popolazione civile e le forze militare eravamo addetto al servizio di guardia e battuglie tanto lungo la linea dei R^Iicolati e tanti nei passaggi obbligatorii che venivano aperto durante la giornata per il passaggio della popolazione civile quindi la nostra responsabilita era di controllare tutta la posizione di questa posizione ;; ma per il primo tempo si doveva dormire sotto le tende;; poi e col passare del tempo vediamo che col nostro lavoro canpierevo condizione==
IL giorno 30 appena la sveglia mi mandano di servizio alla strada per il controllo dei borghesi ma fino a mezzo giorno non lascia mai di piove cosi per 5 ore sempre sotto la pioggia ma giunto ritorno alla tenda ritrovo un bel fuoco per potermi asciugare ma nche la notte successiva era di fare altre 3 ore di guardia sotto la pioggia--- dunque lungo questi RETICOLATE eravamo tutti soldati pero tutti divisi a gruppetti di 6 persone vale a

dire che all'Intervallo di 100 metri stavamo appostati i miseri gruppetti fortunatamente che la posizione in generale era pianure con qualche piccole colline ma tutta terra in coltivazione che non era pericolo di affrontari pericoli contri i partigiani ma ordine era senpre di lavorare do il servizio per formare dei caminamenti e dei fortini per essere piu sicuro della nostra pelle== e anche per mantenerci in esercitazioni giornalieri=====

IL giorno 31 appena la sveglia passa il comantante di battagione per visiterà tutti i suoi soldati e dandoci il comanto di precurarci i nostri fortini con massima sicurezza allora direttamente si incomincia i lavoro a trasportare pietre sulle spalle per la nostra costruzione di fortini e anche mammina= menti chi congiungeva dal posto di dormire e fino al posto di servizio cosi tutti i giorni era quella vita di fare 3 ore di guardia esclusivamente la notte mentre il giorno trasportando pietre== nel mio= fortino eravamo in 6 soldati con un caporal maggiore fra la quale io con i due di AGNONE con 3 napoletani che si lavorava come somari per la nuova costruzione===

APRILE IL giorno 4 SABATO santo io con i DAGNONESI ci procuriamo un permesso e andiamo a SPALATO per ~~pe~~ acquistare qualche cosa di mangiare perche la razione militare era molto scarso ma anche in citta si trovava soltanto fichi secchi e vino a sodisfazione ma altro nienti cosi ci sentiamo la santà a ~~***~~ messa giriamo un tantino per la citta e poi prendiamo la nostra strada del ritorno ma fino che siamo arrivati al nostro fortino eravamo tutti bagnati pre la forte pioggia ma di nuovo si trasporte le pietre sulle spalle per farci le nostre comodita personali=====

IL giorno 5 PASQUA di riposo con la SANTA MESSA AL GANPO e rancio speciale ma per sodisfarci della nostra appetito il nostro fortino siamo spesi LIRE 20 ciascuno di fichi secchi== castagne== con vino== ma la mia vita non potei tanto gustarlo per un troppo forte dolore di dento e quella fu la prima volte che incominciai la mia sofferente con i denti alla eta di 30 anni mentre mi viene un forta eccessa che la notte del 9 il dente si buca da se con la scomparsa del dolore ma i lavori doveva camminare senpre cosi per il giorno 24 abbiamo terminato tutti i lavori facendo il fortino che era recuperato con un muro a pietra dell'altezza un metro in piu anche il caminamento con la stessa altezza e ache il posto per dormira viene costruita una cameretta in pietra che ci stavamo 7 persone poi fu riconosciuto il primo dei fortini fra tutto il battaglione=====

IL giorno 27 mi arriva un pacco di casa ma succede che durante la giornata

avevamo fatto anche la cacciagione di un grandissimo uccello col fucile così abbiamo fatto una ricca pastasciutto soltanto per il nostro fortino== ma ora potete dirmi se non si trovava niente da conperare come avete fatto a procurarvi questa pasta???senplice dovetè pensare che in tutte le parte del mondo si trovano dei nemici ma anche dei buoni amici===così di fronte al nostro fortino ci stava una masseria di campagna e dai primi giorni che siamo arrivati loro si son mostrati molti gentile verso di noi dicendoci che se avevamo bisogno di qualche piacere che loro potevano farci erano contnti così fino a questo giorno non mai lo abbiamo disturbati ma datosi la nostra fortuna andiamo a domandarci per un paio di kili di farina e anche una grande pignata per fare un minestra per nostro desiderio questa famiglia era composto di una vedova anziana con un figlio maschio sposato e 3 figlie femmine giovani tutti insieme così appena noi siamo chiesto il piacere siamo stati sodisfatti ed allora io mi mette ad inpastare la lasta che fece delle tagliatelle in pastasciutta mangiandone a crepapanacia tutta la nostra comotiva e anche un piattino per la signora vedeva restanto molto contento della nostra cucina== così in questa famiglia si perfeziona in piu qualche parole SLAVO facendoci amici con tutti noi del nostro fortino= per mezzo di questa famiglia facciamo conoscenza con un INGEGNERO AGRARIO che anche lui aveva un pezzetto di vigna alla lora confine anche lui una buma persona parlanto la lingua ITALIANA perfetto ma abitava in citta a SPALATO cioè la maggior parte dei contadini facevano residenza in citto ma datosi che c)era il coprifuoco così eravamo noi i dominatori delle campagne ma in Aprile sappiamo che ancora non esista niente di roba nuova ormai conoscento tutti i nostri buoni e cattivi vicini così adoperavamo ~~il~~ il nostro rispetta=== per esenpito proprio ai confini del nostro riticolato si trovava una bellissima campagna piena di tutte le qualta di frutta mantrè lui abitava in citta e noi eravamo alla conoscenza che questo tizio aveva 2 figli nei rigli id partigiani mentre tutte le mattine che lui veniva in campagna mai ci salutava allora lui seminava le patate e noialtri durante la notte si andava a tirarli la meta fuori cosicche quanto nasce queste patate vengono soltanto la meta certo che lui si lamentava con i vicini di campagna ma anche loro non potevano farci niente ma in tutto modo il mese di aprile passo così col male in peggio con questo servizio ma sicuri== MAGGIO il giorno 12 parlando con questo INGEGNERE ci disse che se avevamo il tempo a nostra disposizione per zappare la sua figna che lui non

avevo il tempo sufficiente per fare questi lavori== detto fatto facciamo il contratto per 900 £IRE in modo che con 8 giorni di tempo siamo zappati mezza salma di terra con 2 ore di lavoro tutte le mattine prima che venissero i contadini dalla città completato tutto questo ingegnere in ~~fa~~ fuori del contatto ci da 100 £IRE di complimento in più 20 litri di vino facento la divisione facciamo 140 £IRE a testa== vi sembra che eravamo un vera famiglia piena di armonia=====

IL giorno 21 mi prende un permesso giornaliero andando a SPALATO per spedire un po di moneta a casa ma trova molta difficoltà senza risolvere niente anche qui potete dire come poteva spedire la moneta a casa quanto era un soldato?? in quei tempi tutte le forze che ci trovavamo nei posti di combattimento la nostra paga era di £IRE 10 al giorno ma datosi che si avevo fatto la 140 £IRE di contratto così mi viene la idea di fare un complimento alla piccola MARIA invece viene sbagliato la mia idea===== così ci facciamo qualche litro di vino riprendendo la strada del nostro fortino menomale che la primavera si presente senza piogge e temporali=

IL giorno 24 il comandante di compagnia fa la riunione di tutta la nostra compagnia dandoci tanti ringraziamenti da parte del comando divisionale che durante il nostro periodo non era successo nessun incidente e anche per le nuove costruzioni di fortini con camminamenti sicuro così all'infuore del ringraziamento ci fa in regalo di 16 premi di un vaglio firmato dall'opera nazionale dopolavoro di £IRE 25 che dovevano essere sorteggiate fra i sorteggiatori capita anche il mio nome di avere questo regalo ma datosi che la moneta non mi bisognava lo tenne sempre conservato ma alla fine della guerra l'opera nazionale non più esiste ed ecco che il mio regalo la conserva per il mio ricordo== dunque ci troviamo oltre il 24 MAGGIO festa nazionale con poco riconoscimento dalla cucina ma le vave freschi si incominciano a mangiare così dopo il coprifuoco la sera io con SAIA facciamo il nostro giro per le campagne e assolutamente dobbiamo fare 2 zaini di vave che al ritorno in fortina con tutte le cortegge si fanno bollire in 2 stagni d'aggiuncendoci un po di sale e lo mangiamo all'aria aperta il rifornimento del vino la facciamo dai nostri amici che abitano alla masseria così il tempo passa più contento e tranquillo=====

IL giorno 30 mentre eravamo tutti alla nostra appostazione si presenta il GENERALE D'ARMATA proprio al nostro fortino che era uno dei primi che si incontrava appena lasciato la strada nuova ma era lui con altri 5 generali e con 6 macchine di scorta=====

ma appena smontano dalle macchine osservano la linea R^I ticolati con il fortino e anche la nostra casetta costruiti da noi ci fanno qualche piccola damnte i via in macchin di nuovo a SPALATO mentre il soldato resta al suo posto di servizio e procurandosi anche qualche cosa da ~~maggia~~ mangiare tanto incominciava di arrivare anche qualche po di frutta come MELE dolci si trovava in gran quantita come AMERENE lo avevo il padre dei 2 figli partigiani lo stesso che era nostra proprieta anche un po di ciliege ma puoe chi pero sufficiente per noi anche un po di FILACCIANI quinti si recuperava tutta quello che si poteva e anzi sempre in piu anche per avere un tantino di scorta per il giorno precedente e con questo ha passato anche il mese di maggio===== Giugno=====

Eppure il mese di giugno dal 1 al 7 giugno una settimana precisa di temporali in piu anche una forte bufera di vento che era chiamato la BORIA percio siamo stati costretti di rimanere sempre al nostro fortino ma in generale tutte le sere dovevamo fare il nostro giro di perlustrazione con i nostri zaini ritornano carichi alla nostra appostazione=====

LA mattina del giorno 10 anno tentato di attaccare il nostro fortino alle ore 3 ma datosi che noi si montava di guardia senpre in 2 cosi mentre uno faceva fuoco l)altro chiama il rimborso ma datosi che si era in piena nottata i malvivento anno riusciti a tagliare alla larga mentre noi siamo ritornati sui nostri pagliericci senza nessuna perdita soltanto con un mini- mo di paura ma ben certo sapevamo che eravamo nella zona di guerra=====

IL giorno 27 siamo stati dai nostri amici SIAVI per farci una visita mentre la troviamo che stavano facento la mietitura cosi anche noi cerchiamo di aiutarli al meglio possibile mentre loro alla sera ci anno offerto una buona mangiata di pesce arrosto con vino a piu non posso dicendoci che se IL giorno 28 avessimo andate 2 di noi intera la giornata ci davano 50 LIRE ciascuno in piu da mangiare e bere cosi il giorno 28 io con SAIA facciamo la intera giornata di mietitura e poi al finire la sera siamo stati accolti in casa per il pranzo e per il pagamento dandoci la moneta per noi e 5 litri di vino per complimento da riportare ai nostri compagni di fortino=

IL giorno 29 giorno di SAN pietro festa per tutti ma io con l)amico SAIA siamo ritornati dai nostri amici per darci un colpo di mano alla trebbia== tura perche in quei tempi la mietitura era pesante perche si adoperave le falce a mano = ma la trebbiatura era ancora piu pesante perche anche quella era un piccolo arnese che andava con la forze umana girando un grante volante in 3 persone che sgranava i covoni e poi tutta la paglia veniva

ventolata da questa grande ruota che era girata da altri 3 persone perciò si lavorava come asini complessivamente eravamo in 8 persone al lavoro ma quanto abbiamo finito tutto la sera siamo pulito circa 40 quintali di grano perciò voglio dire che questa famiglia in quei tempi erano gran proprietari più che altro anno avuto molta conoscenza dei soldati Italiani per essere sempre protetti e rispettati ma noi possiamo dire chiaramente che abbiamo avuto anche molto soccorso da loro così quanto la sera siamo finiti ancora 50 LIRE ciascuno e bere con mangiare a nostra soddisfazioni con tanto di ringraziamento del nostro aiuto perché senza la nostra presenza potevano ottenere pochissimo risultato ma per noi il lavoro era facilissimo così lo facevamo per conservare l'amicizia e per avere da mangiare == come dicevo questa zona viene chiamato SALONE ma esiste un piccolo paesetto industriale con un fattoria di TERNITTE che tutti i suoi dipendente fanno residenza a SALONE quindi anche se noi andiamo per conperare qualche oggetto necessario e difficile trovarlo anche andanto a SPALATO e uguale perché da mangiare non ce proprio nulla soltanto fichi secchi e vino== quindi il nostro nutrimento si doveva procurare se eri fortunato a trovare qualche lavoro come noi o pure la sera si doveva fare il giro di perlustrazioni andando rubando=== ma ripeto che anche il rubamento non era sufficiente per tutti === così si arranciava al meglio possibile == tanto qualche volta dovrà venire anche la fine della guerra ma forse questo nostro pensiero verra sempre perlungato=====

LULIO ben sappiamo che le fave lo abbiamo eliminati tutti ma ci sono delle patate e cipolle a nostra disposizione così quanto la sera si va alla nostra ricerca si ricupero patate cipolle e anche qualche poco di fagioli freschi così i nostri 2 latte vengono sempre allessati che poi lo dividiamo famigliarmente aggiungentoci un pizzico di sale e si mangia a soddisfazione così la sera del 2 siamo fatti esclusivamente 2 zaini di patate allessi=====

IL giorno 9 la famiglia VINGOVI ci anno portato 4 kili di pesce in brodo in più un fiasco di 5 LITRI di vino per regalo in 7 persone credo di averci fatto una buona mangiata ma senza pane perché in nessun modo si può procurare il pane allora viene sostituita con le patate allesse che questo povero sventurato vicino quanto seminava le patate ci siamo raccolti quasi la metà e ora che si son maturati ci finiamo di raccoglierci l'altra metà== ma non che ci leviamo la pianta al completo= no raccogliamo soltanto le patate che si trovano all'intorno della pianta così la paglia resta intatta=====

IL giorno 13 una giornata dacqua a dirotto che per 24 ore non ha mai lasciato

DAL giorno 17 al giorno 25 siamo mangiati senpre granturco allessi con le patate e fra non molto arriva anche il tempo di incominciare a pizzicare

qualche po duva fresca ma forse non tanto perche gia le voci incominciano a parlare di spostamenti certo che in questa zona siamo troppo conosciuti e ci troviamo molto comodo percio la nostra permanenza non andra molto allungo ma fino all)ultimo momento cerchiamo di sfruttare la situazione a nostro piacere senpre con la provvista di patate e granoturco allessi=====

IL giorno 26 alla distribuzione del caffe ci danno ordine di non assentarci dai fortini che in giornata avrebbe arrivato il nostro campio e noi dovevamo lasciare la posizione ai nuovi arrivati che erano della divisione FIRENZA mentre noi facevamo parte alla divisione PERUGIA ed io con ruzzi unici 2 VAStesi che eravamo in tutta la divisione facevamo parte al 151 BATTAGLIONE MITRAGLIERI POSTA MILITARE 151==in tutto modo ~~se~~ appresi questi novita ci salutiamo con la famiglia VINGOVI con il nostro amico ingegnere che aveva la specialita di uva alla vigna che noi siami zappati e naturalmente ci prepariamo i nostri zaini per il nuovo spostamento di fatti appena finito il primo rancio viene il campio per tutti i fortini ed allora noi restiamo come sfollati ma subito il comante di battaglione ci inquadra a tutte=
allontanandoci appena un Km dal reticolate dandoci ordine di formare l)accanpamento vicina alla pineta ma quanto viene la notte anche per noi che eravamo i dominatori della zona e venuto il copri fuoco senza potere uscire dalla tenta in attesa di nuovi ordini=====

IL giorno 27 senpre in attesa di ordine ma alla fine della giornata sie dovuto ancora dormire sotto le tende col coprifuoco a non poter circolare per nessun motivo anche questa vita senpra non tanto comodo dopo di tanta liberta a ritornare alla schiavito era anche in sopportabile ma era senpre la speranza che la guerra avesse qualche fine=====

IL giorno 28 sie ristretto tutta la divisione che anno venuto di lontano e anche loro anno fatto la lora accanpamento pero nel dopo mezzogiorno viene ordine di inballare tutto il materiale di scorta consegnandole ai magazzeni e vengono trasportato direttamente ad altri magazzeni al porto di imbarco ma nessuno poteva sapere dove si andava a finire=====

IL giorno 29 altra giornata di attesa nelle nostre tende senza nessuna novita meno male che nei nostri zaini ancora si recuperava qualche patate ma la fame incominciava a diventare insopportabile eppure si sopporte

Il giorno 30 mentre il nostro pensiero ci permetteva che si ritornava in ITALIA ma a viceverso il comando di divisione da ordine di disfare le tende appena il ~~se~~ primo rancio e di mantenerci pronto per rientrare a SPALATO cosi alle ore 3 preciso si mette in marcia tutta la divisione verso il porto di che ci attendeva l)inbarco cosi alle ore 5 eravamo tutti sdriati lungo il porto ma contemporaneamente alle ore 18 eravamo tutte sulle navi il convoglio marittimo era composto di 3 navi fra la quale il PRINCIPE DI PIEMONTO che da solo a imbarcato tutta la divisione poi c)era poi c)era il FRANCESCO CRISPI==e il BIVINALE== che anno caricati tutto in materiale con tutta le armi della divisione finito l)inbarco si attenda la partenza da un momento all)altro in tutto modo prima della mezzonotte ancora non siamo partiti perche dicevano che il mare si trovava in pericolo dei sommergibile INglesi che giravano le coste del mare adriatico=====

LA mattina del giorno 31 alle ore 3 il convoglio completo lasciano il porto di SPALATO infilandosi in mezzo alle Isole ma alle ore 20 siamo entrati alla bocche di CATTARO= che era il porto principale del MONTENEGRO arrivando qui le nave si fermano senza entrare al porto ma neanche senza mangiare e anche per quella notte siamo dormiti sulla nave ma e da varvi presente che in quei tempi quanto si viaggiava con le navi non vi credete che eravamo trattati come oggi===? che si trova tutto bene di dio e anche a un buon prezzo==ricordiamoci che in quei tempi anche le nave venivano invasi dai pidocchi= percio si poteva avera qualche boccone soltanto da comando della divisione== quanto si era con la truppa inquadrata ma quanto si viag==giava da solo non potevi avere neanche una bevuta di acqua == ma non era il caso di potere conperare niente senonche quando la persona doveva viaggiare o col treno o con la nave prima di partire si doveva procurare il necessario per il viaggio === oggi ivece tutto facile perche si trova di tutto ovunque dove sie destinato== in tutto modo non vorrei tanto perlungarmi su questi casi moderni ma io sto per trasmettervi soltanto il mio passato=====

AGOSTO la mattina del 1 alle ore 8 siamo stati presi dai barconi a vela perche le navi non potevano attraccare al porto realmente di porto non esisteva per nessun motivo percio lo sbarco veniva fatto per mezzo di barcacci cosi alle ore 9 tutta la divisione eravamo sulla terra ferma mentre finisce lo sbarco di tutto il materiale viene mezzo giorno ==soltanto come orario ma non per il mangiare in tutto modo finito tutta la manovra di scarico il convoglio marittimo riprende la ~~hora~~ strada mentre noi facciamo materiale

207
in ispalla prendento la nostra strada per attraversare CATTARO e un piccola
cittadina MONTENEGRINA che si trova inmezzo alle montagne senza nessun
rsorsa sontanto la comodita che si trova alla spunta di un canale di mare
altrimenti sarebbe tutto un deserto completo == attraversanto questa cittadin
dina facciamo di nuovo l)accanpamento a 3 km di distanza proprio in mezzo
alle montagne ma l)ornine era di non preoccuparci tanto perche la nostra
destinazione ancora non era raggiunto ==voleva significare che di nuovo
dovevamo spostarci ma fortunatamente per quella sera siamo avuti una piccola
razione di menestrone ancora dalle navi altrimenti si poteva cantare faccetta
nera che non esisteva neanche acqua ma pur troppo la sera siamo dormite in
mezzo a quelle montagne che si scopriva soltanto il cielo=====

Il giorno 2==3=e 4= siamo stati senpri fermi in quel posto certo si poteva
andare a CATTARO come anchio sono stato un pai di volte ma sapete che si
trovava di conperare??? soltante cartoline illustrate e per fumare trovava
tutte le qualita di sigarette e tabacco che si voleva con poca moneta
mentre nella parte della IUGOSLAVIA si trovava i fichi secchi vino e da fumare
ma datosi che la nostra destinazione ancora non sia raggiunta percio non
abbiamo neanche tanto fastidio per la speranza che al nuovo posto troviamo
tutte le nostri comodita=====

LA mattina del giorno 5 siamo partiti alle ore 1 tutta la divisione prendento
la strada di CETTIGNIA ma tutta il cammino non era altro che montagne cosi
camminiamo fino alle ore 8 senza acqua e senza pane poi ci danno l)ordine di
fare le tende perche la si doveva pernottare senza nessuna speranza per
mangiare ma quanto viene verso le ore 17 ci danno ordine di consumare i viveri
a secchi e per bere arriva un autocisterna di acqua da cattaro che ci
danno un litro a testa servendoci da bere e anche per lavarci la faccia=====

LA mattina del giorno 6 uguale alle ore 1 viene la sveglia con ordine di
disfare l)accanpamento e immediatamente si parte ma datosi che io la sera
prima aveva avuto una piccola febbre cosi sono partito con un camio e a 2
ore di tempo arrivai a CETTIGNIA ma tutta la divisione anno arrivati alle
ore 11 cosi posso che tutta la divisione con circa 20^{CAK} di marcia altro non
sie varicato che tutta montagna con un misero paesetto chiamato NIRGNSE
ma povere agento come fanno a vivere in mezze a quei deserti solo con qualche
capre o pure con qualche vacche da latte e legname a tutta lora disposizione
e propi in questo punto ci fa pensare che anche noi dobbiamo adattarci a
questa vita da eremita ma anche la guerra qualche volta dovrebbe avere la

sua fine ridonandoci la nostra liberta==== dunque arrivando a CETTIGNA una divisione di soldati a una cittadina di siono un 20000 abitanti e quasi 20000 eravamo noi credo che quanto la sera che si va tutti nella passeggiata per risperare un po di aria fresca figuratevi cosa puo succedere in vece abbiamo trovato un popolo calmo e tranquilla che ci lasciavano partecipare in tutti locali pubblici por procurarci qualche bicchiere di vino e siamo rimasti contenti che si trovava anche i fichi secchi percio non la prevedevamo ancora piu misero invece anche noi siamo contenti di questa situazione nel momento == per concludero tutto devo dire che quanto siamo arrivato tutta la divisione ci portano nei rispettivi accantonamenti come per esenpio il nostro battaglione tutti uniti e poi le altre truppe furono sistemati in tanti luoghi cosicche fummo sestimati la completa divisione sotto ai tetti ==ma non crediamoci che questo trattamento la possiamo avere fino alla fine della guerra percio il cervello del soldato cammina senpre ma nello stesso tempo cerchiamo di approfittare anche qualche giornata senza nessuna risponsabilita e di scacciare i mali pensieri che ci circondano in tutto modo la sera stessa andiamo in libera uscita piu che altro per vedere la situazione e per incontrare nuovi conoscenti e anche per conoscere la nuova cittadina che era la citta natale della nostra REGINA ELENA=== al conoscere la situazione pubblica ci da un)aspetto non tanto sinpatico perche in generali erano tutti partigiani ma la parte femminile si vedevano che erano dei celebri lavoratori=== come dicevo la popolazione forma appena 20000 persone ma la citta e formato bellissimo com molti castelli veneziani alla periferia con dei bei corsi pieni di nogozii ma soltanto roba di tessuti ~~com~~ con molti ristoranti e alberghi lussuosi ma con puoca roba da mangiare ma la situazione della citta e molta male perche si trova ricindato dalle grante montagne tanto vero che quante piove lacqua della citta non puo uscire fuori ed allora il popolo MONTENEGRINO anno stato costretto di costruire un grante canale sotto le montagne per mandare lacqua al mare == questo e soltan tanto per darvi un)idea ma loro devono pensare alla propria nazione e noi pensiamo alla nostra nazione che ridonasse la liberta ai suoi figli===== LA sera del giorno 9 ci portano al cinema in aria aperta per tutta la divisione con la progettazione di un camio militare che faceva esclusivamente i film per le forze Armate a quanto pare la vita non sarebbe tanto male soltanto che ancora non siamo sistemati ai nostri posti===== ANCHE CETTIGNIA come SPALATO con il suo recinto di reticolato che viene

sorvegliate dalla sentinella ITALIANA percio possiamo dire che questo sara
 il nostro mestiere di fare senpre la sentinella al popolo civile=====

IL giorno 12 arriva ordine del nostro spostamento dalla citta per prendere
 posizione alla montagna nei reticolati cosi andiamo a prendere la posizione
 a 2 km ditante da CETTIGNIA nei frotini cioe lo chiamavano fortini ma altro
 non era che tutta una roccia con qualche pezzetto di caminamento che avevano
 fatti i nostri antenati nella guerra mondiale altrmenti era tutta una catena
 di rocce boscoso non con la grante foresta ma solo roccia e piccoli boscagli
 intanto tutta 4 la compagnia del nostro battaglione viene sistematoe= con
 150 metri di intervallo fra unappostazione e l)altro con 6 soldati e un
 caporal maggiore per fortino ma si doveva dormire sotto le tende mentre la
 mitragliatrice veniva collocato vicina alla linea reticolate con 2 sentinella
 per ogni turno cosi presi tutti i nostri posti si deve mettere apposto
 anche la cucino della compagnia con le tende per i signori ufficiali
 formando una frazione in montagna ==messe apposto ogni cosa il comantante
 di compagnia ci fa il primo discorso dicendoci che questa simora doveva
 durare per pmolto tempo e a questa intervallo si doveva costruire delle
 casetta a pietra cioe al posto di dormire sotto le tende col nostro lavoro
 potevamo dormire nelle rispettive casette e fra un fortino all)altro si
 doveva costruire dei camminamenti per essere coperto dal nemico== e anche
 per le mitragliatrice si doveva fare gli appositi fortini di pietra per
 essere piu sicuro per un offensivo nemico ==quindi come diceva lui noi
 eravamo condannati da vivere senpre in mezzo a quella massa di montagni???

IL giorno 15 giorno dell)assunto ci anno portati in citta per fare il
 bagno e anche la disinfezione a tuuti i corredi personale perche la
 famiglia dei pidocchi aumentava giornalmente ma anche con questa disinfez==
 zione e bagno si sta pocotempo senza grattacapi di pidocchi=====

IL giono 18 non possiamo immaginare come sia avvenuto lo sbaglio che appena
 dopo il primo rancio viene il canpio dal 130mm reggt==fanteria mentre noi
 cioe il 151 battaglione mitraglieri siamo rientrati di nuovo alla citta
 ritornanto al vecchio accantonamento pero lo immaginavamo che avrebbe
 venuto da uno sbaglio ufficiale generale che non sapevano neanche loro come
 disporre la gioventu ITALIANA contro la lora volonta=====

IL giorno 19 appena la sveglia nuovi ordine di riprendere il posto che
 si era lasciato il giorno precedente e su acora in montagna alla nostra
 posizione per riprendere il nostro lavoro come bestie a spaccare le pietre

con i martelloni granti e poi si doveva trasportare sulle spalle collocandoli ai propri posti di costruzione come dico questa zona e una montagna disabitata senza nessuna accessata di strada che puo dare comunicazione in qualsiasi altra parte del paese= ma i nostri signori ufficiali pretentono che lo facciamo una citta e per il momento viene chiamato il CAPOSALDO REGINA ELENA==ma poi quanto sara tutto completato a loro piacimento viene chiamato il PORTO REGINA ELENA=== ma per il momento noi presiguiamo i nostri lavori di costruzione anzi dobbiamo avere anche un po di buona volonta perche fra non molto ci avviciniamo di nuovo all'inverno e a dormire sotto le tende con la neva e la tramontana ci senpra che non sia tanto comodo percio e nostro interesse da precurarci il riparo e anche la legnia per le prossime nevicatae in fuore del lavoro giornaliero si doveva fare anche 3 ore di guardia tutte le notte quindi in 6 persone si faceva 3 turni con 3 ore in ogni turno mentre noi si faceva tutti questi lavori e sacrifici di guardia la nostra gerarchia ufficiali si godevano la loro liberta negli alberghi lussuosi delle nazioni e con le meglie donne del mondo ma per il misero soldato esisteva il lavoro e la miseria insopportabile== ma in tutto modo speriamo che andasse al meglio cosi anche noi a un giorno possiamo approfittare della nostra liberta che il signore ci permette IL giorno 29 anno arrivati le reclute dall'ITALIA che erano della classe 1922 cosi in fortino anno levate 3 soldati anziani con la sostituzione di 3 giovani cosi nel mio fortino eravamo io con i due di AGNONE e 3 giovanotti che erano due di TREVISO e uno di VENEZIA facendovi anche la nominazione siera il caporal maggiore di ROMA MAESTRUCCI PIETRO== SABATINO NICOLA== SAIA NICOLA++ DI CIOCCO LUIGI ==DI CAMPOBASSO==MARCON INNOCENTO== e CALLEGARIGIDIO== di TREVISO== DEVETTOR PIETRO== da VENEZIA==veramente quanto anno arrivati questa gioventu si affiatarano non come soldati ma come tanti fratelli e figli con tanta di educazioni e rispetto che senbravamo una vera famiglia senpre piene di armonia e di contentezza che senbrava difficile di di essere sotto la vita militare == ma la contentezza di noi anziani era di avere questi 3 giovani che si buttavano in tutti mestieri per fin ci lavavano la nostra biancheria e anche da ricordare che tutte le mattine 2 persone per fortino dovevano andare a prendere acqua per bere a CETTIGNA sebbene che non era distante ma senpre ci voleva un ora di buon cammino in montagna e senpre in due di loro facevano quel tragitto e noi 3 anziani si ricompensava== di verso per esempio tutti altri fortini anno fatto il loro ricovero per

dormire ma per tutto il tempo anno seguitato di dormire in mezzo alla paglia per terra invece alla nostra appostazione noi anziani abbiamo fatto 2 brante grante che si dormiva tutti sui letti e anche i pagliericci ~~ma~~ altri fortini avevano il pavimento di terra mentre la nostra casetto lo abbiamo fatto anche col pavimento di legname perche io e SAIA si lavorava da falegnami per coprire ~~atrt~~ altri fortini di legname con carta catramata percio quanto si poteva si portava al nostro posto e siamo potuti fare tutte le nostre comodita per letti== pavimento== e una cassetta ciascuno per la roba personale poi abbiamo provvisto anche a un bidone vuoto di benzina per farci la stufa a legno cosi prima di avvicinarsi alla stagione invernale infuore di tutte le comodita interna avevamo oltre 4 tonnellate di legname pronto tagliate a misura per la nuova stufa e tutto questo preparativo e stato organizzato da me e SAIA che rappresentavamo i capi di famigliae mentre lori 4 si interessavano soltanto se erano comandati da noi ==il nostro caporal maggiore proprio non aveva nessuna interesse soltanto voleva che non avessimo fatto nessun lavoro infuore della nostra famiglia

COME dicevo che dal 18 agosto fino al giorno 19 ottobre siamo modificato la montagna formandolo in un paesetto di bosco con tutta la costruzione a pietra anche per i signori ufficiale e per la nostra cucina ~~ste~~ dovuto fare 2 camere di casa figuratevi quante tonnellate di pietre sie dovuto trasportare sulle nostre spalle== pensando poi al mangiare era indiscutibile ;; come ci diceva= no i nostri superiore che tutta la spesa vivere arrivavano dall)italia ma questa benedetta spesa tante volte passava delle settimane che non arrivava per impedimento marittimo ed allora sapete come eravamo alimentato?? con spezzatino di cipolle che tante volte il rangio per 7 persone veviva messo in un coperchio di gavetta con una galletta a testa eppure si viveva== certo voi potete dire che si poteva conperare per mangiare;;; nol lo metto in dubbii bio;;; ma anche per andare fuori tante volte passava le 15 giorni che si era proibito di andare in citta==ed allora cosa si poteva fare di meglio lunico risorsa era quello di accontentarci di quello che ci davano ==ma i lavori sie dovuto fare lo stesso ~~per~~ pero dopo fatti tutti questo lavori non sie avuto piu nessun fastidio dai superiori che si pensava soltanto per fare quei 3 ore di guardia tutte le notte e in giornata si giocava sempre con un po di pulizia personale e magari si visitava gli amici nei altri fortini e si pensava di ricuperare qualche pezzetto di terra pulita per seminare un po di patate come per esenpio il nostro fortino abbia apparecchiato un

quadretto di terra la larghezza di poterci seminare 40 patate eppure quanto la prossima primavera che lo abbiamo cavate sie recuperato un sacco di patate circa 50 kg certo che anche questo era un vantaggio in quei tempi che loro chiamavano orto di guerra ma il male era di di terra in quella zona non esisteva ==anzi in IUGOSLAVIA che avevamo la terra a nostra sodisfazione si poteva comodissimamente fare l)orto di guerra ma non lo siamo fatto perche erano i borghesi che siminavane tutto il fabisogno nazionale per loro e anche per noi=====

la sera del 22 ottobre a incominciato le piogge e seguitanto per 24 ore che GETTIGNA aveva diventato tutto un lago ma noi di sopra alla catena di montagne si osservava splntanto il = panorame ma senza pericolo pero quanto si montava la guardi eravamo come i pesci tirato fuori dall)acqua

LA sera del 29 ottobre anniversario del mio matrimonio siamo ottenute il permesso di andare fuori io con gli amici di AGNONA per mangiare qualche boccone se era necessario di fatti giriamo parecchi alberghi senza trovare niente poi alla fine andiamo da una vicchia cantinae= riuscendo a trovare quello che si desiderava cosi prendiamo una pastasciutta ciascuna £IRE 16 una bistecca con contorni di patate =====£IRE 18 una razione di salsicce =====£IRE 12 in piu 2 litri di vino buono altre £IRE 15===== £IRE 5 cosi complessivamente simo speso per una mezza mangiata £IRE 153== e cioe dividendolo in 3 persone sie pagato £IRE 51 a persone == ma ripeto che abbiamo avuto proprio la fortuna di trovare tanta sodisfazione perche generalmente si trova soltanto i fichi secchi e con puoco vino== ma anche trovanto questa comodita di mangiare neanche si puo andarfuori per spendere 51£IRE per una mangiata??? sebbene che il nostro stipendio nelle zone di operazioni oltre mare ci danno 10 £IRE al giorno== ma intendiamoci che in titte le paghe noi veniamo senpre addebitati co qualche 10 £ire perche ce senpre qualche borghese che riclama dei danni= e la nostra gerarchia milita: tare credo tutto quello che la persone civile reclama dal comando supremo e noi paghiamo tutto cosi possiamo eccertare che anche inostri signori ufficiali ~~magn~~ mangeranno anche loro ~~es~~ con la popolazione civile=====

NOVENBRE IL giorno 2 da solo vado in citta per ricanpiarmi una camicia alla sussistenza e datosi che mi trovava vicino a quella vecchia cantina ancora provo se poteva trovare qualche boccone e di fatto mi disse p che se faceva presto poteva farmi ancora un piatto di pastasciutta ma senza carne cosi

un piatto di pasta con un quartino di vino altri 20 LIRE e faccio direttamente ritorno al fortino certo che andare in città era tutta discesa ma al ritorno era tutta salita che si impiegava quasi un'ora 2 km====

IL giorno 5 sono ricevuto un pacco da casa datosi che il 29 ottobre era il nostro anniversario di matrimonio così Consiglia mi aveva inviato il pacco ma siccome era sempre 1)inconvenienze delle navi perciò il pacco è arrivato con una settimana di ritardo ma con tutto questo per quella sera abbiamo festeggiato tutti uniti alla nostra salute=====

IL giorno 7 al primo ore del mattino incomincia con troppa pioggia ma poi piano piano sempre più forte in modo che quanto viene dopo mezzo giorno non si capiva più niente che tutto il cielo era diventato un inferno di lampi tuoni ==acqua == grandine e vento che forse faceva a 150 km orario con tutta questa bufera vicino di noi stava un fortino di artiglieria con 2 cannoni il forte vento a scoperto tutto e alla nostra casetta e calato un fulmine che per 30 minuti avevamo rimasti come 7 persone paralizzati meno male che col passar del tempo siamo ritornati tutti normali ma posso dire che lo siamo passati mali poi ringraziando il signore l)aria è ritornata normale alla sera

IL giorno 18 è fatta la prima nevicata con 50 centimetri di neve ma sapete che bellezza poteva essere in quei monti quanto nevicava?? specie con la temperatura normale e senza vento che soddisfazione può essere nelle montagne quanto la neve scende col silenzio della natura===== ma allora disse facente promesso alla mia personalità che a un giorno se avrei la fortuna dovrei ritornare a esservi questi posti in tempo di pace senza paura dei partigiani che tante volte vogliono esurpare il sangue del popolo==

così con questa nevicata siamo passati anche il mese di novembre perché quasi tutti i giorni seguita a venire un tantino di neve ma noi altri siamo appostati perché il deposito di legname ancora non si conosce quello che fu usato e riguardo il freddo la notte fa troppo freddo e per resistere 3 ore di guardia è molto duro che in tanti casi si verificano i primi congelati ai piedi ma noi per essere più sicuri atoperiamo 4 mattoni sulla nostra stufa che a 10 minuti prima di smontare le sentinelle va una persona di noi e collega 2 mattoni per parte a quelli smontanti in modo che quando la persona va al letto trova il suo posto tutto riscaldato== e non vi credete che la stufa sia rimasta senza fuoco== tanto le 2 persone che stanno di sentinella ogni 30 minuti deve ricaricare la legna e così viaviva per mesi e mesi consecutivi==

DICEMBRE il giorno 1 indistintamente a tutti i soldati che eravamo alla

presidio di CETTIGNA ci tagliarono i capelli a zero perche dicevano i nostri signori ufficiale che cera il tifo pidocchiale in piu anno sospeso anche la libera uscita tanto fuori non si poteva andare per i troppi cattivi tempi ma se qualche giovanotto voleva farsi qualche camminata per sodisfazione personale anno proibito anche questo alloro senpre vicino alla stufa a giocare le carte e raccontando barzelletti con la speranza che si finisce presto la guerra ma spesso si sentiva la comunicazione radio dicevano che nel fronte russo le truppe dell)asse andavano in ripiegamento e quelli dell)africa occidentale anche loro andavano indietro per prendere nuovi posizioni== allora qual'e poteva essere la nostra aspirazione??l)attesa===

IL giorno 17 ci anno rifornito col nuovo corredi personali perche come era io era gia 2 anni che non avevo avuto piu niente di corredi nuovi cosi quel giorno mi anno riforniti di maglioni di lana scarpe nuove calze di lana doppie coperte ta casermaggio perfino le fasce nuovi in piu anche le munizioni a sodisfazioni ma noi dicevamo che il necessario era il pane ma loro dicevano che l)unica cosa piu sprovvisto era proprio il pane che mancava a tutte le forze armata == pero loro avevano il piu del necessario che meritavano=== poi un bel giorno mi domanta il comantante della mia compagnia dicendomi caro SABATINO mi sapresti dire quale il tuo compito di fare sopra questa montagna???certamente signor tenente===allora dimmi===il mio compito e ne piu e ne meno per fare a voi i servi=== tanto eravamo in vita borghese si stava sotto la vostra schiavitù=== siamo in vita militare ci troviamo alla vostra servitù e alla vostra salvezza=== perche mi fai questa risposta= io son soldato comete=== certamente signor tenente== ma voi altri spesso dormite nei megli alberghi e anche con le donne a vostro piacere=== mangiate primo secondo e terzo piatto== e anche buon vino che e anche nostra porzione ==essendo evietato la libera uscita ==in 7 persone tante volte si prende il rancio col coperchio della gavetta== e per bere un bicchiere di acqua deve scarpettare 4 km== e questo rappresenta la nostra vita che facciamo sul forte regina ELENA??altra cosa ancora signor tenente ==se mi dovrebbe capitare un partigiano in sorpresa tuttoalpiu si impadronisce del mio fucile e mi lascia libero== se invece voi mi sorprendete mi levate un mese di paga senpra logico== e allora cosa rappresentiamo noi ufficiali ITALIANI????

signor tenente se mi faccia il piacere di togliersi la giubba vi dico che tutti ufficiali italiani siati sfruttatori del popolo lavoratore ITALIANO caro sabatino da un lato mie molto gradito il tuo discorso ai ragione

IL giorno 21 e 22 tutto la nostra compagnia siamo stati in citta per fare una grante disinfezione personalmente e anche a tutti i corredi individuali per distruggere una porzione di pidocchi ma era tutto tempo perso forse oereh che anche la terra in quei tempi si aveva infettato di tutta la porcheria che poteva sistere sul suolo terrestre cosi spesso ci facevano queste speciali disinfezione per farci riposare per una porzione di tempo=====

IL giorno 23 antivigilia di NATALE primo del secondo rangio viene un capitano cappellano a farci la confessione a tutto il personale del=~~forte~~ forte REGINA ELENA con la recitazione di un solo patrenostro tutti uniti poi fatti un bel discorso dicendoci che lui la vita militare lo sapeva meglio di noi che per portare la vita avanti in quei tempi eravamo costretto di commettere tutti azioni che erano proibito dalla legge cattolico ==ma per il momento poteva essere risolto soltanto con una comunione ben fatto con un sincero pentimento che veniva espresso dai nostri quori=====

IL giorno 24 primo del secondo rangio lo stesso viene questo capitano cappellano a celebrare la messa per natale facendo la comunione a tutti che eravamo circa 1000 soldati e ufficiali tanto vero che anno venuto anche un gran quantita di soldati e ufficiale anche da CITTIGNA per osservare il nostro forte e ache per celebrare il santo NATALE con noi == fra la quale vieve anche RUZZI che si trovava nei fortin all'altra parte della citta e con lui e venuto anche un tenente di VASTO che si trovava al 130 mo fanteria ma io ancora non la conosceva ma datosi l)opportunita siamo fatti conoscenza ed era il figlio di perrozzi che abitavano alla MADONNA delle GRAZIE che era suo padre il cognato di GIOVANNI SPATORE cosi restiamo per lungo tempo ottimi amici e tutte le volte che andava in citta voleva senpre che ci avessimo=~~fatti~~ fatto una passeggiata uniti usanzo la tradizione VASTESE== in tutto modo finito la santa messa tutti ci scampiamo gli augurii NATALIZII con qualche brindis che si era in possesso di un buon bicchiere di vino e poi naturalmente gli ospiti ognuno fa ritorno alla sua dimora mentre noi prendiamo la nostra razione di rancio ma senza nessuna particolarita== ma posso dire che il comantante della nostra compagnia si prepara con una ottima idea dicendoci che per il momenta la nostra razione era troppo misero pero alle ore ~~239~~ 23(30)doveva essere ~~pr~~ pronto una ricca pastasciutta per la celebrazione di mezza notte difatto alle ore 17(30) finiamo di consumare la normale razione e poi ci mettiamo nelle nostre casette a giocare e scerzanto uso famigliare fra tanto i cucinieri preparavano il pasto di mezza notte mentre alle ore

23(30) viene la distribuzione del rancio con una gavetta piena di pastasciute e mezzo litro di vino a testa che proprio alle ore 24 tutta il forte regina ELENA mangiavamo a colpi di fucili in aria e tutte le casette erano illuminate per la gioia di NATALE e in quei momenti di ~~ge~~ gioia il soldato italiano pensa ai suoi compagni in trincea == ai soldati che si trovano in fin di vita nei ospedali e in campo di battaglia ma il pensiero piu profondo viene per le proprie mamme con tutte le loro famiglie che aspettano e pregano per i loro cari lontani per tutto il mondo intero == ma purtroppo la vita e di rassegnazioni individuale percio tutto dobbiamo pensare alla collaborazione nazionale con la speranza di avere un felice domani per noi e anche per i nostri cari cosi con tanti pensieri e possiamo dire con tanta di tranquillita andiamo a dormire che era le ore 1(30)=====

IL giorno 25 un normale giorno uguale le altre giornate soltanto che la sera il comando della nostra compagnia ha organizzato una pesca di beneficenza fra la quale io vinse un fiasco di vino da 2 litri quindi siamo fatto festa lo stesso ma senza messa perche il capitano cappellano era impiegato in altri settori per la mancanza di altri religiosi cosi concludiamo anche il NATALE del 1942 mentre il 41 lo aveva celebrato a ZARA ora ~~va~~ vediamo la nostra fortuna della prossima NATALE certo che tutti siamo convinti di trovarci con le nostre famiglie ma non siamo sicuri della nostra convinzione=

IL giorno 27 ancora altra forte nevicata di circa un metro di neve i poi tutto il gelo che faceva durante le nottate mentre i cogelati aumentavano sempre ma per il nostro fortino non mai si poteva soffrire tanto freddo perche la nostra stufa lavorava sempre 24 ore su 24 e anche i mattoni lo avevamo sempre di scorta tanto per dirvi che sotto alla pianta dei nostri piedi la pelle si aveva arrostita ~~ma~~ ma erano meglio arrosto non congelati== ed ora con questa neve abbiamo passato tutta il 1942 mentre ci troviamo al giorno 31 ma senza nessuna particolarita di riconosce le feste perche il comando di divisione non ha nessuna disposizione di supplemento per la festa di chiusura d)anno=====

ANCHE il primo gennaio giorno di capo d)anno uguale senza riconoscimento cosi ci prendevamo il nostro divertimento giocando con la neve facendo dei granti pupazzi de poi lo si arrotolava nella montagna come valanghe altrimenti era un giorno uguale agli)altri=====

anche la EPIFANIA diventa un giorno comune ed allora noi si pensava ai nostri cari lontani che celebravano la befana fascista con tanti doni per le creature e anche per adulti mentre per noi non esisteva altro che pidocchi

267

DA nutrire e guardia tutte le notti ma come poteva essere duro quel servizio di guardia quanto ti doveva alzare dal tuo posto caldo alle ore 24 oppure alle ore 3 del mattino che il gelo ti spaccava la faccia mentre faceva i tuoi 3 ore di servizio eppure questa vita si vece per settimane per mesi e anche per anni intero e tante volte quanto l)aria era sirena io mai adoperavo l)orologio perche col guardare alle stelle poteva sbagliarmà solo di un minuto non di piu perche la vita aveva diventato permanente di quel mestiero quotidiano mentre il SAIA lui dormiva senpre specie nel MONTENEGRO che non si stava in pericolo dei partigianà = perche ritorno a ripetere che il comanto D)ARMATA che avevamo agivolava molto la popolazione civile e disciplinato abbastanza la truppa militare percio il partegianismo lo aveva distrutto percio eravamo sicuri di noi stessi=====

IL giorno 12 mi prese un forte dolore di dente e andanto alla nostra infermeria per un calmante ma in fece di questi calmanti sono sprovvisti e mi fa il permesso e anche con un lettera di acconpagniamente per andare da un dottore borghese in citta= cosi vadi li immediatamente mi tira fuori il dente facendomi l)appuntamento per il giorno 18 che doveva curarmi l)altro dente ma per questa estrazione mi prese 20 £IRE poi ritorno al fortino ma intera la nottata non riuscì a prendere sonno per il troppo dolare ringrazio i miei amici del fortino che mi salvarano i miei 3 ore di guardia= in piu a fatto la intera nottata a nevicare che per andare in cucina per prendere il caffè i poveri 3 reclute anno dovuto lavorare 2 ore per fare la strada a 150 metri di lontananza ma in linea d)aria era appena 30 metri solo che era tutto un blocco di roccia che mai lo abbiamo oltrepassato=====

SICCOME ci trovavamo oltre mare avevamo il diritto di partecipare alla licenza premio dopo di un anno di servizio ma siccome queste benedetti licenze erano senpre sospesi cosi si son decisi di darcelo a moneta contante fra quindici giorni piu il viaggio complessivamente 460 £IRE mie stato dato il giorno 18 gennaio cosi per fare contento i compagni ~~del mio~~ del mio fortino abbiamo conperato un 6 litro di vino con un paio di kili di ficche secchi siamo celebrato la mia licenza per un ricordo=====

IL giorno 18 ritorna in citta per fare la cura al mio dente cosi dopo aver lasciato il dottore ritorna alla mia vecchia cantina per avere ancora qualche piatto di pastasciutta ma non trovo altro che ficche secchi perche di pasta ancora non gli arrivava dall)italia=====

il giorno 19 ancora dal dottore ma quel giorno e venuto anche il mio amico

SAIA a farmi compagnia così appena uscito dal dottore andiamo direttamente da una chiesa ORTODOSSO perché eravamo sicuro che quel giorno loro celebravano la festa della EPIFANIA quindi noi altri per curiosità siamo andati usuali e siamo visti che tutti i fedeli appena entravano in chiesa si levavano le scarpe mentre a noi non ci dissero niente nessuno perché sappiamo che tutte le religioni cercano di acquistare nuovi clienti perciò siamo rimasti al nostro posto in piedi ad osservare tutta la funzione che loro hanno fatto vedendo che alla celebrazione della messa i nostri sacerdoti fanno 2 volte la elevazione dell'ostia in aria loro invece fanno 1) immersione del crocifisso 2 volte nella vasca dell'acqua santa == e poi per la comunione con un pezzetto di puro pane e anche un piccolo bicchiere di vino mentre la croce la facevano a pugni chiusi alla fine della messa tutto il pubblico fa gli auguri al prete a sua volta anche il prete scambia i saluti con tutti certamente anche con noi 2 che eravamo gli unici in quella chiesa che non possiamo dire che non si sapeva ma per curiosità si è voluto vedere la loro cerimonia e la loro contentezza della nostra presenza == ma appena 1) uscita alla porta troviamo la nostra ronda facendoci opposizione alla nostra presenza == primo di tutto hanno chiesto dei permessi perché era proibito le libere uscite; ma noi si era forniti di permessi giornalieri == poi hanno detto ma sapete che questa chiesa fa parte ai ORTODOSSEI quindi per la cattolica romana è vietato di entrare in questa chiesa?? come noi sappiamo tutti i regolamenti civili == religiosi == e anche militare == ora cosa pretendete da noi?? e loro ci rispose == che non pretendevano niente però se avessimo ritornati di nuovo in quella chiesa e avessimo stati presi da loro ci mandavano sotto processo == e questa parola possiamo dire che era la parola difensiva di tutta la nostra gerarchia militare ma per mio conto quanto sentiva la parola processo mi faceva una risata perché il nostro processo fu fatto non quel giorno ma 1) anno fatto dal giorno 10 gennaio 1941 quando mi hanno richiamato col telegramma = perciò era stufo di sentire sempre la solita parola sotto processo dopo di questo ci beviamo un mezzo litro di vino a testa e facciamo ritorno al nostro fortino in tempo per consumare il primo rancio e la notte poteva dormire tranquillo perché il dolore del dente ormai non esisteva più =====

IL giorno 22 mi fu rimesso il dente di acciaio non sudabile con una capsula pagando solo LIRE 200 e da quel momento per 20 anni non soffrì più dolori i denti per nessun motivo anche il dottore mi disse che passava parecchio tempo prima di avere altri disturbi = e con questo posso assicurare che mie

stato fatto un perfetto lavoro=====

IL giorno 27 ancora bagni con disinfezione per tutto il forte appre-
 eravamo sempre coperti di neve ma i pidocchi aumentavano sempre con tutto
 la forte invernata tutte le fine settimane tutto la biancheria personale
 si faceva bollire ma non mai siamo stati capaci a deliberarci da queiⁿsetti
 maligni che esurpavano il nostro sangue perciò spessi si faceva questi
 bagni con disinfezione generale=====

~~Dal~~ giorno =27= MARZO =e= fino =DAL giorno 27 gennaio e fino al primo marzo
 siamo stato sempre coperto di neve e con proibizione di libera uscita
 perciò siamo stato sempre alla montana vicina alla stufa con il servizio
 normale di guardia ma senza nessun pericolo si attacco partegianismo==
 IL giorno 2 marzo di nuovo ai bagni con disinfezione di tutti i corredi
 personale ==intanto mentre si disinfettava la biancheria avevamo qualche
 ora a nostra disposizione per farci una piccola passeggiata in città così
 mentre andavo in giro incontrai il tenente Perrozzi con MICHELE MASSONE
 un altro nostro paesano cosicché intera la divisione PERUGIA eravamo in
 4 cittadini di vasto che in appresso ci riunivavamo sempre come 4 fratelli==

IL giorno 6 tutta la divisione ci hanno fatto la puntura Antitifo perché
 si stava molto in pericolo per affrontare queste malattie come tifo e anche
 tubercolosi per la scarsità di mangiare e anche per l)acqua come dicevano
 che non era tanto potabile per il nostro fisico=====

IL giorno 12 doveva oltrepassare il GOVERNATORE GENERALE che non siamo saputo
 da dove sia venuto e neanche dove andava ma tutto rea che non fu sufficiente
 le sue 20 macchine armate che portava di scorta a voluto che tutta il suo
 percorso doveva essere piantonato dai soldati armati di mitragliatrice=
 ed allora porzione di noi siamo sorteggiati di fare questo servizio uscento
 alle ore 6 il mattino dal nostro forte rientrando la sera alle ore 20 ove
 siamo partiti con i camii militare e con quelli siamo rientrato e il mio
 posto è stato lo stesso in mezzo a un montagna circa 15 km da CETTIGNA e
 figuratevi che giornata con una sola galletta per mangiare e un boraccia di
 acqua per resistere 12 ore in mezzo alla neve per proteggere il governatore
 che anche lui era un mangia sangue di gioventu ITALIANO ==e per che cosa
 loro facevano quelle traversate ?? per nessun motivo soltanto ~~per~~ per farsi
 vedere che loro controllavano tutta la zona di guerra== ma non perché si
 fermavano per parlare con un soldato informandosi della posizione e del
 trattamento=no loro andavano in giro soltanto per disturbare il soldato e

conoscere meglio posti per i loro divertimenti più abbondanze e questo son sicuro che non soltanto la mia personalità può giudicare la vita militare e la vita dei nostri usurpatori ma tutti noi che abbiamo partecipato a tutto il percorso della guerra possiamo accertare che la razione militare a condotto il popolo italiano alla perdita della guerra. Il giorno 20 siamo fatti la seconda puntura antitifo e anche quello antetubercoloso con 2 giorni di riposo ma posso assicurare che queste 2 punture per parecchi giovanotti anno dovuto essere recuperati nei ospedali per le troppe febbre che anno avuto io invece con i 2 di AGNONE siamo stati obbligati a fare tutta la guardia perché sie rimasti in perfetta salute così il comando di compagnia ci dava dei congratulazioni a noi e alla nostra salute con gli auguri di mantenerci sempre sani e salvi e con questo abbiamo passato anche il mese di marzo con nessuna speranza della fine di guerra. ***** APRILE *****

Il giorno 1 il precetto PASQUALE ma per conto mio non l'ho potuto fare perché aveva andato di servizio a un piccolo paesetto per ritirare certi materiale per la compagnia così fu costretto di perdere questa casualità del precetto pasquale ma poi il capitano cappellano mi disse che quanto si era in servizio obbligatorio era tutto ammesso anche dalla classe Ecclesiastico che nessun servizio si poteva rifiutare. Il giorno 14 cioè la sera precedente viene l'ordine dal comando di battaglione che il giorno 13 si doveva fare una marcia di 15 km ma la nostra compagnia doveva essere di avanguardia perciò non era necessario portare le mitragliatrici ma si doveva portare lo zaino con delle munizioni e il nostro moschetto artentato dal nostro forto la mattina alle ore 6 poi siamo andati in città dove troviamo altre compagnie mettendoci incammino per la nostra marcia che era tutti boschi e colline disabitate ma quanto siamo arrivati alle ore 10 viene ordine di fermarsi e di fare anche la cucina per tutto il battaglione facendo una ricca pastasciutta con mezzo litro di vino a testa e allora come mai che quando si era al forto non si mangiava altro che spezzatino di cipolle????? certo che quel giorno per noi fu come una festa familiare tanto volte si passava dei mesi per incontrarci con dei amici delle altre compagnie mentre quel momento tutti insieme in mezza a quella montagna che ci dava quasi l'impressione di ritrovarmi al campo invernale da permanente che

tutta la collina era ancora coperte di neve ma poi dopo consumato il nostro rancio siamo riprese la strada di ritorno arrivando al forte che era le ore 18 e quel giorno mi avevo conperato anche un orologio tascabile che pagai 275 LIRE avento la durata fino al novembre del 1963 cioè la durata di 20 senza fermarsi mai ma poi quanto lo porto ad un orologeria AUSTRALIANO mi disse che era moneta buttato per ripararlo== in tutto modo per quella sera si riente=~~***~~ tutti contenti al nostro forte della bella camminata in montagna e anche per avere incontrato tutti i nostri amici di altre compagnie- IL giorno 16 ancora bagni con disinfezione generali=====

IL giorno 28 datosi che nel MONTENEGRO si stava perdendo l)abitudine di sparare così quel giorno tutta la nostra compagnia siamo fatto una giornata di tisi al segno con le mitraglie ==con i moschetti e anche lance di BONBE a mano per mantenerci in esercitazione di pratica e anche per la sintita alle orecchi ma poi appena mezzo giorno siamo fatto ritorno al nostro forte===== E così dal 28 APRILE fino al 4 di GIUGNO per nessun motivo siamo potuti allontanarci dal FORTE non per servizio e neanche per nostri comodo perché furono proibite anche la libera uscita e proprio in quei tempi si soffriva più la fame per il motivo che ci trovavamo nella primavera tanto nel frattempo anche di neve non esisteva più e sentivamo tanti condannati alla foresta=== quanto noi siamo andati in quella posizione il mese di agosto vi disse di aver preparato un pezzetto di terra per le patate di fatti nei principi di marzo con tutta la neve avevamo seminate queste 40 pezzetti di patate e poi appena e venuto la primavera con 40 giorni di tempo abbiamo rifatti 50 kgm perciò in questi giorni per noi queste patate fu un gran risorsa giornaliero non come l)anno scorso che ci mangiavamo 30 chili al giorno ma ora dobbiamo accontentarci di 2 chili al giorno in 7 persone per durare qualche giorno in più == e poi in quei tempi che siamo preparato la terra lunga la roccia abbiamo trovato un cespuglio di ROVI così con un tantino di pazienza col mio coltello tascabile lo pulito perbene con la speranza che se l)anno prossimo ci troviamo ancora qui possiamo bangiarci delle mori come frutta;; difatti quel cespuglio dopo aver avuto la bella politura incomincia di buttare il nuovo e quanto viene il tempo di buttare frutta era un panno di fiore che divenne più frutta che foglie ma alla meta di maggio che vien la maturazione in ogni mattina si raccoglieva una gavetta piena di miracole che lo mangiamo per frutta che nen)E che non si poteva conperare ma era che assolutamente frutta non si trovava allora noi eravamo calcolati proprietari anche dai

nostri ufficiali che giornalmente avevamo la frutta fresca=====

GIUGNO la mattina del 4si sviluppa un forte temporale checon 5 minuti di tempo la montagna era coperta di grandine che sembravano le grantezza delle mele ma poi cessa la grandine e per 24 a piovuto a diluvio quanto CETTIGNA diventa un mare al completo perche la galleria non faceva intempo a trasportare il diluvione della pioggia== ma con tutto questo noi siamo avuto ordine di andare al bagno e alla disinfezione personale sebbene che ci trovavamo al colmo della primavera non ci davo tanto fastidio che si faceva bagni di acqua calda e acqua fresca ordine nonsi discuti e non si rifiuti=====

IL giorno 9 anno arrivati i pacchi dall)italia che 1)a mandato L)OPERA NAZIONALE DOPO LAVORO per complimento della PASQUA ma dotosi che le spedizioni nazionali venivano quanto si ricordavano cosi arriva a noi con oltre 2 mesi di ritardo cosi ci danno individuale 7 pacchetti di sigarette==2 sigari = 1 pacchetto di tabacco== 5 caramelle==2 mazzetti di cartine==3 scatole di fiammiferi==in piu per ogni compagnia 20 premi di 50 LIRE ciascuno con cecco bancario che lo stesso poteva essere riscossa alla banca nazione dopo lavoro di FORZE ARMATE== cosi di questi 20 premi per compagnia il mio comandante a preferito di darmelo anche a me perche ormai era calcolato il piu vecchio della mia compagnia ma anche questo ricordo in cecco bancario viene conservato come tutti i miei ricordi che forse a un giorno si potra reclamare soltanto per antichita ma non come ~~ha~~ valore perche quelle banche alla caduta del regime fascista sono scomparsi dalla circolazione nazionale

IL giorno 19 ancora ai bagni e alla disinfezione personale pero oggi possi= amo dire di averci goduto una bellissima giornata tanto per la splendita ~~gi~~ splendita giornata e altrettanto che mi incontrai anche con tutti i miei paesani a CETTIGNA== fra la quale parlai col tenente PERRORRI unito con RUZZI e lui ci da quasi la garanzia che fra non molto noi 2 saremmo andati con 15 giorni di licenza con una sua raccomandazione al comandante della nostra compagnia anzi ci disse di procurarci un po di biancheria perche li il tessuto era troppo prezzi bassi e anche lui avrebbe fatto un po di spesa che noi lo avessimo fatto capitare alla sua famiglia quindi tutto sicuro di questo nuova improvvisata e realmente qualche soldato gia incominciavano andare cosi se tutte le situazioni andavano bene il nostro turno poteva capitare verso il 20 LULIO come lo prevedeva lui con noi percio que giorno restai molto contento della mia passeggiata a CETTIGNA con il nostro bagnoe mentre la notte si dorme contenta senza pidocchi e contenti della

promessa=====

277
IL giorno 25 il tribunale militare di CETTIGNIA anno condannato a morte
30 partigiani ma nello stesso tempo della condanna il tribunale ordine
anche la compagnia che deve fare L)ESECUZIONE cosi viene il comando alla
nostra compagnia per preparare 60 soldati per fucilare questi partigiani
mentre 2 persone dovevamo restare per pgni di sicurezza perciò la mia
presenza fu esclusa dalla esecuzione come anzianita di servizio e restiamo
alla nostra appostazione unita col caporal maggiore che poi il rimanente
anno ritirato appena le ore 9 raccondandoci che questa esecuzione fu fatto
in un sola volta che anno messo tutti i condannati bendati e legati con
le mani di dietro a un palo poi anno messo un capitano cappellano per farci
la comunione e poi anno schierati 60 soldati 30 che dovevano sparare e 30
in piedi per il colpo di grazia vale a dire 30 soldati inginocchio per il
fuoco e altre 30 per la riserva cosi quanto un COLONNELLO mascherato anche
lui da ordine di fuoco le 30 pollottole partono e i condannati sono riversa=
ti in un lago di sangue profondo 30 CAMIONETTI la portano al cimitero che
vengono sepolti lo stesso da altri milizarie mentre i nostri assistano alla
sepoltura e poi fanno ritorno alla nostra posizione ove ci fanno il loro
impressionante racconto che a fucilare una persona a sangue freddo sia il
piu grande dolore che possa esistere== mentre loro fanno questo racconto si
scaraventa una tempesta di lampi e tuoni con acqua ==vento=grandine a fino
mondo e anche oggi un fulmine al nostro fortino che poi si infila al filo
di all)armi che avevamo dal fortino alla casetta battendoci atterra come 7
sagomi ma ringraziando iddio che anche oggi lo siamo fatti tutti salvi== ma
dopo che siamo referito il caso al comante di compagnia dicendogli che era
gia la seconda volte che era venuto il fulmine sul nostro fortino allora
lui fa rapporto al comante di battaglione mentre questi si mettono in
comunicazione col termiologici dell)arria e mandano un rappresentante per
osservare la posizione in fece alla fine ci danno il risultato dicendoci che
nella nostra posizione tutte le volte che faceva tempeste assolutamente
doveva scendere dei fulmini perche si trovava fuori del parallelele ==ed allora
fuori pericoli per i partigiani ma in pericoli di fulmine cosi per tutta la
giornata senpre piogge e i mori venivano piu grandi=====

IL giorno 30 ancora una giornata di acqua ma calmo senza nessun pericolo==
ringraziando IDDIO anche il mese di giugno lo abbiamo vacato con tanta di
salute e con miseri viveri mentre abbondanze pidocchi e molta fame=====

IL giorno 3 ~~si~~ siamo fatto una marcia soltanto la nostra compagnia perche queste marce era a facolta dei comandi di compagnia ma prima che un capitano si decideva di fare una marcia doveva cercare ordine a tutti i suoi soldati ~~in~~ inmodoche se qualche persona non voleva partecipare era anche la conten- tezza altrui che il tizio restava di guardia al fortino pero quanto la maggioranza impunive di fare una marcetta il capitano doveva accettare cosi la giornata diventava piu divertente andando in giro per vedere altri localita e altri posizioni== ma nel MONTENEGRO era puoco da scoprire perche era tutto boschi e rocce nelle colline ma ormai siamo destinati di andare mettendoci in cammino la mattina alle ore 4 prendento la strada di BUDUA bellissimo paesetto di campagna che lo troviamo a 4 km distante da noi ma poi andiamo ancora avanti e in collina che alle ore 10 incontriamo ancora una piccola frazione di case che si chiamava UGUJE con 200 abitanti siccome gia ci troviamo a 16 km da CETTIGNIA il comante di campagna ordine di fermarci e di preparare la cucina che siamo mangiato un ricco risotto ma fra tanto che si fa la cucina io con SAIA siamo fatto il nostro giro di perlustrazione ma non con i zaini ma soltanto la gavetta facendo finta di andare per acqua e il ficile come difesa personale ma alla fine siamo trovati soltanto una pianta di GELSI per poterci fare una mangiata per noi e 2 pieni gavette per i nostri compagni giovanotti di fortino che ormai sono megli dei nostri fratelli e poi facciamo ritorno alla compagnia che era gia il rangio pronto cosi alle ore 13 eravamo di nuovo nella strada di ritorno prendendo la strada mulattiera e anche la strada accorciatoia che anche qui si incontra un'altra frazione chiamato UGINEJ con altre 300 abitante solo con un po di capre e vacche che anno per loro risorso= ma seguitanto il nostro cammino per quella mulattiera siamo arrivato la sera al nostro forto che era le ore 19 ma datosi che era il mese di LULIO era ancora giorno con la conclusione di 32 km cherto che si veniva stanchi perche non eravamo abituati a fare delle lunghe camminate ma pur troppo era piacevoli di sfrut- tare la situazione == come dicevo che CETTIGNIA era il paese natio della nostra REGINA ed era figlia di RE NICOLO= del montenegro ma siccome questa casa regnante fu invase dalle truppe ITALIANE percio questi vecchi regnanti sono stati esiliati ma il palazzo viene controllate e guardate dalla truppa ILTALIANO cosi volontariamente tutta la popolazione potevano osservare questo palazzo quindi da parte mia sono state svariate volte a visitarlo tanto non ci costava niente e ricordo che tutte le volte che andava mi dovevo sedere alla sedia di re NICOLO percio lo ricorda piu preciso=====

IL giorno 5 il comando di compagnia mi mandò di scorta con 2 Autocarretti di munizioni a PODGORICZ e nello stesso tempo mi disse che aveva parlato col Tenente PERROZZI riguardo la nostra licenza e lui restò in pieno accordo che immancabilmente per la fine di Luglio avrebbe stato esaurito il nostro picciere cioè per me e l'amico RUZZI che lui faceva il suo attentente figuratevi la nostra contentezza che si poteva avere che dopo 19 mesi oltremare si poteva ottenere 15 giorni di permesso forse poteva essere anche illusione ma l'ostesse noi eravamo soddisfatto della nostra proposta così quel giorno vado di scorta ma non camminando perché si andava con i camioncini e siamo partiti la mattina alle ore 8 poi arrivati a PODGORICZ facciamo il nostro prelievo di MUNIZIONI prendiamo il nostro rango e si prende la strada di ritorno arrivando al nostro forte che era le ore 17 quindi anche oggi posso dire di aver passato una contentissima giornata vedendo nuove posizioni di strade e montagne senza nessun fastidio e nessun lavoro=====

IL giorno 12 ordine dal comando di battaglione di presentarci le compagnie complete al comando tutti vestiti in libera uscita perché si doveva andare a un teatro == di fatti quanto appena il primo rango ci presentiamo al comandante di battaglione tutte 4 le compagnie poi viene il maggiore e ci porta in questo teatro che era piazzato al campo sportivo ma la recitazione viene fatta all'aria aperta e realmente per noi fu una grande sorpresa perché da quando si era in ITALIA mai più siamo potuti vedere né cinema e neanche teatri in lingua ITALIANO ma siccome questa compagnia faceva parte ALL'OPERA NAZIONALE COMBATTENTI andavano in giro possiamo dire per tutti i fronti e anche nelle zone di presidio oltremare perciò per noi tutti fu una grande soddisfazione a vederci in mezzo a quelle ragazze che parlavano la vera lingua ITALIANA e nell'atto di recitare per noi resta un vero e grande capolavoro = non soltanto il loro lavoro che ci dà impressione ma fu che alla conclusione dell'atto loro lasciano la platea e vengono in mezzo a noi facendo la stretta di mano e baciando tutti come fossero dei nostri sorelle poi fatti il giro di tutti rimontano alla loro platea per l'ultimo applauso dandoci il saluto e gli auguri in bocca al lupo== e noi con tanta di soddisfazione facciamo ritorno ai nostri rispettive posizioni arrivando la sera alle ore 18 felici e contenti della grande sorpresa=====p

IL giorno 23 di nuovo ci viene dato ordine di andare in appostazione per la strada che attraverso il MONTENEGRO passando in ALBANIA perché doveva

passare PIRZIO BIVOLI che era il comandante della divisione perciò noi si doveva controllare tutto il suo percorso ma la fortuna volle quel giorno che il mio posto assegnatomi capita vicino a una piccola campagna che ci stavano 3 piante di pere invernale così intera la giornata altro non ho fatto che a mangiare pere ma erano duri come sassi perché ancora non erano maturi ma con tutto questo quanto fu lora di ritornare alla mia posizione anche il mio tascapane lo fatto piene di pere senza vedere quanto a passato la scorta col generale così arriviamo la sera al nostro forte che era le ore 18 senza nessun rancio fortunato io delle pere ma gli altri vi potete costatare che fame potevano avere con loro== perché cosa?? solo per guardare la strada a un sfruttatore del sangue ITALIANO;;; non era sufficiente il loro convoglio di macchine armate che portavano = ma volevano ancora migliaia di soldati che guardavano lunga la strada per darci la sicurezza===== NESSUN soldato e nessun ufficiale sa niente della nostra permanenza a CETTIGNA ma però il vecchio soldato con la sua esperienza incomincia di pensare che la vita non può durare sempre in quel modo senza nessun risultato vale a dire che tutti i nostri lavori erano completati== senza nessun fastidio dai partigiani quindi si stava troppo comodi soltanto ci dava fastidio la scarsità di viveri da un lato;;; mentre dall'altro lato si pensava alla guerra che ancora si vedeva nessun risultato== eppure si stava in piena lotta da 31 mesi senza progresso anzi ci trovavamo con delle forte perdita ;; perciò tanti di noi vecchi si pensava che fra non molto avessimo avuto qualche cambio che poteva essere un nostro vantaggio ho anche una nostra sfortuna certo che niente si sapeva era soltanto un nostro sentimento== ma nello stesso tempo pensava che fra non molto si avrebbe avvicinato anche la nostra licenza come mi aveva promesso il comandante della compagnia perciò il mio cervello camminava a gonfie vele con questi idea=====

IL giorno 25 senza nessuna novità alle Ore 10 vengono i soldati della divisione Arezzo a sostituirci il cambio ma dite un po' come si svolgeva questa catastrofe di guerra??? che gli ordini venivano momentaneamente?? intutto modo noi facciamo il cambio e dove andiamo a finire?? altri rischiarimenti non esistono perciò noi siamo costretti di rientrare a CETTIGNA e di sostare alla caserma SPALATO tutto il battaglione mitraglieri ma il rimanente della divisione anno rimasti nei loro rispettive appostazioni lungo il reticolato== IL giorno 26 alle ore 3 suona la sveglia con ordine di caricare tutto il materiale del battaglione sull'autocolonna che era pronte in cortile così

finito e completato il carico fanno la distribuzione del daffe dandoci ancora ordine di affardellare tutta la nostra roba personale perche si doveva partire anche noi per dirvi che all'intervallo di 24 ore noi eravamo gia fuori da cettignia cosi alle ore 9 eravamo gia tutti sui 40 ~~camii~~ CAMII formato la colonna a que frattempo viene anche il TENENTE PERROZZI con MICHELE MASSONE per darci un saluto il PERROZZI alla presente del nostro capitano ci assicura che alla prossima destinazione era probabile da ottenere la licenza fra tanto la colonna si sposte prendendo la strada che va IN ALBANIA == certo che la intera popolazione di CETTIGNA erano presente alla nostra e gloriosa partenza e loro anno riconosciuto il nostro comportamento e la nostra laboriosita che abbiamo trovato un bosco mentre lo abbiamo lasciato un paesetto in montagna= cosi prentento la strada ALBANESE siamo sicuro di andare a presidiare in quelle zone ma proprio quanto la colonna si mette incammino si sa la novita che BENITO MUSSOLINO fu discacciato dal governo ITALIANO non piu di tanto dunque partento alle ore 9 siamo arrivati a DURAZZO la notte alle ore 23= andanto in un accantonamento tutto il battaglione ma senza nessun rancio e in tutta questa strada passiamo per un paese chiamato PODGORICA li mi incontrai con il figlio di SANTORE meglio dire PUCCI CIUFFILLI e GIOVANNI SPATORE che la volta precedente lo avevo trovato lo stesso perche la loro divisione era di presidio in quella zona == come dicevo lungo la strada di paesi abbiamo passato RIECA== PODGORICA==ALESRO==MALI DURAZZO forse il percorso avrebbe stato di 400 km senza nessun rifornimento vivere eppure si era contenti perche si andava a conoscere altri popoli e altre posizioni=====

IL giorno 27 di nuovo soltanto con un misero daffe alle ore 9 ancora sui camii incerca della nostra posizione ma si vede che nessuno sapeva niente ma dopo aver passato per paesi ghe venivano chiamati LAVAION== LMSNIA== e FIERI== a mezzo giorno danno ordine di formare accampamento e di fatti fanno subito il primo e secondo rancio == ma poi certamente la sera viene concesso la libera uscita ~~essuà~~ esclusivamente le guardie cosi andanto fuori in un piccolo paesetto agrcola non si poteva credere di trovare quel che si voleva invece li siamo trovati tutto il piu del necessario pane a soddisfazione per tutti== vino di tutte le qualita con poca moneta== robe di salami come salsicca ==prosciutto== mortatelli= formaggi ==di tutte le spezie ed era tutto materiale inportato dall'italia con poca moneta== e come mai che il popolo del continente morivano di fame?? e di tubercolosi-?cosi quanto noi

siamo visto tutto questo bene di DIO fu una grande meraviglia che non si voleva mai smettere di conperare mentre le persone locale di assicuravano che l)indomani lo stesso si poteva conperare lo stesso materiale == soltanto pero che la nostra moneta non era valido in quelle terre peche loro adoperavano il LEK che formava * LIRE ~~100=925~~ e (25) centesimi ITALIANI ma in ogni caso noi ci carichiamo di roba e facciamo ritorno alle nostre tende anche per portare novita ai nostri compagni che li si poteva rãcuperare l)appetito che siera perso in un anno sul montenegrino tutti contenti andiamo a dormire IL giorno 28 siamo di riposo a FIERI tutto il battaglione e ancora non poss~~iamo~~ siamo induire questo nostro spostamento=== pero i borghesi certamente sanno qualche cosa che puo essere in giro ove ci assicurano la cattura di MUSSOLINI al GOVERNO italiano e il rimpatrio dei FASCISTI che si trovavano in ALBANIA in piu ci assicurano che in quei d)intorni si trovava una grante azienda AGRICOLA che veniva gestito DALL)OPERA NAZIONALE DOPO LAVORO cosi in questa azienda si trovava centinaia di famiglie ITALIANI che quanto loro anno preso possesso di queste grande case e campagne albanesi erano FASCISTI ma datosi che il regime a crollato dalla nazione cosi il nuovo governo ITALIANO costringe questo popolo a lasciare il loro bene in ALBANIA e di rientrare in ITALIA ma ripeto che queste notizie viene apprese dalla popolazione civile= ANCHE i giorni 29 e 30 siamo fatto sosta a FIERI che vacevamo proprio la vita dei tubisti;; senza nessun mestiero altro non si pensava che a mangiare e bere a nostra soddisfazione== mai in quei momenti si pensava di andare incerca di roba per rubare primoã di tutto non avevamo largo sufficiente e in secondo quello che si voleva si poteva conperare con puoca moneta percio io con SAIA eravamo senpre in tenta a giocare la DAMA per passare il tempo ancora piu tranquilla=====

La mattina del 31 soltanto la compagnia nostra riceve ordine di spostamento caricandoci su 4 camii spostandoci alle ore 11 rifacendo ancora la strada LMSNIA==FAVAION== DURAZZO== poi prendento una seconda strada alle ore 13 sie raggiunto un punto chiamato CAMPO B== che la di nuovo si forma il nostro accampamento == ma potevamo immaginare che questo CAMPO B non poteva essere la nostra dimore perche senbrava un centro di smistamento percio al piu presto possibile potevamo affrontare altri movimenti = e per quella sera nessuno di noi gli fu concesso la libera uscita certo che ormai nei nostri zaini non mancava piu il rifornimento perche a FIERI sie conperato quello che si

desiderava con questo piccolo spostamento passiamo anche il mese di luglio

IL giorno 1 AGOSTO appena il primo rancio vie il comando di compagnia per farci il suo discorso decendoci che eravamo dei fortunati perche si prendeva servizio all)azienda agricola come soldato e come lavoratori nelle campagne percio potevamo essere contenta della nostra situazione attuale e alle ore 13 eravamo gia sui nostri 4 camii per la partenza== ma per questa volta il viaggio fu di brevo tempo che alle ore 14 eravamo di nuovo alla nostra nuova destinazione che si trovava a 15 km da DURAZZO== CHI mai poteva credere che io mi doveva ritrovare ancora a DURAZZO?? quanto 29 mesi fa fece la croce al porto con il mio piede di non ritornare piu in queste terre??? invece qui forse verra anche la fina della guerra?? MA in tutto modo ne vedremo piu in avvenire == per ora mi permette di dire che tutta la compagia siamo accanto== nati in un grande magazzino che forse lo adoperavano per depositi di grano in questa vicinanza cioe in questa contrada esiste pochissime abitazione con un piccolo negozio che vende di tutto ma anche se vogliamo il materiale che non si trova al negozio il proprietario a 2 ore di tempo la fa capitare al nostro posto ==certo qui passa una strada secondari ma a 300 metri si trova la strada nazionale che viene da DURAZZO e presegua per TIRANO la capitale ALBANESE==la nostra accantonamente vi disse che avrebbe stato un grante deposito di grano con una grande cisterna che serviva ai contadini per aboeverare il loro bestiame e al dila della strada si trova un grande fabbricato con casa colonica == magazzini e anche un bellissimo appartamento che dicano veniva abitato dal direttore generale dall)azienda agricola che era costruito dall)opera NAZIONALE DOPOLAVORO come ci dicevano i cittadini di FIERI cosi abbiamo riconosciuto che il discorso narratoci 3 giorni prima era tutta la verita== presi i nostri posti== accomodati il nostro corredo== accomodate le cucine ancora il capitano viene ad osservare ~~ha~~ la camerata con molta ioia ci pronunce ancora il suo discorso dicendoci che in quella zona nessuno ci controllava all)infuore di lui== percio potevamo essere contenti che non si faceva tanta guardia perche eravamo la compagia completo da fare questo servizio soltanto la notte si faceva la guardia e di giorno si adoperava il servizio di piantone con un tantino di pulizia interna== ma che tutti si doveva lavorare nella campagna mentre il governo ci dava 10 LEKKI al giorno come stipendio militare il DIRETTORE dell)azienda ci dava 25 LEKKE al giorno per il nostro lavoro == certo il capitano parlava ma noi altri non vedevamo niente di armatura per questi lavori agricoli ==ma allora signor capitano conchicosa si deve lavorare ?? altro non vediamo che una distenzione di terra

senza fine e con qualche masseria?? non dubitate ragazzi che qui abbiamo lavoro per tutti con i nostri 4 camii abbiamo anche 4 trebbiatrici da trebbiare come minimo 100 quintali di grano per macchina giornaliera== poi abbiamo la raccolta delle patate non come il fortino che stava SABATINO sul MONTENEGRO che fece 50 kili di patate ma qui si tratta di centinaia di tonnellate da recuperare poi abbiamo da raccogliere il granturco;; da governare migliaia di magiali== pecore== vacche da latte== oche == galline= perciò per oggi cerchia di fare il rancio e di riposarci al massimo che potete e per domani mattina ognuno di voi trova il suo lavoro militare in borghese per solo mi raccomando che qui ci troviamo in ALBANIA e non sul MONTENEGRO che in un anno di tempo non avete avuto nessun fastidio qui infce siete sicuro di uscire alla mattina ma non potete essere sicuro di rientrare la sera perciò occhi aperti e in bocca al lupo=====

VERAMENTE i giorni 2= e 3 i sono destinato alla squadra che si cavava le patate perciò ogni squadra avevamo il nostro camio a ~~se~~ nostra disposizione perché tutto il raccolto veniva consegnato al consorzio agrario di DURAZZO ma per andare al consorzio il camio doveva passare alla nostra chiamamoli caserma per scaricare a noi e naturalmente anche un paio di sacchi di patate così subito incominciamo a ingrassare il nostro vitto mentre altre squadre furono ~~se~~ assegnati a altri lavori e anche loro cercavano di riportare sempre roba per mangiare così con pochi giorni recuperiamo tutta la fame sofferto sul MONTENEGRO=====

IL giorno 4 furono cambiati i nostri indirizzi con la nomina di P=M= 402 annullando il 151 P =M= ma ripeto che eravamo soltanto la nostra compagnia in quella zona per le altre 3 compagnie non siamo stati più al corrente= e quel giorno stesso a me mi mandano con un trebbiatrici formando la squadra di 24 persone quanto non si aveva nessun disturbo siamo riusciti a ~~trebbiare~~ trebbiare 300 quintali di grano con 8 ore di lavoro e la trebbia era una doppio zero però nei primi giorni la paglia veniva tutta inballata poi si finì il ferro per legarlo ed allora veniva fatto a CAPIMANDRI ma non vi credetè che in una masseria si faceva con un giorno;;; in tante masseria siamo stati per intera la settimana figuriamoci che si ritirava migliaia di quintali al giorno===e i poveri agricoltori che hanno fatto tanto lavoro sono stati tutti rimpatriati per motivo del partito fascista== invece il governo ITALIANO a recuperato tutto== mentre si faceva questa trebbiatura non si poteva recuperare niente per la nostra cucina ma i conduttori dei

camì che avevano conoscenza con delle persone civile allora lungo la strada cercavano di vendere qualche sacco di grano contrabando e poi veniva divisa la moneta per tutti ed allora siamo potuti capire che il contrabando partiva dal governo per distribuirsi per tutta la popolazione che poteva farlo=tanto per un anno di seguita non sie potuto realizzare niente perciò ora che possiamo si approfitta l)occasione perché il male non manca mai=====

IL giorno 11 circa 3 km lontano da noi si trovava un'altra trebbiatrice lo stesso con i nostri compagni che trebbiavano ma mentre che loro mangiavano a mezzo giorno viene incendiato la trebbia senza che nessuno si accorge dell)agguato partegianesimo == naturalmente il mese di agosto si senta un po di caloria perciò il fuoco diventa incontrollabile che così e scomparsa la trebbia con tutto il grano macinato e anche quella che ancora non si trebbiava ma sul momento stesso eravamo tutta la compagnia per dare soccorso e per spegnere il fuoco ma senza nessun risultato==e poi in distanza viene scoperti 2 persone che si nascosero in mezzo alle colline certo viene distaccato delle battuglie per fare il rintraccio e sparano tanti raffiche di mitragliatrice ma alla conclusione non si riuscì di prendere nessuno===p=====

IL giorno 12 il comando di compagnia da ordine dà organizzare un bel plotone di soldati fra quelli che anno persa la trebbia con un paio di uomini per ogni squadra e di fare un rastrellamento generale alla zona civile che si trovavano al difuori della azienda agricola così ci mettiamo in marcia carichi di mitraglie bombe a mano e moschetti incominciato questo rastrellamento ma attraversando parecchie casette di campagna trovandoli tutti in ordine genitori e figli ma ognuno ci davano la speranza che in una sola masseria si poteva trovare il sospetto però non dicevano dove poteva trovarsi questo sospetto così dopo aver girato per largo e per lungo si trova una masseria ben attrezzata e ben equipaggiata di tutto== per fino sie trovato la cucina che stava ancora i piatti sul tavolo che ancora non anno finito di mangiare per darseli alla macchia perché erano sicuri che si trovavano in falce così abbandonano tutti e vanno a ricuperarsi alla macchia e noi siamo rimasti come tante statue ma il nostro comandante di plotone era un tenente che aveva fatto la guerra contro i GRECI a riassunto il problema di caricare per primo tutto il bestiame composto di 37 VACCHE e 45 OVE e poi di non toccare niente di casa allontanato il camio carico di bestiame diamo fuoco alla casa con tutto il rimanente che conteneva all'intorno dell)abitazione e noi tutti alla nostra appostazione con le armi pronte per far fuoco ma intante le fiamme arrivavano alla loro altezza ma nessuna persona sie permesso di presentarsi

per reclamare il suo danno mentre quanto il fuoco a finito il suo corso noi rimontiamo in camio e facciamo ritorno alla nostra accampamento con il bestame completo senza sapere cosa farcene di tutta questa carne cosi facciamo un piccolo recinto e lo manteniamo per il nostro fabbisogno=====

IL giorno 13 di nuovo al mio lavoro con la trebbiatrice il mezzo giorno ci viene il normale rancio dal nostro reparto normalmente sempre strasufficiente di patate con carne ==ma poi alla sera non potete immaginare che mangiata di carne assoluta che abbiamo fatto?? figuratevi 45 OCHE in una compagnia che eravamo in tutti 120 soldati altro non sie mangiato che carne tanto vero che una piena gavetta ciascuno poi il pane si vendeva al piccolo negozio 1 LEKKO ogni 2 kgm ==il vino buono 1 LEKKO il fisco di 2 litri== di moneta eravamo gonfi con 35 LEKKE al giorno eravamo proprio trattati come PASCIA== soltanto che si doveva lavorare come somari ma eravamo tutti contenti di quella vita==

IL giorno 15 potete immaginare se noi eravamo affamati di carne== eppure ~~primo~~ primo di mangiare a mezzo giorno andiamo per prendere l)acqua da bere io e SAIA mentre stavamo per fare ~~il~~ ritorno incontriamo 2 oche di quelli selvaggi ma le povere bestie si lasciarono prendere e noi piu testardi per mangiare la cacciagione tiriamo il collo a queste OCHE fra la quale con 5 minuti di tempo vengono tutti puliti e tutta la sporcizia che sie levata la mettiamo sotto un ponticello di legname cosi per non lasciare nessuna traccia ~~ci~~ diamo fuoco e veramente siamo aspettati fino all)ultimo momento che il fuoco viene consumato e poi facciamo ritorno alla nostra trebbia con questi 2 OCHI che si doveva mangiare la sera tutti insieme intanto noi consumiamo il nostro rancio e poi si riinomia il nostro normale lavoro ma quanto ~~vi~~ viene verso le ore 14 vediamo che alla direzione ove noi siamo ammazzate le OCHE si vede un monte di fumo in aria cosi si ferma la trebbia andanto tutti a vedere che succedeva ed allora troviamo che tutta la zona stavo prendente fuoco ora di questa faccenda nessuna persone viene a conoscenza come sie sviluppato questo fuoco soltanto pero che noi tutti stiamo intera la giornata per contrllarlo senza ottenerci nessun risultato e poi il comante di compagnia la fa presente al comanto di presidio e loro mandano lo genie PONPIERI per controllarlo ma tutto fu che quanto attraversato tutta la zona allora il fuoco sparisce== mentre noi quel giorno stesso ci mettiamo di rastrella== mento senza trovare nessuna traccia facendo ritorno all)accampamento alle ore 21 mentre stava facendo la clissa LUNA e TERRA cosi abbiamo chiuso il

GIORNO DELL)ASSUNTO e le due OCHE lo cuciniamo il giorno di S: ROCCO=====

IL piu il giorno 16 il capitano da ordine di ammazzare una* vacca che aveva mo al nostro deposito==e tante volte ne MONTENEGRO con una vacca doveva essere sufficiente per tutta la divisione;;;;; mentre in albania era suffi==cente per 120 persone== e non credete che il bestiame esistente a quelle zone areano piccoli?? no cari erano tutti bestiame di razza che si spediva dall)Italia positivamente pre quella azienda agricola che faceva parte DELL)OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO == forse per gli agricoltori in ITALIA non esisteva niente ma per il regime fascista esisteva tutto=====

IL giorno 17 il comando di compagnia da ordine di consegnare queste vacche a un macellaio BORGHESE di SCIACCA un piccola frazione che stava a 8 km tanto nessuna persone sia fatta presente che era il proprietario delle vacche a altrettanto le povere bestie stante con noi andavano indifferente cosi anche lui a fatto il suo contrabbando== questo si immagina fra noi pero lui non a detto mai niente di questa moneta dove va a finire=== percio noi si pensa che il colpo e rimasto personalmente a lui tanto noi facciamo contra==bando di grano mentre lui fa contrabbando di bestiame=====

IL giorno 19 ancora un)altra trebbiatrice in cenere senza poter trovare nessuna traccia come fu questo incendio anche che siamo andate altre squadre per il pronto soccorso con autocisterna che trasportavano acqua ma alla alla fine non otteniamo niente=== e dobbiamo ringraziare IDDIO che fin da oggi ancora non ci viene nessun fastidio personale == percio i signori partigiani possono fare quello che vogliono purché non disturbano la nostra presenta== a questo punto pero dobbiamo dire che nel MONTENEGRO il nostro GOVERNATORE proteggeva molto i civili e loro facevano sempre reclami pre i danni anche non commessi da noi e il governatore facevo a noi 1)Addebito ricompensando i civili== mentre in albania se un civile va per reclamare il governatore lo manda in galera figuriamoci se poi un civile viene preso in un caso di incendio immediatamente viene ucciso non soltanto lui ma la sua intera famiglia percio sono persone che non disturbano altre persone=== umanita molti sospettosi ma non per il prossimo ~~era~~ quinti son vandalismo==

DAL 19 AGOSTO per fino alle 4 di SETTEMBRE non siamo avuti nessun disturbo tanto quanto siamo incominciato eravamo in 4 trebbiatrice e altre squadre che facevano diversi lavori ==come le patate son finite nella campagna ma noi abbiamo ancora in deposito==anche il granturco e finito== la trebbiatura avessimo finito lo stesso se non ci bruciavano le trebbie ma con tutto

questo disastro fra pochi giorni si finisce lo stesso ed allora non ci rimane altro che da assistere a un paio di masseria che contengono solo bestiame così il lavoro ne facciamo più poco= così anche oggi 4 SETTEMBRE riuscii di parlare col capitano riguarda la licenza assicuranti che appena si finiva la trebbiatura era prossimo la mia partenza in ITALIA=====

IL giorno 5 datosi che mi sentiva stanco non aveva intenzione di andare a lavoro così ci mettiamo d'accordo con SAIA e prendiamo un permesso giornaliero per andare a DURAZZO difatti alle ore 8 ci presentiamo sulla strada nazionale prendendo la corriera che faceva servizio da TIRANO DURAZZO che alle ore 9 eravamo già in piazza facendoci qualche passeggiata con la probabilità di incontrare anche qualche paesano = dia fatti abbiamo incontrato VINCENZO TANA==PEPPINO MARTINELLI==GIOVANNI SPUTORA==e PEPPINO== IARTIGIANO e poi andiamo in un ristorante per mangiare e bere spendendo 6 LEKKE per testa come si trovava tutto si mangiava buono e anche a soddisfazione ma tutto fu che alle ore 14 di nuovo ci salutiamo tutti per riprendere la nostra corriera== ma con tanti discorsi che siamo fatti eppure nessuno poteva immaginarsi che fra un giorno all'altro l'esercito ITALIANO doveva scomparire dalla circolazione in tutto modo acquistiamo il nostro necessario e alle ore 16 di nuovo ci troviamo con i nostri compagni che in quel momento erano ritornati dal lavoro quotidiano=====

I giorni 6=7=8= andiamo di nuovo al nostro lavoro felici e tutti contenti senza avere nessun disturbo da nessuno e tutte le sere si conperava fiasche di vino passandoci il tempo di raccontare barzellette o pure a giocare la BESTIA con le carte che in una sera ho vinto 400 LEKKE ma cosa mi poteva servire quella moneta?? solo aveva la speranza di ottenere la licenza e di conperare quello che io volevo perché a=DU= tutti i negozi di DURAZZO erano pieni di qualsiasi oggetto di materiale che la persona desiderava== ma eppure il mio pensiero pensava sempre che proprio in quella città io avevo fatto il segno della croce con i miei piedi di non ritornarci più invece il mio destino vuole che che quella zona fosse la chiusura del mio servizio militare ma ancora esista un minimo di speranza per ottenere la promessa licenza== tanto qualche cosetta lo avevi già acquistato per portare a casa fra CETTIGNA E DURAZZO quindi appena era sicuro di ritornare a casa avrebbe speso tutta la moneta conperando quello che desiderava=====

LA sera del giorno 8 dopo finito di mangiare riprendiamo la nostra solita conversazione di giocare oppure a parlare fuori in aria aperta perché era ancora caldo così stanchi di lavoro si poteva acquistare un tantino di

aria pura nell)aperta campagna al chiaro della luna piena e naturalmente non tutti possedevano una radio ma qualche sottoufficiale avevano delle radiole tascabile per ascoltare almeno il comunicato ITALIANO che veniva trasmessa alle ore 20 e durante il comunicato viene trasmesso che il nuovo GOVERNO ITALIANO PIETRO BADOGLIO aveva chiesto 1)armistizia incondizionale alle truppe alleati certamente ricordata bene che le truppe alleati erano composti dai americani =INGLESI= FRANCESI=e RUSSI= mentre le truppe dell)asso eravamo noi con i TEDESCHE perciò la mentalità del nostro soldato non potevamo concentrarci che la truppa ITALIANA era stato sottomesse alla truppa avversario= quindi apprese la notizia senza che la radio seguiva ancora la sua dilemma di conventi noi ci mettiamo tutti a cantare e bere a più non posso per la contentezza che si aveva finita la guerra mentre i nostri compagni giovani TREVISANI andavano dal piccolo negozio a comperare vino da bere ==però e da sottoscrivere che nel nostro accantonamento non dormivano UFFICIALI perché loro dormivano alla direzione generale dell)a=zienta agricola che si trovava a 100 metri di distanza perciò anno ascoltato tutto il nostro fracasso con la solita contentezza così intervergono anche loro per darci qualche idea del prossimo avvenire===certo alla loro presenza viene la quietudine generale allora prende il discorso il comandante di compagnia dicendoci e assicurandoci la verità che la guerra era tutto finito però ragazzi ricordiamoci che per noi oltremare la guerra incomincia domani= in base principale fin da questo momento noi avevamo un solo nemico ~~invece~~ invece domani siamo di fronte a due qualità di nemici cioè con i partigiani e anche con i nostri fratelli TEDESCHI che ormai combattono per 3 anni al nostro fianco===perciò cari fratelli continuate la vostra gioiosa contentezza ma cerchiamo di pensare anche al nostro prossimo avvenire perché non soltanto 1)armistizia ci fa pensare a un domani ma e anche che si deve cessare qualsiasi ostacoli con il nemico perciò se domani mattina noi siamo circondati dai partigiani il nostro dovere è di cedere le armi =a vice verso anche se dovesse imporre la truppa TEDESCA noi si cede le armi quello che io volevo dire che ci troviamo con 2 nemici perciò è un gran problema da risolvere== se cediamo con i partigiani dobbiamo rifugiarci nei boschi e se cediamo ai TEDESCHI siamo loro schiavi perciò io vi faccio la buona notte e vado a riposarmi e domani mattina ognuno di voi si presenta al proprio lavoro senza armi per non affrontare altri pericoli=====

FINIto il discoro gli ufficiali ritornano al loro appartamento e noi restiamo come tante pecore smarrito formando il nostro piano ma ci trovavamo gia alle ore 21 allora fra noi viene una decisione che a unmomento ho l)altro si doveva cedere in mana ai nemici ma fin che abbiamo un tantino di autorita cerchiamo di sfruttarlo== cosa facciamo?? qualche persona di noi sa che al primo piano della direzione e pieno di vino e formaggio== allora partono i primi giovanotti a cassinare la porta di entrata al fabbricato e ritornano carichi di formaggi e vino tutto inbottigliato nei fiaschi== allora parte i nostri 3 giovanotti e SAIA ritornando con 2 pezzi ciascuno di formaggio con una brancata di fiaschi che lo dividero esclusivamente per noi 7 che eravamo al fortino al MONTENEGRO cosi facciamo un pezzo ciascuno di formaggio per conservarlo in domani s il rimanente si mangia e bere tutta la serata fino alle ore 23 ma posso dire che per quella notte nessuno prende sonno pensando al nostro futuro avvenire=====

LA mattina del 9 normalmente si fa la sveglia con il nostro caffe mettiamo in ordine la nostra casa e tutte le squadre partiamo per il nostro lavoro ma come fu successo a noi che eravamo nella trebbiatrice cosi e successo anche alle altre squadre che quanto arriviamo alla trebbia senza le nostre armi troviamo gia una squadra di partigiani che avevavo gia levati tutte le pulegge alla macchina dicendoci che loro erano tutti armati e erano inposse- della trebbiatrice quinti il nostro dovere era di ritornare indietro al nostro deposito perche eravamo lori prigionieri e se volevamo insistere le lori armi erano disposti contro di noi===alloro mettiamo i maai intasca e ritorniamo al camion andando a casa=====come si poteva pensare che noi domi- natori del monto intero eravamo ridotto a quella demoralizzazione?????sotto di 4 straccioni ALBANESI??? eppure era realta perdento tutti i diritti della del soldato ITALIANO===in tuttomodo ritorniamo al nostro posto e vediamo che anche i nostri compagni avevano esubito lo stesso trattamento allora ci met- tiamo tutti a fare il nostro piano che si aspettava in nuovi ordine ma arriva la notte senza nessun risultato dal GOVERNATORE GENERALE che si chiamava MARIO ROATTO e veniva dalla provincia di CANPOBASSO avendo nessuna novita facciamo ancora un po di festa ma senza mangiare piu formaggio perche siera gia siduatò nei nostri zaini e per dirvo di tutto il peso del pezzo era come minimo 10 klgm percio poteva essere sufficiente per parecchi giorni allora per quella sera si beve vino assoluto e facciamo una buona quantita di patate arrosto che avevamo a deposito=====

477 < 200
I GIORNI 10==e 11 ancora si aspettava sempre ordine nuovi per esaminare la nostra posizione ma niente perche tutte le linee di comunicazioni erano interrotti forse porzione dai tedeschi e porzioni dai partigiani ma noi non si sapeva niente anzi il giorno 11 anno arrivati ancora una squadra di reclute che loro anno venuti direttamente dall'Italia e anno appoggiato al porto di DURAZZO il giorno 5 senza farli sbarcare percio la mattina del 11 l'anno sbarcato mandandoli direttamente da noi e nello stesso tempo alla nostra vicinanza e arrivato anche un battaglione motorizzato che facevano parte alla divisione BRENNERO in quei tempi riconosciuto la prima divisione ITALIANO per la motorizzazione che avevano tutti di accri armati con auto blindi ed allora come quanto che siamo ripresi un po di coraggio anche noi perche non eravamo piu soli nella zona== subito tutto gli ufficiale si son messi in contatti con i nostri ufficiali formando un unica familia==== ma quanto fu le ore 17 arriva ~~in~~ un autoblindo tedesco scortatu da un nostro generale avvisando il nostro capitano di versare le armi perche il governo italiano aveva chiesto armistizia== ma il nostro comandante finta di non sapere niente lo manda al reparto brennero che anche li si trovava il ~~generale~~ generale comandante la divisione e lui ci disse che se ~~er~~ loro erano disposti a sentire soltanto i rumori dei cannoni della BRENNERO lui ~~era~~ disposto di far fuoco contro qualsiasi ostacoli nemico== cosi questo carro blentato dei tedeschi come anno venuti cosi anno fatto ritorno al loro punto di partenza senza nessun pgresso e noialri restiamo in page=====

IL giorno 12 la sveglia normale con la distribuzione del caffe e poi ci mettiamo in giro al nostro accampamento soltanto per ammazzare il tempo ma alle ore 10 di nuovo si presenta non un solo autoblindo tedeschi ma erano una squadra con la scorta di un generale di corpodArmato ITALIANO e vanno direttamente al battaglione BRENNERO per la resi delle armi dopo di tanta discussione che anno fatto i due generali il comandante della brennero ordine i suoi soldati di abbandonare il loro posto e di pensare per la loro vita perche l'esercito italiano veniva disfatto=== poi vengono alla nostra compagnia ancora con i soliti discorsi mail nostro comandante altro non fa che emandare ordini di vesare tutte le mitragliatrice e tutta la munizione soltanto avessimo conservati i nostri moschetti con le nostre rivoltella e con questi ordine buttiamo tutto sui suoi cami e noi restiamo disarmati alla presenza del generale della brennero== poi lui stesso ci disse di

andare ai suoi magazzini per rifornirci dei vestimenti che poteva

287

servirci un domani così fra noi e i nostri reclute eravamo 150 in più loro erano 500= così a 5 minuti di distanza eravamo tutti rivestiti a nuovo allora perché questa roba veniva conservati per anni e anni e noi si andava con i pantaloni e giubba rattoppata==? e anche con tanta sofferenze di fame?? mentre i magazzini erano pieni di tutto ben di dio ????tanto vero che in que magazzino ci siamo riforniti di tutto quello che si voleva da mangiare per bere e per vestiario fatto questo ritorniamo al nostro accampamento ancora per prendere nuovi ordine ma il nostro capitano ci disse di aspettare l)indomani che i tedeschi ci avessero imbarcati per la nostra Italia=== ma voglio varvi presente che oggi nell)arrivare dei tedeschi io stavo facendomi la barba e in questo punto prendei tanta di paura fagento giuramento a SAN MICHELE promettendogli di non farmi più la barba se non avesso fatto prima la visita alla sua chiesa nel ritornare alla mia casa perciò questa promessa la sopportai per tutta la vita in prigionia=====ma di questa faccenda ne parleremo ancora== soltanto che il giorno 12 la sera dormiamo ancora ai nostri posti ma col massimo silenzio carichi di pensieri pre il nostro nuovo destino che ci attendeva== come si poteva dormire tranquilla che all)intervallo di pochi giorni sie esibiti tanti di mortificazione?? e dispiaceri? pensiero per le famiglie lontani già da 33 mesi senza vedere più nessuno?? quindi per la notte intera altro non e stato che una valle di tormenti=== IN tutto modo la mattina del 13 facciamo la nostra sveglia normale con la razione del caffè e verso le 10 si presenta un plotone di tedeschi con un paio di carri armati e ci mettono in colonna verso la strada nazionale così in poco tempo a disposizione per prepararci i nostri zaini== allora si doveva pensare sol tanto di trasportare il necessario così tutta altre materiale va buttato nella cisterna che avevamo vicino dinoi io mi trovai con un fascio di lettere cartoline e fotografia in più una cassetta piena di roba che avevo conperato per riportare a casa anche quella completo nella cisterna e poi la moneta che aveva ITALIANO e ALBANESE lo cucii alla fascia dei pantaloni e ci facciamo il segno della croce mettentoci in marcia per il nostro nuovo destino == ove la sera siamo annottati a un campo aperto che loro e anche noi lo adoperavamo come campo di smistamento pero questa volta siamo sotto il comando tedesco che loro ci anno promesso di riportarci in ITALIA== ma quest)affermazion la possiamo dire quanto sareme in ITALIA perciò per oggi ci troviamo alla loro dipendenze e seguiremi i loro ordine ==tanto si andava con i partigiani si doveva soffrire fame e freddo perché loro stanno nelle montagne così andiamo con i tedeschi si va assoggetta di soffrire soltanto

bonbardamenti lavori e probabilmente anche la fame== ma si aveva la
 opportunita di trattare anche con delle persone piu civile se era poi
 come dicono loro di riportarci in ITALIA siamo dei fortunati=== percio
 non soltanto noi la pensiamo ~~ese~~ cosi ma anche i nostri ufficiale la
 pensano come noi cosi andiamo incontro al destino=====

IL giorno 14 sotto il comando tedesco ci mettono incolonna facendoci fare
 un 10 km e poi fare di nuovo le tende che ormai eravamo tutti uguali fra
 ufficiali e soldati ma questo spostamento siamo arrivati al bivio di VARRA
 e li siamo fatta la prima nottata in piena paura perche si era senpre
 disturbati dai partigiani ALBANESI ma gia con loro erano cocconpagnati
 parecchi italiani che gia andavano incerca di mangiare=====

IL giorno 15 per paura dei partigiani ci portano a un distaccamento circa
 2 km di distanza dentro a una vallata ma con ordine senpre di non fare
 resistenza a nessuno ma la sera poi di nuovo ci riportono a dormire al bivio
 perche di notte si era piu al sicuro== eppure si pensava ma perche tutti
 questi spostamenti se loro ci anno promesso di riportarci in ITALIA?????
 e veramente qualche soldato nostro che sapeva qualche parole tedesco ci
 domandavano ==e la loro risposta era quello che dicevano che il convoglio
 non era pronto per fare ritorno in ITALIA e intanto il nostro reparto aumen=
 tava senpre soldati cioe al posto che eravamo in 120 oggi stiamo arrivandi
 quasi a 1000 con un unica speranza che si ritorno alle nostre case== ma come
 di mangiare tedesco ancora non proviamo niente eccetto ancora noi abbiamo
 ancora qualche patate nei nostri zaini ma tanta di nuovi arrivati soffrano
 la fame e anzi con tanto di bene di dio che ~~se~~ esistano nei negozi eppure
 non si puo avere la possibilita di conperare niente ==allora possiamo essere
 sicuri di rimanere dei prigionieri tedeschi=====

IL giorno 16 ancora spostamento portandoci a fare la nuova accanpamento ~~vite~~
 vicino al battaglione della BRENNERO per essere piu sicuri perche i partigiani/
 sapevano che questo battaglione erano motorizzati== ma quale sicurezza
 potevano darci a noi se loro erano disarmati comè noi ma in ogni casi le
 truppe tedeschi avevano questa idea== e realmente non siamo disturbati per
 nessun motivo riguardo i partigiani=====

IL giorno 17 ancora spostamento noi con tutto il reparto della brennero
 compreso== ma spostamento di 1 km ove a quel punto troviamo ancora un
 battaglione che faceva parte al corpodarmato quinti la nostra unita siamo
 gia sui 2000 persone fra ufficiali e soldati come un branco di pecore marrite

ma ci accorgevamo che i soldati tedeschi aumentavano sempre solo allora immaginiamo che loro stavano saccheggiando tutta la città di DURAZZO e nello stesso tempo facevano esplodere anche qualche porzione di nave che si trovava nel porto ma noi di tante cose eravamo insapevoli che non si poteva avere nessun contatto col comando di armata nostra e neanche col governatore generale=== come si può comprendere questa situazione???? che ci troviamo traditi da tutti??? e dimenticato da tutti?? allora viene più la comprensione che veramente siamo dei prigionieri=== ma il soldato tedesco non ci maltratta dicendoci che loro ci riportavano in ITALIA== allora se veramente siacosi perché non ci ~~date~~ date da mangiare??? quale mangiare se i viveri sono scarsi anche per noi?? in tutto modo per quella notte ancora all'intorno del bivio VARRA ma ricordiamoci che la cucina per noi non esista più per nessun motivo e i pidocchi fanno una grande allevamento=====

IL giorno 19 ancora fermo in quel punto senza nessun spostamento ma poi in giornata un cappellano militare ITALIANO che si trovava anche lui ai nostri panni ma la sua opinione è da celebrare la SANTA MESSA AL campo ci uso militare fa la confessione e comunione a tutti chi la desiderava== certo nella nostra situazione accettiamo tutto con grande piacere ma quanto arriva al vangelo incomincia a svolgere il suo discorso dicendoci che si è stato tradito prima di ogni cosa dal governo ITALIANO perché la nostra armata non doveva essere venduta alla minore forza tedesca== poi ci dice anche del nostro governatore che anche lui con noi fece il suo colpo di stato== e poi tantei altri argomenti che ci costringe a piangere tutti dicendoci di guardarci la nostra vita di conservare la nostra fede e a non illuderci tanto ai racconti tedeschi perché questa verrà la più grande storia ITALIANA perciò ragazzi in bocca al lupo che sappiamo cosa si è lasciato ma ancora non possiamo sapere chi troviamo=====

IL 20 i nostri ufficiale fanno l'inquadramento di noi tutti dicendoci che aveva arrivato ordine dal comando tedesco che l'indomani si doveva partire per la destinazione ignota voleva dire che non si sapeva la nostra destinazione ove si andava==in questo frattempo la mia mentalità ritorna di nuovo al pensiero di DURAZZO che per me era la città possiamo dire scomunicata che il 7 febbraio del 1941 ci fece la croce col piede di non più ritornare in quel punto ma la fortuna volle di ricondurmi in quella posizione il giorno 1 AGOSTO 1943 che mi diede 40 giorni di lavoro e posso dire anche soddisfazione di vivere con molta abbondanza di mangiare e bere ma oggi

posso assicurarmi che DURAZZO sie rivendicato di me dandomi un forte dispiacere e dolore perche possiamo affermare che domani saremo dei prigionieri di guerra== quanto noi eravamo i vincitori della guerra se avessimo avuti dei ufficiali che inestivano al loro servizio===perche le forze tedeschi difronte a noi nei stati BALKANICI erano appena il 10(% come possiamo convincerci di aver perso la guerra contro i tedeschi??? solo con la vendita dei nostri ufficiali possiamo confermare la nostra sconfitta== allora altro non possiamo fare di raccomandarci alla volonta di DIO=====

IL giorno 21 veramente i tedeschi fanno la sveglia alle ore 5 senza caffe e senza acqua ci inquadrano a tutti pronto per la partenza ma quanto anno arrivato alla quantita di 2000 persone compreso i nostri signori ufficiali si mettono incolonna un pai di carri armati con 2 autoblindi e si parte che arriviamo a TIRANO alle ore 11 fra la quale ci danno il permesso di andare nei negozi per conperare quello che si desiderava e in quel frattenpo mi incontrai ancora con GIOVANNI SPATORE che non sapeva dove andare poi invece e rimasto ancora a TIRANO mo noi ormai ci trovavamo in forza col comando nemico non si poteva piu canpiare idea cosi faccio un po di spesa e ritorno nella mia accanpamento perche la notte si pernottava a TIRANO== ma quale spese si poteva fare se i nostri zaini erano pieno al completo fra panni che avevamo saccheggiati ai magazzeni della brennero in piu il pezzo di formaggio che da solo pesava 10 kgm?? percio un pai di filloni di pane con un fiasco di buon vino e stato tutta la mia spesa ~~ee~~ e manteniamo senpre presente che io con i miei compagni di cettignia siamo ancora una sola persona formando un)unica famiglia con il padre che viene rappresentato da me=====

IL giorno 22 alle 3 di mattina eravamo gia prondo per la partenza lasciando TIRANO e a poca distanze sie preso una strada secondario lungo un fiume per distaccarci dal pericolo partigiano e forse que giorno sie percorso un 35 km poi alle ore 14 facciamo sosta sempre alla sinistra di questo fiume quanto i tedeschi ci danno orine di fare le tente per il pernottamente e cosi loro si mettevano alla difesa con 4 mezzi che avevano== ma non soltanto che noi non si mangiava ma anche loro facevano la dieta per la scarsita di viveri == noi magari camminando quanto si vedeva qualche albero di frutta ol)uno o l)altro si doveva rubare ma loro queste cose alla nostra presenta non erano permessi di farlo e si astenevano al modo possibile== forse la fame la sopportavano al doppio di noi=====